



Deliberazione del Consiglio camerale n. del 26 novembre 2013

# **PREVENTIVO ECONOMICO**

***ESERCIZIO 2014***

# **INDICE**

<b>1</b>	<b>RELAZIONE TECNICA</b>	Pag. 3
	1.1 Premessa	
	1.2 Normativa di riferimento	
	1.2.1. D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254	
	1.2.2. Decreto M.E.F. 27 marzo 2013	
	1.2.3 Leggi finanziarie e collegati	
	1.2.4 normativa in materia di personale	
	1.2.5 art. 18 legge 29.12.1993, n. 580	
	1.2.6 Programma triennale dei lavori pubblici	
	1.3 Preventivo economico	
	1.3.1 - analisi della gestione corrente	
	<i>1.3.1.a - analisi delle voci di provento</i>	
	<i>1.3.1.b - analisi delle voci di costo</i>	
	1.3.2 - analisi della gestione finanziaria	
	1.3.3 - analisi della gestione straordinaria	
	1.4 Risultato d'esercizio	
	1.5 Piano degli investimenti	
	1.6 Fonti di copertura del piano investimento	
<b>2</b>	<b>PREVENTIVO ECONOMICO 2014</b> (schema allegato A al D.P.R. 254/05)	Pag. 35
<b>3</b>	<b>ANALISI DELLE ATTIVITA' CAMERALI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI</b>	Pag. 37
<b>4</b>	<b>ANALISI DEI COSTI DIRETTI E INDIRETTI</b>	Pag. 39
<b>5</b>	<b>DOCUMENTI PREVISTI DAL D.M. 27 MARZO 2013</b>	Pag. 41
	5.1 Il budget economico pluriennale	
	5.2 Il budget economico annuale	
	5.3 Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva	
	5.4 Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio – P.I.R.A.	
<b>6</b>	<b>INDICATORI</b>	Pag. 68

Allegati da 1 a 4

Appendice - Promozione economica 2014

## **1.RELAZIONE TECNICA**

### **1.1. Premessa**

*Il Preventivo economico 2014 è redatto in coerenza con il principio di competenza economica, imputando oneri e proventi sulla base del presunto utilizzo o consumo nell'anno di risorse produttive, così come disposto dal D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e dalle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007, n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n.218482 del 22 ottobre 2012.*

*Relativamente alla valutazione delle poste contabili riguardanti il diritto annuale, sono state seguite le indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, contenute nella nota protocollo 72100 del 6 agosto 2009.*

*Sono state, inoltre, applicate le disposizioni contenute nella legge 24 dicembre 2007, n. 244, nel D.L. 25 giugno 2008; n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133; nel D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122; nel D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111; nel D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148; nel D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 e nella legge 24 dicembre 2012, n. 228.*

*Il documento previsionale viene formulato in coerenza con le strategie delineate dal Consiglio camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica 2014, approvata con deliberazione n.12 dell'8 ottobre 2013.*

*Infine, il Preventivo economico 2014 recepisce le novità introdotte dal Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 23 marzo 2013 recante "Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", di cui alla circolare esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico n.148213 del 12 settembre 2013.*

*Tali nuove disposizioni prevedono la redazione dei seguenti ulteriori documenti, quali parti integranti del Preventivo economico 2014:*

- 1) budget economico pluriennale 2014/2016;*
- 2) budget economico annuale;*
- 3) prospetto, in termini di cassa, redatto secondo la codifica SIOPE e articolato, per la parte spesa, secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012;*
- 4) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012.*

## **1.2 – Normativa di riferimento**

### **1.2.1 – D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254**

Il D.P.R. 254/05 definisce puntualmente agli articoli 1, 2, 6 e 7 i principi a cui le Camere di Commercio devono attenersi nella stesura del preventivo economico e della relazione tecnica:

- veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza;
- programmazione degli oneri e prudenziale valutazione dei proventi;
- pareggio, che può essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati;

L'utilizzo degli avanzi patrimonializzati deve essere valutato con riferimento ai possibili effetti prodotti sulla struttura patrimoniale della Camera di Commercio (diminuzione o aumento del passivo) per garantirne l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo.

L'articolo 6 stabilisce, infine, che la redazione del preventivo economico deve essere coerente con la Relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio camerale ed accompagnata da una relazione tecnica (articolo 7) recante informazioni su proventi, oneri e piano di investimenti.

Il Consiglio camerale, con deliberazione n. 12 dell' 8 ottobre 2013, ha approvato la Relazione previsionale e programmatica 2014 della Camera di Commercio di Ferrara, individuando le priorità strategiche per il solo 2014, in quanto nei primi mesi del 2014, si completeranno le procedure di rinnovo degli Organi, dando vita ad un nuovo ciclo per la Camera di Commercio di Ferrara. Un nuovo quinquennio che si prospetta particolarmente impegnativo e che porrà l'Ente camerale di fronte a numerose e difficili sfide. Tale momento di transizione, a cerniera tra passato e futuro, emerge in modo netto dalle pagine della Relazione Previsionale e Programmatica, in cui vengono descritti i progetti strategici per il 2014, che costituiscono l'ultima declinazione del precedente Programma pluriennale ed anticipano le azioni camerali del futuro prossimo.

In sintesi la programmazione 2014:

- si inquadra in un'ottica di continuità con gli obiettivi strategici definiti con il preventivo 2013;
- attualizza le linee di indirizzo per l'anno 2014;
- precostituisce uno dei quadri di riferimento strategico per l'elaborazione del Programma pluriennale 2014/2019;
- si colloca all'interno del nuovo periodo di programmazione dei Fondi europei per il settennato 2014-2020.

### **1.2.2 – Decreto M.E.F. 27 marzo 2013**

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "*Criteria e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", è stato emanato in attuazione delle disposizioni contenute all'articolo 16 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Al fine della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria, il decreto dispone che ai documenti previsti dai singoli ordinamenti, le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica dovranno predisporre:

- 1) budget economico pluriennale 2014/2016;
- 2) budget economico annuale;

- 3) prospetto, in termini di cassa, redatto secondo la codifica SIOPE e articolato, per la parte spesa, secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012;
- 4) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con circolare 148123 del 12 settembre 2013 ha fornito istruzioni operative alle camere di commercio, affinché la redazione di tali nuovi documenti previsionali avvenga in modo corretto e il più possibile omogeneo per l'intero sistema camerale.

In particolare, viene richiesta la rielaborazione del budget economico annuale, con utilizzo del piano dei conti previsto le Amministrazioni dello Stato e l'introduzione del budget economico triennale.

Particolare rilevanza l'assume, invece, la richiesta di elaborare un prospetto in termini di cassa, dove, per la parte della spesa, le uscite devono essere ripartite secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Pertanto la programmazione di ogni singola Camera deve essere ricondotta nell'ambito delle macro-categorie individuate dal Ministero.

Diretta conseguenza di tale classificazione, è l'obbligo della redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio da collegare ad alcuni obiettivi operativi che ciascuna camera di commercio riterrà maggiormente significativi per raggiungere gli obiettivi strategici di Ente, che, a loro volta, secondo le logiche del *cascading* dovranno essere allocati tra le missioni e i programmi individuato dal Ministero.

Viene, invece, rinviata al Piano della Performance, di cui al D.Lgs. 150/2009, l'individuazione di tutti i restanti obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione di quelli strategici, che, in ogni caso, dovranno ricomprendere quelli inseriti "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e con questi raccordati.

### **1.2.3– Leggi Finanziarie e collegati**

Le Camere di Commercio, quali amministrazioni pubbliche inserite:

- ✓ all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, e successive modificazioni;
- ✓ all'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione,

sono sottoposte alle previsioni di contenimento della spesa pubblica disposte dalle leggi finanziarie.

Pertanto, la stesura del presente preventivo economico tiene conto delle limitazioni di spesa contenute nelle seguenti norme:

#### **D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125**

articolo 1 – commi da 1 a 4 – proroga al 31 dicembre 2015 del divieto di acquisto di autovetture e conferma dell'obbligo di adempiere al censimento permanente delle auto in servizio;

articolo 1 – commi da 5 a 9 - limite al 90% della spesa 2013 per studi e incarichi di consulenza e inasprimento delle sanzioni e dei controlli.

#### **Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di stabilità 2013"**

articolo 1 - comma 138 – divieto di acquistare immobili a titolo oneroso e di locazione passiva, tranne i rinnovi;

articolo 1 - commi 141-142 – limite del 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010-2011 per acquisto di mobili e arredi. La riduzione è versata annualmente, entro il 30 giugno, al bilancio dello Stato;

articolo 1 - comma 143 – divieto di acquistare autovetture;

articolo 1 - comma 146 – divieto di conferire incarichi di consulenza informatica, unica eccezione per necessità connesse alla soluzione di problemi di funzionamento dei sistemi informatici.

**D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n, 135**

Articolo 1 – sono introdotte numerose modifiche alla disciplina del mercato degli acquisti della P.A.. Si segnalano le principali :

- obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip (convenzioni e mercato elettronico MEPA).
- i contratti fuori Consip possono essere conclusi a condizione che rispettino o migliorino i parametri qualità-prezzo degli strumenti di Consip.
- i contratti sottoscritti al di fuori dei precedenti punti sono nulli e costituiscono illecito disciplinare.
- Viene sancito l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni Consip per i seguenti settori merceologici:
  - energia elettrica;
  - carburanti;
  - telefonia fissa e mobile;
  - combustibili per riscaldamento.

Articolo 3 - è disposto il blocco degli adeguamenti ISTAT relativi ai canoni dovuti per l'utilizzo di immobili in locazione passiva, di proprietà pubblica o privata. Per il triennio 2012-2014 non si applica la variazione degli indici ISTAT.

Articolo 4 – sono introdotte norme di grande rilevanza per la gestione delle società pubbliche, anche di quelle partecipate dalle Camere di commercio.

Articolo 5 - sono disposte ulteriori riduzioni di spese per la P.A.:

- dal 2103 riduzione 50% del costo 2011 per le spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture;
- da 1.10.2012 tetto massimo del buono pasto a 7 euro;
- da 7 luglio 2012 non sono monetizzabili le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche in caso di cessazione dal lavoro;
- da 7 luglio 2012 non è possibile assegnare incarico a personale cessato che abbia svolto nel corso dell'ultimo anno di servizio funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dell'incarico;
- dal 1.10.2012 per il servizio di pagamento degli stipendi occorre stipulare convenzione con MEF oppure chiedere il 15% di riduzione all'attuale gestore;

Articolo 8 – sono disposte ulteriori riduzioni sulle spese della P.A., in particolar modo quelle che impattano sui consumi intermedi:

- riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale, con conseguente riduzione entro il 2013, delle relative spese del 50% delle spese sostenute nel 2011, mediante anche aumento dei servizi on line;
- riduzione delle spese per telefonia mobile e fissa, anche attraverso razionalizzazione dei contratti in essere e diminuzione del numero degli apparati telefonici;

- dematerializzazione progressiva degli atti, riducendo la produzione e la conservazione dei documenti cartacei, al fine di generare risparmi connessi alla gestione della carta del 30% della spesa 2011;
- riduzione del 5% rispetto al 2010 dei consumi intermedi dell'anno 2012 e riduzione del 10% rispetto al 2010 dei consumi intermedi dell'anno 2013. Tali riduzioni vanno versate al bilancio dello Stato rispettivamente entro il 30 settembre 2012 e 30 giugno 2013. Su questa disposizione sono stati forniti chiarimenti dal M.E.F. con circolari n. 28 del 12 settembre 2012 e n. 31 del 23 ottobre 2012 e dal Ministero dello Sviluppo Economico con note n. 190345 del 13 settembre 2012 e n. 218482 del 22 ottobre 2012;

Articolo 14 - Riduzione delle spese di personale. Per le camere di commercio è previsto un nuovo criterio per le assunzioni. Si prevede che dal 7 luglio 2012, le camere possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato:

- nel limite del 20% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente, sino al 2014;
- nel limite del 50% per l'anno 2015;
- nel limite del 100% dall'anno 2016.

La norma dispone, inoltre, la priorità delle assunzioni verso l'esterno e di personale non dirigenziale ma munito di diploma di laurea.

**D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011, n.148:**

Articolo 1 – commi 22 e 23 – a decorrere dal 13 agosto 2011 la liquidazione delle indennità di anzianità e dei trattamenti di fine rapporto di lavoro possono essere pagati decorsi sei mesi dalla cessazione se avviene per raggiungimento di limiti di anzianità, oppure decorsi ventiquattro mesi per cessazioni con causali diverse.

Articolo 18 – obbligo per gli amministratori, come peraltro già previsto per dirigenti e dipendenti, di utilizzare la classe economica, nei voli in Europa.

**D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazione in legge 15 luglio 2011, n.111:**

Articolo 8 – obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale degli enti e organismi pubblici, tra cui anche le camere di commercio, dell'elenco delle società di cui detengono, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione, anche minoritaria, indicandone l'entità. (Il presente obbligo era già stato introdotto dal D.lgs. 150/2009).

Articolo 10 – comma 13 – prevede la possibilità che il Ministro dell'economia e delle finanze, in caso di scostamento rilevante dagli obiettivi indicati dal Documento di economia e finanza, sentito il Ministro vigilante, possa disporre con decreto la riduzione delle spese di funzionamento degli enti e organismi pubblici, di cui all'elenco ISTAT, incluse pertanto anche le camere di commercio.

Articolo 12 – comma 1 – a decorrere dall'1 gennaio 2012 le operazioni di acquisto e di vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta sia indiretta, da parte delle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, comprese quindi le camere di commercio, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, definita con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze.

Articolo 16 – comma 1 lettera b) – proroga sino al 31 dicembre 2014 delle vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni previste nelle disposizioni medesime, tra cui anche le camere di commercio.

Articolo 16 – comma 4 – prevede la possibilità, anche per le camere di commercio, di adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente nonché dall'articolo 12 sugli immobili possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato all'erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del D.Lgs. 150/2009. Il restante 50% dovrà essere versato annualmente al Bilancio dello Stato. In merito a questa disposizione è intervenuto il Dipartimento della Funzione Pubblica con circolare n. 13 dell'11 novembre 2011 e la Ragioneria Generale dello Stato con nota n. 65233 del 20 luglio 2012.

**L. 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012) :**

Articolo 4 – comma 102 – estende anche alle Camere di Commercio i limiti di spesa previsti dall'articolo 9, comma 28 del DL 78/2010;

Articolo 15 – comma 1- prevede dall'1 gennaio 2012 che i certificati rilasciati dalla P.A. relativi a stati, qualità personali e fatti sono validi e utilizzabili solo nei rapporti tra privati e, pertanto, le P.A. devono acquisire d'ufficio tutti i dati in possesso delle altre P.A.; senza chiederli direttamente all'interessato. (Direttiva 14 del 22 dicembre 2011 del M.P.A.S.).

**D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazione in legge 30 luglio 2010, n.122:**

Articolo 6 – comma 1 – a decorrere dal 31 maggio 2010, per la partecipazione ad organismi collegiali e commissioni, individuati dall'art. 29 del D.L. 223/2006, convertito in Legge n. 248/2006 e dall'articolo 68 del D.L. 112/2008, convertito in Legge n. 112/2008, è possibile percepire solo il rimborso spesa e, ove previsto, il gettone di presenza di importo non superiore a € 30. Da tale organismi sono esclusi gli organi di direzione, amministrazione e controllo. Con deliberazione n. 115 del 7 settembre 2010 la Giunta camerale ha adeguato i gettoni di presenza a tale disposizione, tenuto conto che già con deliberazione n. 16 del 25 ottobre 2006 il Consiglio camerale aveva provveduto al riordino di tali organismi.

Articolo 6 – comma 3 – a decorrere dall'1 gennaio 2011, è prevista una ulteriore riduzione, rispetto a quella prevista all'articolo 1 – comma 505, legge 296/2006, del 10% degli importi delle indennità, compensi e gettoni risultanti al 30 aprile 2010. Con deliberazione n. 115 del 7 settembre 2010 la Giunta camerale ha adeguato i gettoni di presenza a tale disposizione.

Articolo 6 – commi 7,8,9 e 10 – a decorrere dall'1 gennaio 2011, è prevista una riduzione dell'80% rispetto al costo 2009 per studi e consulenza, rappresentanza e pubblicità, convegni non istituzionali. Resta confermata la possibilità di compensazione dei limiti di spesa (circolare M.E.F. n. 31 del 14 novembre 2008).

E', inoltre, previsto il divieto di sostenere costi di sponsorizzazione.

<p>Il presente comma riduce anche le spese per convegni, mostre e relazione Pubbliche diverse da quelle sostenute per la realizzazione della mission istituzionale (circolare M.E.F. n. 40 del 17 dicembre 2007);</p>
---

Articolo 6 – commi 12 e 13 – a decorrere dall'1 gennaio 2011, è prevista la riduzione del 50% rispetto al costo 2009 per spese per missioni, anche all'estero, escluse quelle afferenti i servizi ispettivi. La stessa percentuale di riduzione, da applicare sempre al costo 2009, anche per le spese di formazione al personale.



Articolo 6 – comma 14 – a decorrere dall'1.1.2011, è prevista una riduzione dell'80% rispetto al costo 2009 per acquisto, manutenzione, noleggio auto e buoni taxi. Le limitazioni di spesa sono da considerarsi solo per le autovetture destinate ad uso esclusivo di persone e non quelle destinate ad uso promiscuo (lettera M.I.S.E. n. 5544/2006). A tal fine questa Camera di Commercio ha attivato il noleggio per due auto ad uso promiscuo per consentire il normale svolgimento dell'attività ispettiva dell'ufficio metrico.

Articolo 8 – commi 1 e 2 – a decorrere dall'1.1.2011, riduzione dal 3% al 2% del limite per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per le Camere di Commercio, ai sensi di quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolari n. 3131 del 21 aprile 2008 e n. 5330 del 18 giugno 2008, tale percentuale va calcolata, sul valore catastale o sul valore di bilancio dei beni immobili di proprietà. La differenza tra la spesa sostenuta nell'anno 2007 e quella rideterminata in base alle nuove disposizioni va versata entro il 30 giugno di ogni anno, al Bilancio dello Stato. Sono esclusi gli interventi di restauro conservativo degli immobili sottoposti a vincolo dalla Soprintendenza dei Beni Culturali e Architettonici e gli interventi per la sicurezza. E' inoltre previsto l'obbligo di comunicazione al M.E.F. sugli immobili posseduti, peraltro già applicabile alle camere di commercio dall'anno 2010, ai sensi dell'art. 2, comma 222 Legge 191/2009 (finanziaria 2010);

Articolo 9 – commi 1, 2, 2bis, 4 - a decorrere dall'1.1.2011 sono fissati limiti in ordine al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego. In particolare sono fissati limiti di spesa complessivi per il trattamento accessorio. Per la corretta applicazione del presente articolo ci si è attenuti a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12 del 15 aprile 2011.

**D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133 "legge finanziaria 2009":**

articolo 27 – riduzione del 50%, rispetto al 2007, della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni;

articolo 61 – comma 1 – mantenimento della riduzione del 30% delle spese per organi collegiali ed altri organismi rispetto alla spesa sostenuta nel 2007;

articolo 61 – comma 2 – riduzione del 70% delle spese per studi e consulenze rispetto alla spesa sostenuta nel 2004;

articolo 61 – comma 5 – riduzione del 50% delle spese per pubblicità e rappresentanza rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2007;

articolo 61 – comma 17 – prevede il versamento delle riduzioni dei commi precedente a favore dello Stato.

**Legge 244/07 "finanziaria 2008":**

articolo 2, commi 594-598 la redazione del "Piano triennale per la razionalizzazione delle attrezzature". Questa Camera ha provveduto alla redazione del Piano 2011-2013, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 146 del 9 novembre 2010 e pubblicato sul sito camerale;

articolo 3 – comma 27 (modificato dalla lettera a), comma 2, articolo 19 del D.L. 78/2009 convertito nella legge 102/2009) ricognizione delle società partecipate. Con deliberazione della Giunta n. 116 del 7 settembre 2010 si è provveduto alla ricognizione delle società partecipate

dalla Camera di Commercio di Ferrara. Copia della deliberazione è stata inviata alla Sezione Regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna.

**Legge 18 giugno 2009, n. 69** con particolare riferimento:

articolo 21, in merito alla pubblicazione sul sito Internet delle retribuzioni annuali, dei curricula vitae, dei dirigenti e dei tassi di assenza e di maggiore presenza dei dipendenti pubblici per area dirigenziale (circolari M.F.P. n. 3-5-7/2009). Questa Camera di Commercio ha provveduto e tuttora sta provvedendo a mantenere aggiornate sul proprio sito tali informazioni. Inoltre, si è provveduto a inserire sul sito della Funzione Pubblica le assenze, entro il 15 di ogni mese. La trattenuta complessiva effettuata ai dipendenti per assenze 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del D.L. 112/2008 è stata di € 1.112,90.

**Decreto legge 78/2009 convertito in legge 102/2009 e D.L. 3/2009, convertito in legge 141/2009** con particolare riferimento :

articolo 9 - adozione procedure per garantire la tempestività di pagamento da parte delle Pubbliche amministrazioni. Questa Camera di Commercio, con determinazione del Segretario Generale n. 363 del 21/12/2009, ha adottato e pubblicato sul proprio sito istituzionale le procedure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti.

**Legge 191/2009** con particolare riferimento :

articolo 2- comma 222 - obbligo dell'invio telematico alla Ragioneria Generale dello Stato del Preventivo Economico, del Bilancio d'esercizio e delle partecipazioni detenute al 31 dicembre di ogni anno.

Si precisa, inoltre, che verranno effettuate ulteriori modifiche all'impianto del preventivo economico 2014 e del relativo piano investimenti, qualora le disposizioni contenute nell'emananda legge di stabilità 2014 prevedano ulteriori riduzioni e limiti di spesa per le camere di commercio.

Alla luce di quanto sopra esposto si riporta di seguito il contenimento previsto per l'esercizio 2014.

#### **A) RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DA NORME PRECEDENTI A D.L. 95/2012.**

Le riduzioni previste per l'anno 2014 sono determinate in via cautelativa dello stesso importo versato nel 2013 a tale titolo, come da dichiarazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 20 aprile 2013:

**Organi**  
**(art. 56 legge 266/05 e art. 6, comma 3 D.L. 78/2010, convertito L. 122/2010 – circolare M.I.S.E. n.36549 dell'1 marzo 2013)**

<b>INDENNITA'</b>	<b>INTERO DA 1.1.2005 (importi al 30.9.2005)</b>	<b>RIDOTTO 10% LEGGE FINAN. 2006 comma 58 (importi al 30.4.2010)</b>	<b>Ulteriore riduzione 10% art. 6 c. 3 DL 78/2010</b>	<b>NUOVI IMPORTI DA 1.1.2011 (validi anche per il 2014)</b>
PRESIDENTE	41.936,00	<b>37.742,40</b>	<b>3.774,24</b>	<b>33.968,16</b>
MEMBRO DI GIUNTA	4.194,00	<b>3.774,60</b>	<b>377,46</b>	<b>3.397,14</b>
PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI	8.649,00	<b>7.784,10</b>	<b>778,41</b>	<b>7.005,69</b>
COMPONENTE COLLEGIO REVISORI	6.028,00	<b>5.425,20</b>	<b>542,52</b>	<b>4.882,68</b>
COORDINATORE NUCLEO	3.600,00	<b>3.240,00</b>	<b>324,00</b>	<b>2.916,00</b>
COMPONENTE	2.580,00	<b>2.322,00</b>	<b>232,20</b>	<b>2.089,80</b>

<b>GETTONE</b>				
CONSIGLIO	236,00	<b>212,40</b>	<b>21,24</b>	<b>191,16</b>
GIUNTA	183,00	<b>164,70</b>	<b>16,47</b>	<b>103,00</b>

**Commissioni**  
(art. 56 legge 266/05 – art. 29 Legge 248/06 – art. 61 legge 133/08 – articolo 6 comma 1 D.L. 78/2010 con. Legge 122/2010)

La previsione 2014 tiene conto sia della riduzione del 10% del valore del singolo gettone di presenza al 30 settembre 2005, sia della riduzione del 30% della spesa complessiva per commissioni disposta dall'art. 29 legge 248/06. La spesa per i gettoni di presenza ai componenti le Commissioni camerali rientra nel limite complessivo definito ai sensi dell'articolo 61 della legge 133/08.

SPESA 2005	SPESA 2007	SPESA 2008 MAX 70% DI QUELLA 2005	Spesa 2008	SPESA 2009 MAX 70% DI QUELLA 2005	SPESA 2009
<b>8.708</b>	<b>4.113</b>	<b>6.100</b>	<b>5.594</b>	<b>6.100</b>	<b>5.500</b>

SPESA 2010 – 2011 – 2012 – 2013 MAX 70% DI QUELLA 2007	SPESA 2011	SPESA 2012	Previsione 2013	PREVISIONE 2014
<b>2.879</b>	<b>422,46</b>	<b>498,00</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>

Si ricorda, inoltre, che nella riunione del 25 ottobre 2006 il Consiglio camerale, in ottemperanza alle disposizioni contenute nei commi 3-4-5 art. 29 della suddetta legge, ha disposto la soppressione di commissioni e comitati ritenuti inutili.

Infine, a seguito di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, con deliberazione della Giunta camerale n. 115 del 7 settembre 2010 si è provveduto a ridurre l'importo unitario dei gettoni di valore superiore a € 30,00:

<b>COMMISSIONI:</b>	<b>INTERO DA 1.1.2005 (importi al 30.9.2005)</b>	<b>Importi dal 1.1.2006 e vigenti al 31.5.2010 (riduzione 10% Art.1 comma 505 L.296/2006)</b>	<b>Ulteriore riduzione art.6 c.1 DL 78/2010 per adeguamento a € 30 max.</b>	<b>NUOVI IMPORTI A DECORRERE DAL 31 maggio 2010</b>
Esaminatrice mediatori	31,00	<b>27,90</b>	<b>0</b>	<b>27,90</b>
Ruolo conducenti esaminatrice	31,00	<b>27,90</b>	<b>0</b>	<b>27,90</b>
Periti ed esperti – consultiva	20,00	<b>18,00</b>	<b>0</b>	<b>18,00</b>
Controllo clausole contratti consumatori	Presidente	<b>100,00</b>	<b>60,00</b>	<b>30,00</b>
	Compon.	80,00	<b>72,00</b>	<b>30,00</b>
Camera Arbitrale	Presidente	<b>100,00</b>	<b>60,00</b>	<b>30,00</b>
	Compon.	80,00	<b>72,00</b>	<b>30,00</b>
Usi e consuetudini	31,00	<b>27,90</b>	<b>0</b>	<b>27,90</b>

**art. 61 D.L. 112/2008 conv. Legge 122/2008  
versamento entro 31 marzo 2014**

	<b>Conto consuntivo 2007</b>	<b>Riduzione % su conto consuntivo 2007</b>		<b>Previsione 2010</b>	<b>Versamento consolidato 31.3.2014</b>
		<b>50%</b>	<b>30%</b>		
<b>rappresentanza</b>	2.744,30	1.372,15		1.370,00	1.374,30
<b>pubblicità</b>	23.000,00	11.500,00		11.500,00	11.500,00
<b>Consulenze</b> (escluse quelle ex legge – circolare n. 5544 del 15 giugno 2006)	0	0		0	0

<b>Spese per organi collegiali</b>	4.113,00		1.234,00	2.879,00	1.234,00
<b>Totale versamento</b>					<b>14.108,30</b>

**art. 6 D.L. 78/2010 conv. Legge 122/2010  
versamento entro 31 ottobre 2014**

	Conto consuntivo 2009	Riduzione 50% su conto consuntivo 2009		Previsione 2014	Versamento 31.10.2014
		80%	50%		
<b>rappresentanza</b>	1.352,13	1.081,70		270,00	1.081,70
<b>pubblicità</b>	11.500,00	9.200,00		2.300,00	9.200,00
<b>Consulenze</b> (escluse quelle ex legge – circolare n. 5544 del 15 giugno 2006)	0	0		0	0
<b>Rimborso spese missioni</b>	23.027,16		11.518,58	11.500,00	11.518,58
<b>Formazione del personale</b>	44.830,00		22.415,00	22.415,00	22.415,00
<b>Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio autovetture</b>	5.590,44	4.472,35		0 (*)	1.118,09
<b>Spese per organismi collegiali</b>	1.107,00			1.000,00	107,00
		Importi al 30 aprile 2010	Riduzione 10%		
<b>Indennità Organi</b>	100.118,70	100.118,70	10.011,87	90.106,83	9.010,68
<b>Gettoni Organi (**)</b>	70.377,30	48.454,20	4.845,42	50.000,00	4.845,42
<b>Totale versamento</b>					<b>59.296,27</b>

(\*) Non è previsto alcun importo in quanto questa Camera nel 2013 ha rottamato l'auto di servizio. Nel 2014 sono presenti un furgone ed un autovettura immatricolata ad uso promiscuo, entrambi a noleggio Consip, e utilizzate dagli ispettori metrici.  
(\*\*) Il dato è pari al costo rilevato per i gettoni agli organi nel 2012, come da scheda inviata al M.E.F. Entro il 20 aprile 2013. Il dato esatto da versare nel 2014, sarà quantificato nella scheda per l'anno 2014 e riporterà il costo per gettoni relativo all'anno 2013.

**Manutenzioni ordinarie  
(art. 2 commi 618-623 legge 244/07)  
versamento entro il 30 giugno 2014**

sede	Valore immobili iscritti nello S.P. al 1.1.2008	1% PREVISIONE MAX.	SPESE SOSTENUTE NEL 2007 PER MANUTENZIONE ORDINARIA	Previsione 2013	VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO (*)
	Circolare MISE n. 3131/2008	A	B	C	D = B-A
<b>Sede di Borgoleoni</b>	<b>4.771.443,21</b>	<b>47.714,43</b>	<b>62.649,82</b>	<b>35.000,00</b>	<b>14.935,59</b>
<b>Sede di Via Darsena</b>	<b>3.348.636,30</b>	<b>33.486,36</b>	<b>5.732,84</b>		<b>0</b>
<b>Totale versamento</b>					<b>14.935,59</b>

**B) RIDUZIONI DI SPESA PER CONSUMI INTERMEDI DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 3 DEL D.L. 95/2012 "SPENDING REVIEW".**

Il comma 3, articolo 8 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n.135, ha disposto, tra le altre che gli enti e gli organismi dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato, devono adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi del 5% per l'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013 sulla spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Le somme derivanti da tale riduzione dovranno essere versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolari n. 28 del 7 settembre 2012 e n. 31 del 23 ottobre 2012, ha comunicato il capitolo su cui effettuare il versamento e i criteri da adottare al fine dell'individuazione dei costi da ricomprendere tra i "consumi intermedi", al fine della determinazione della base imponibile.

Il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con una nota di chiarimento, la n. 190345 del 13 settembre 2012, per l'applicazione della normativa alle camere di commercio, in particolare ha definito:

- il rinvio alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 2 febbraio 2009 per l'individuazione delle voci di spesa da ricomprendere tra i consumi intermedi;
- l'esclusione, ai fini dell'individuazione della base imponibile sui cui determinare la riduzione, delle voci di spesa che riguardano gli interventi di promozione economica, in quanto strettamente strumentali alla realizzazione della "mission istituzionale";
- l'inclusione delle tipologie di spesa già soggette alle misure di contenimento previste dalla normativa vigente.

Questa Camera di Commercio ha provveduto, per l'anno 2013, a versare al Bilancio dello Stato la somma complessiva di euro 81.959,71, con mandato n. 1155 del 21/06/2013. Per l'applicazione delle disposizioni a valere sull'esercizio 2014, si riporta, di seguito, lo schema con i conti di costo afferenti a "consumi intermedi", il costo sostenuto nel 2010, la riduzione del 10% da versare al Bilancio dello Stato e la previsione di costo 2014:

<b>CONSUMI INTERMEDI versamento entro il 30 giugno 2014</b>				
Conto		Costo sostenuto nel 2010 (Bilancio d'esercizio)	10% riduzione	PREVISIONE 2014
		A	B	C
325040	Oneri Consulenti ed esperti	3.687,30	368,73	0
325000	Oneri telefonici	15.219,69	1.521,69	13.600,00
325002	Spese consumo acqua e energia elettrica	32.774,33	3.277,43	29.500,00
325006	Oneri di riscaldamento	28.206,01	2.820,60	25.400,00
325010	Oneri pulizie locali	50.682,61	5.068,26	45.600,00
325013	Oneri di vigilanza	12.822,57	1.282,26	11.500,00
325021	Oneri manutenzione impianti vincolate	41.342,94	4.134,29	35.000,00
325022	Oneri manutenzione impianti	23.381,60	2.338,16	10.000,00
325020	Oneri per manutenzione attrezzature	2.079,60	207,96	1.800,00
325050	Spese di automazione	186.477,07	18.647,71	210.000,00
325051	Oneri di rappresentanza	1.358,33	135,83	270,00
325053	Oneri postali	31.062,63	3.106,26	27.900,00
325056	Oneri per riscossione entrate	37.791,30	3.779,13	34.000,00
325059	Oneri per mezzi di trasporto	4.431,03	443,10	3.250,00
325066	Oneri per facchinaggio	13.562,05	1.356,20	12.000,00
325060	Oneri per stampa pubblicazioni	25.763,87	2.576,39	23.000,00
325061	Oneri di pubblicità	11.500,00	1.150,00	2.300,00
325068	Oneri vari di funzionamento (compreso mark up)	43.939,25	4.393,92	23.900,00

325062	Spese formazione personale	57.222,20	5.722,22	22.415,00
325064	Spese per missioni	18.573,66	1.857,37	8.700,00
325065	Spese per missioni servizio ispettivo	9.000,00	900,00	3.000,00
326000	Affitti passivi	59.049,21	5.904,92	50.000,00
326001	Spese noleggio attrezzature	35.526,93	3.552,69	32.000,00
327000	Oneri per acquisto libri e quotidiani	2.022,45	202,24	1.800,00
327001	Spese commissione vini doc	1.884,96	188,50	0
327003	Abbonamenti riviste e quotidiani	11.198,42	1.119,84	10.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e materiali d'ufficio	6.931,74	693,17	6.200,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	1.900,00	190,00	1.700,00
327009	Materiali i consumo beni da rivendere	38.803,20	3.880,32	34.000,00
327012	Oneri per modulistica	7.628,60	762,86	6.800,00
329000	Rimborso spese agli Organi	2.698,52	269,85	2.400,00
329012	Compensi e rimborsi Commissioni	1.075,00	107,50	1.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>819.597,07</b>	<b>81.959,71</b>	<b>689.035,00</b>
<b>Previsione massima 2014(€ 819.597,07 meno e 81.959,71)</b>			<b>€737.637,36</b>	
<b>Totale versamento</b>			<b>€ 81.959,71</b>	

**Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di stabilità 2013"  
articolo 1 commi 141 e 142  
versamento entro il 30 giugno 2014**

sede	Spesa 2010	Spesa 2011	SPESE MEDIA	Previsione 2014	VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO (*)
		A	B	C= 20% di B	D = B-C
<b>MOBILI E ARREDI</b>	<b>3.337,20</b>	<b>0</b>	<b>1.668,60</b>	<b>333,72</b>	<b>1.334,88</b>
<b>Totale versamento</b>					<b>1.334,88</b>

**PREVISIONE VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO  
ANNO 2014**

Normativa	TERMINE ENTRO CUI VERSARE AL BILANCIO DELLO STATO	IMPORTO PREVISTO
Art. 61 D.L. 112/2008 conv. L. 133/2008	MARZO 2014	14.108,30
Art. 8 D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	GIUGNO 2014	14.935,59
Art. 1 commi 141-142 L. 228/2012	GIUGNO 2014	1.334,88
Art. 8 comma 4 D.L. 95/2012 conv. L. 135/2012	GIUGNO 2014	81.959,71
Art. 6 D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	OTTOBRE 2014	59.297,27
<b>Totale da versare al Bilancio dello Stato nel 2014</b>		<b>171.634,75</b>

La previsione del versamento del contenimento della spesa complessiva, determinata ai sensi della vigente normativa, è stata inserita al conto "Altre imposte e tasse – riduzioni di legge", tra gli oneri di funzionamento.

Infine, tra le novità normative che hanno riguardato l'anno 2013 si segnalano:

- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni relative al "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" che individua gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione, per le quali questo Ente ha adempiuto nei termini previsti del 30/9 e 17/10/2013;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione" che stabilisce l'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, differito al 31 marzo 2013, del piano triennale di prevenzione della corruzione, da trasmettere al Dipartimento della funzione pubblica. Questo Ente ha adottato il suddetto piano con determinazione del Presidente n. 7 del 29 marzo 2013, mentre con deliberazione della Giunta camerale n. 24 del 19 febbraio 2013 è stato nominato il responsabile dell'anticorruzione.

#### **1.2.4 – Normativa in materia di personale**

Come disposto dalla legge n. 449/97, la Giunta camerale, con deliberazione n. 143 del 5 novembre 2013, ha approvato il documento di programmazione triennale 2014-2016.

Prima di definire il piano occupazionale per l'anno 2014, la Giunta camerale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 33 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'articolo 16 della legge n. 183/2011 "Legge di stabilità 2012", ha approvato, con deliberazione n. 142 del 5 novembre 2013, la relazione della dirigenza che, sulla base di apposita ricognizione annuale per ciascuna area dirigenziale, non ha rilevato soprannumeri e eccedenze di personale, in relazione sia alle esigenze funzionali sia alla situazione finanziaria di questa Camera di Commercio.

Tale ricognizione costituisce, ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001, condizione di procedibilità per la stesura del Piano occupazionale annuale. Pertanto, la Giunta camerale dopo aver approvato la deliberazione in merito alla ricognizione annuale delle eccedenze, con la stessa deliberazione n. 143 del 5 novembre 2013 ha, altresì, approvato il Piano occupazionale per l'anno 2014.

Prima di esaminare la proposta di piano occupazionale per l'anno 2014, si ritiene necessario descrivere i principali avvenimenti, normativi e organizzativi, verificatesi nel 2013.

L'anno 2013 dal punto di vista occupazionale non è stato particolarmente significativo.

Dal punto di vista organizzativo la Giunta camerale era già intervenuta a fine 2011, con propria deliberazione n. 169 del 13 dicembre 2011, per definire la nuova struttura organizzativa della Camera di Commercio di Ferrara, adeguandola alle nuove esigenze normative, organizzative, tecnologiche, economico-finanziarie oltre al contesto fortemente innovativo e dinamico nel quale si trova a svolgere la propria attività.

Nel mese di giugno, per il secondo anno successivo è stata redatta la Relazione alla performance, così come previsto dal D.Lgs. 150/2009 che ha consentito, grazie anche all'introduzione del nuovo Sistema di misurazione e di valutazione delle performance, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 147 del 4 ottobre 2011, di analizzare più compiutamente non solo l'area di attività strategica dell'Ente, ma anche il complesso dei suoi processi amministrativi. Al riguardo, al fine di

ottemperare anche alle disposizioni intervenute in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. 33/2013, è stata elaborata, con il supporto di Unioncamere nazionale, una approfondita analisi dei costi di processo, per la corretta imputazione dei tempi lavorati (FTE) sugli stessi da parte di ciascun dipendente.

Sul piano normativo, si confermano, anche per l'anno 2014, le disposizioni introdotte dall'articolo 14, comma 5 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, in merito ai criteri da applicare, in materia di limiti di assunzione di personale a tempo indeterminato, alle camere di commercio. Tale criterio consente, a decorrere dal 2012, di assumere nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, sino al 2014; nel limite del 50% per l'anno 2015 e nel limite del 100% dall'anno 2016.

Tali disposizioni, rubricate "*Riduzione della spesa di personale*", sono inserite nella più complessa e strutturata revisione della spesa pubblica di cui al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge n.135/2012 che prevede, tra gli altri, ulteriori riduzioni afferenti la gestione del personale, quali il limite di 7,00 euro al valore del buono pasto ed il divieto di monetizzare ferie, riposi e permessi. Continueranno, inoltre, ad applicarsi le disposizioni contenute agli articoli 6 e 9 del decreto-legge recante "Misure urgenti finalizzate alla stabilizzazione finanziaria e alla competitività economica" del 31 maggio 2010, n. 78, convertito nelle Legge 122/2010.

Alla luce delle riflessioni riportate, si conferma, quindi, la dotazione organica di 75 unità, peraltro ridotta con deliberazione della Giunta n. 134 del 25 ottobre 2006, ritenuta, nell'attuale dimensione, adeguata alla complessità organizzativa dell'Ente. Permane, invece, critica la situazione dei posti vacanti nella categoria D, a seguito delle cessazioni intervenute negli ultimi anni e della difficoltà a ricoprirli, stante le limitazioni normative in materia di nuove assunzioni.

Nel corso del 2013 è avvenuta, con decorrenza 1 gennaio 2013, la cessazione di n. 1 dipendente di categoria B5, iniziale B1, per dimissioni volontarie, e l'imprevista cessazione di n. 1 dipendente di categoria C1 appartenente alle categorie disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 68/99. Conseguentemente, si è provveduto, per far fronte all'obbligo di copertura della quota riservata per legge ai disabili, all'emanazione di un bando di mobilità per l'assunzione di n. 1 dipendente di categoria C1, profilo unico "Assistente", riservato alla predetta categoria, il cui esito è stato negativo. In seguito, è stata attivata ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 1, del D.lgs. 165/01, procedura di mobilità obbligatoria mediante comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione Emilia Romagna a fronte della quale non è pervenuta risposta, nel termine di due mesi dalla data di ricezione della stessa. E', pertanto, in corso la pubblicazione di un bando per la copertura della suddetta quota mediante concorso pubblico esterno riservato agli appartenenti alle categorie disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 68/99. Inoltre, nel corso dell'anno 2013 si è proceduto, come previsto nel relativo piano occupazionale, all'assunzione di n. 2 dipendenti, rispettivamente, di categoria C1 (per mobilità) e di categoria iniziale B1 (procedura di chiamata diretta per la copertura di n. 1 quota riservata alle categorie protette – orfani), determinando a n. 62 le unità in servizio al 31 dicembre 2013, pari a quelle in servizio al 1 gennaio del medesimo anno, rispetto alle n. 75 unità previste in dotazione organica.

La proposta di piano occupazionale 2014 se da un lato tiene conto delle esigenze strutturali e organizzative della Camera di Commercio, in considerazione della continua e sensibile flessione di unità di personale occupate e del perdurare della carenza di unità di categoria D1 occupate, dall'altro deve assolutamente far conto delle nuove disposizioni in materia di assunzioni che, come indicato in precedenza, fissano, per l'anno 2014, nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, la possibilità di procedere con nuove assunzioni.

A ciò si aggiunga che, al momento, non risulta possibile recuperare le economie determinate dalle cessazioni negli anni precedenti il 2011 e non utilizzate, in quanto insufficienti, per nuove assunzioni



nei rispettivi anni di riferimento, come consentito dalla precedente normativa (articolo 3, comma 116 Legge 244/2007 per gli anni 2008 e 2009, esteso agli anni 2010, 2011 e 2012 dall'articolo 2, comma 22 Legge 191/2009 e D.M. 8/2/2008).

Sulla base di tali considerazioni, non risulta possibile prevedere nuove assunzioni sul piano occupazionale 2014 di questa Camera di Commercio di Ferrara.

Infine, nel corso del 2014, a seguito della scadenza del termine contrattuale del dirigente a tempo determinato assunto con deliberazione della Giunta camerale n. 139 del 8 novembre 2011, si prevede la possibilità di bandire un concorso a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 36 del D.lgs. 165/2001.

Per far fronte, inoltre, ad esigenze temporanee ed eccezionali di personale, la Camera di Commercio si avvarrà, ove possibile e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, degli istituti d'impiego flessibile con riferimento, in particolare, alla somministrazione di lavoro temporaneo.

Nell'ambito dei rapporti instaurati con le varie Istituzioni scolastiche locali, si prevede, come di consueto, all'attivazione di tirocini formativi (ER.GO.- Ente regionale per il diritto allo studio universitario, Università degli studi di Ferrara, Istituti di istruzione di secondo grado, Istituti di formazione professionale, Centro servizi per l'impiego della Provincia di Ferrara), nei limiti numerici e di utilizzo previsti dalle vigenti disposizioni. Si segnala, in particolare, che con la definizione di linee-guida condivise, in materia di tirocini formativi, nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, come disposto dall'articolo 1, comma 34, della legge 28 giugno 2012, n. 92, la Pubblica Amministrazione ospitante dovrà anche rispettare la clausola di invarianza finanziaria contenendo la spesa per i tirocini nei limiti della medesima sostenuta l'anno precedente all'entrata in vigore della legge, pertanto, quella sostenuta nell'anno 2011.

A supporto di suddetti obiettivi, la Camera di Commercio effettuerà specifici investimenti in formazione rivolti a tutte le fasce di "popolazione" camerale, entro i limiti economici imposti dall'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 122/2010. Pertanto nel corso del 2014, in considerazione delle riduzioni di spesa imposte dalla suddetta norma (50% della spesa 2009), verrà predisposto un Piano formativo che terrà conto, in particolare, delle primarie esigenze di consolidamento delle competenze professionali e di apprendimento delle nuove normative.

Per quanto concerne, infine, il monitoraggio della spesa del personale, si evidenzia quanto segue:

- la previsione della retribuzione ordinaria è determinata tenendo conto del piano occupazionale 2014 e delle disposizioni previste dall'articolo 9 del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010 ;
- il mantenimento della previsione per il lavoro straordinario previsto nei limiti già indicati nei precedenti esercizi, con la riduzione indicata dall'articolo 14 del CCNL a favore delle risorse del fondo di cui all'articolo 15;
- la previsione di spesa per le retribuzioni fisse ed accessorie di tutto il personale, effettuata sulla base dei CCNL vigenti ed in linea con le disposizioni previste dall'articolo 9 del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010;
- non è stata elaborata nessuna previsione in merito allo sviluppo del personale, a seguito di quanto disposto nel D. Lgs. 150/2009, attuativo della legge 15/2009, che ha abrogato le disposizioni sulle selezioni interne finalizzate al conseguimento delle progressioni verticali;
- non è stata accantonata alcuna somma per vacanza contrattuale, ai sensi di quanto disposto all'art. 9 D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010;
- le risorse per il finanziamento dei fondi per il trattamento accessorio, in linea con le previsioni dell'art. 9 comma 1 e 2 bis, D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010,

sono previste di importo invariato rispetto al 2010. Per quanto concerne l'esatta quantificazione:

- del fondo, ai sensi di quanto previsto all'art.9, comma 2bis, del D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010, sono state applicate le disposizioni contenute nella circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- delle somme di cui all'articolo 15, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999, relative a nuovi servizi, riorganizzazione e razionalizzazione che comportino, oltre a tassi di economicità anche un incremento della produttività del personale, si rinvia ad apposito progetto da sottoporre al parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti;
- la previsione di una quota di risorse da destinare alla formazione del personale e del rimborso per le trasferte del personale delle sole spese sostenute è pari al 50% della spesa 2009, ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010;
- la previsione per l'utilizzo di contratti di somministrazione lavoro, nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 36 del D.Lgs. 165/2001, dalla Direttiva 2/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'articolo 9, comma 28 del DL 78/2010, come modificato dall'articolo 4, comma 102 della Legge 183/2011;
- sono state applicate, ai fini delle previsioni 2012, le disposizioni contenute:
  - per il personale non dirigenziale nei CCNL 1.4.99 – 22.1.2004 – 9.5.2006 11.4.2008, 31.7.2009 e nel CCID;
  - per il personale con qualifica dirigenziale nel CCNL 22.2.2010 e 3.8.2010;

Si riporta di seguito la dinamica 2013 del personale e la previsione 2014:

### PIANO OCCUPAZIONALE 2014

escluso il Segretario Generale

#### 1) Tempo indeterminato

	Dotazione organica	Personale in servizio al 31 dicembre 2013	Posti vacanti da ricoprire nel 2014	
			da interno	da Esterno
DIRIGENTE	1	1(*)	0	0
CAT. D3	5	3	0	0
CAT. D1	13	8	0	0
CAT. C	51	47	1 disabile (art.1, co.1 l.68/99 - selezione esterna avviata nel 2013)	0
CAT. B3	1	1	0	0
CAT. B1	4	3	0	0
CAT. A	/	/	/	/
Totale	<b>75</b>	<b>63</b>	<b>1</b>	<b>3</b>

(\*) posto occupato da personale in aspettativa dal 2 febbraio 2011, a seguito assunzione incarico di Segretario Generale presso altra Camera di Commercio. La copertura dell'incarico è stata effettuata con bando di concorso pubblico a tempo determinato per la durata di tre anni.

#### 2) Tempo determinato

Interinali previsti	Numero	Qualifica	Area
	1	Dirigenziale (a seguito scadenza nel 2014 dell'attuale contratto)	Anagrafe Imprese e Regolazione del Mercato
Totale	<b>1</b>		

## 3) Utilizzo forme flessibili di lavoro

Interinali previsti	Numero	Ufficio
	1	Area Promozione, Informazione economica, Risorse e patrimonio – Segretario Generale
Totale	<b>1</b>	

**1.2.5 – Articolo 18 legge 29.12.1993, n. 580**

Le fonti ordinarie di finanziamento delle Camere di Commercio risultano certe e consolidate nella loro natura, in quanto specificamente declinate all'art. 18 della legge 580/93.

La principale fonte di finanziamento del sistema camerale risulta comunque quella proveniente dal diritto annuale, la cui normativa è stata interamente revisionata del D.M. 11 maggio 2001, n. 359, di attuazione dell'art. 17 della legge 488/99.

Relativamente alle procedure sanzionatorie, alla luce delle disposizioni contenute dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54, di attuazione dell'art. 5 quater della legge 282/02, questa Camera di Commercio ha adottato apposito regolamento, approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 15 del 30.11.2005 e successive modifiche e integrazioni, sulla base del quale viene organizzata l'intera attività sanzionatoria in materia di diritto annuale.

Infine si ricorda che con Decreto 17 luglio 2012 è stata integrata la tabella dei diritti di segreteria camerale per l'introduzione di nuovi adempimenti presso le camere di commercio.

**1.2.6 – Programma triennale dei lavori pubblici**

L'articolo 128 del D. Lgs. N. 163/06 – Nuovo codice degli appalti – dispone che le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, ogni anno, il Programma triennale per i lavori di importo superiore ai 100.000 euro.

Questa Camera di Commercio, con deliberazione della Giunta n. 134 del 18 ottobre 2011, ha redatto il programma triennale dei lavori 2012/2014, che, però, non prevede alcuna realizzazione di lavori superiori a euro 100.000,00 per il 2014.

Si ricorda che questo Ente, non avendo nel proprio organico una figura tecnica a cui assegnare l'incarico di responsabile del procedimento per la realizzazione dei lavori pubblici (articolo 7 DPR 554/94 ora D. Lgs. 163/06), ha stipulato (delibera di Giunta n. 86 del 23 luglio 2013) apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 33, comma 3, del D. Lgs 163/2006, per il triennio 2013/2015, con la Provincia di Ferrara per la gestione dell'intero iter procedurale di realizzazione dei lavori, compreso l'incarico di stazione appaltante.

**1.3 – Preventivo economico**

Il preventivo economico è il documento contabile di programmazione per l'esercizio, redatto in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica, in cui sono declinati i programmi e le azioni che la Camera di Commercio di Ferrara intraprenderà nel corso dell'esercizio 2014.

E' redatto sulla base del modello A), allegato al D.P.R. 254/05.

E' strutturato in modo da evidenziare:

- le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza a confronto con il dato di pre-consuntivo 2013;
- le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere nell'esercizio;
- la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti complessivi per funzioni istituzionali.

Il documento si presenta quindi suddiviso in due parti:

- la prima riporta i valori complessivi di previsione;

- la seconda destina i singoli valori di previsione alle funzioni istituzionali.

In sintesi il preventivo economico riporta la previsione complessiva per ciascuna voce, riclassificandola per destinazione tra le funzioni istituzionali. In tal modo viene evidenziata la capacità delle singole funzioni a "produrre" proventi, ad "assorbire" risorse ed a "fruire" di investimenti.

Si procede ora **all'analisi del preventivo economico per valori complessivi**, rinviando ai paragrafi successivi l'analisi per funzione istituzionale.

### **1.3.1. Analisi della gestione corrente**

La gestione corrente è composta dalle voci di provento ed onere che contraddistinguono l'attività caratteristica dell'ente.

Non a caso il "risultato della gestione corrente", definito anche "avanzo economico primario", è il più importante tra i margini economici, in quanto si riferisce al complesso delle attività istituzionali svolte con continuità dalla Camera di Commercio.

Si riporta un prospetto di sintesi della gestione corrente:

	<b>Pre consuntivo 2013</b>	<b>Preventivo 2014</b>	<b>scostamento</b>
Proventi correnti	8.581.000,00	8.071.000,00	- 510.000,00
Oneri correnti	9.195.069,00	8.514.000,00	-681.069,00
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>-614.069,00</b>	<b>-443.000,00</b>	<b>- 171.069,00</b>

Il risultato della gestione corrente evidenzia per l'esercizio 2014 un disavanzo di € 443.000,00 inferiore a quello che si prevede di consolidare per il 2013 a euro 614.069,00.

Tale scostamento è determinato, nonostante una previsione di minori proventi per quanto riguarda, in particolare, le sanzioni da diritto annuale (-270.000,00) e contributi (- € 340.000,00) dalla minore entità di risorse destinate agli interventi economici (€ -578.000,00) rispetto all'anno 2013

#### **1.3.1.a – Analisi delle voci di provento**

I proventi delle Camere di Commercio risultano certi e consolidati nella loro natura, in quanto elencati all'articolo 18 della legge 580/93.

Sono costituiti principalmente dal diritto annuale, dovuto dalle imprese iscritte e/o annotate nell'omonimo Registro, dai diritti di segreteria, relativi all'attività e alla tenuta di registri, albi e ruoli istituzionali, dai contributi, riconosciuti dall'Unione Italiana sulla base di apposito regolamento di gestione del Fondo perequativo camerale, dai proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi svolti in regime d'impresa e da attività sanzionatoria per la violazione di norme in materia di iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo Artigiani e di versamento del diritto annuale, oltre dal co-finanziamento di iniziative a favore delle imprese da parte di enti ed associazioni del territorio provinciale.

### **DIRITTO ANNUALE**

	<b>Pre consuntivo 2013</b>	<b>Preventivo 2014</b>	<b>Scostamento</b>
Diritto annuale	5.700.000,00	5.700.000,00	//
Sanzioni di diritto annuale	570.000,00	300.000,00	-270.000,00
Interessi ritardo	60.000,00	60.000,00	//

pagamento			
Rimborsi diritto annuale	- 10.000,00	-10.000,00	//
	<b>6.320.000,00</b>	<b>6.050.000,00</b>	<b>- 270.000,00</b>

Per la determinazione della previsione del diritto annuale 2014 si è tenuto conto di quanto disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 9 agosto 2009 e ci si è avvalsi del software messo a disposizione dalla Soc. cons. Infocamere. Di seguito il prospetto che ne rileva, in sintesi, le informazioni elaborate:

DETERMINAZIONE RICA VO	2009	2010	2011	2012	2013	2014
INCASSI AL 30/09 (dato Infocamere)	4.978.582	4.839.918	4.805.121	3.937.442	4.505.710	
incassi al 22/10/10 (dato Contabilità)		<b>4.892.791</b>				
incassi al 17/10/11 (dato Contabilità)			<b>4.828.753</b>			
incassi all'31/10/12 (dato contabilità)				<b>4.021.800</b>		
incassi al 25/10/13 (dato Contabilità)					<b>4.571.806</b>	
CREDITO PRESUNTO AL 31/12 (dato Infocamere determinato con elaborazione al 30.9.2013)	773.844	833.286	1.025.219	1.835.178	1.295.699	
				(rinvio 15.1.2013 sisma)		
	5.752.426	5.673.204	5.830.340	5.772.620	5.801.409	
	ARR.	ARR.	ARR.	ARR.	ARR.	
	<b>5.800.000</b>	<b>5.700.000</b>	<b>5.900.000</b>	<b>5.800.000</b>	<b>5.700.000</b>	
dati da CONSUNTIVO	5.996.000	5.927.000	5.966.445	5.953.074		
dati da PREVENTIVO 2014						<b>5.700.000</b>
<b>PERCENTUALE DI RISCOSSIONE al 30.9</b>	<b>85,83%</b>	<b>84,91%</b>	<b>81,44%</b>	<b>67,89%</b>	<b>79,05%</b>	

In tal modo, dopo una attenta analisi delle variabili che potrebbero intervenire nell'anno 2014 e sull'andamento del trend natalità/mortalità d'impresa avvenuto nel corso del 2013, si è cercato di rendere la stima della previsione 2014 il meno approssimata possibile, tenendo conto, in particolare di quanto segue:

- Il flusso delle imprese ferraresi iscritte ha subito una lieve flessione dal punto di vista quantitativo, (dati Infocamere al 30.9 : 2009 n. 36.077 di cui n. 1.619 neo iscritte – 2010 n. 36.119 di cui n. 1.811 neo iscritte – 2011 n. 37.146 di cui n. 1.654 neo iscritte – 2012 n. 37.366 di cui n. 1.798 neo iscritte – 2013 n. 36.992 di cui n. 1.741 neo iscritte);
- La previsione aggiornata 2013 risulta in linea con la simulazione effettuata da Infocamere al 30 settembre 2013 (riscosso effettivo a cui è stato aggiunto il valore del credito, determinato sulla base delle imprese iscritte che al 30 settembre 2013 non hanno ancora pagato);
- L'andamento delle riscossioni 2013 ha subito una leggera flessione rispetto al 2011 (il confronto con l'anno 2012 infatti sarebbe improprio a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012). Tale leggera flessione è in parte da addebitarsi alla complessiva diminuzione del numero delle imprese, anche se in maniera non determinante, ed in parte al perdurare ed acuirsi della situazione congiunturale economica che ha inciso sui fatturati delle imprese. Altro piccolo scostamento potrebbe essere stato determinato dalla proroga, di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2013, concessa alle società di capitali che risiedono nei comuni terremotati 2012 e che hanno subito danni dal sisma che possono approvare il bilancio al 31/12/2012 entro il 30/9/2013, con conseguente slittamento del primo acconto delle imposte (compreso il diritto annuale 2013) al 16/10/2013 e della maggiorazione dello 0,40% entro il 15/11/2013;
- Al 25 ottobre 2013 le riscossioni rappresentano l'80,21% della previsione aggiornata, mentre al 17 ottobre 2011 rappresentavano l'81,84 %;

Da queste considerazioni si rileva:

- dal punto di vista finanziario, al fine di valutare la consistenza dei flussi di entrata afferenti la gestione F24 del diritto annuale 2013, occorre tenere in considerazione la flessione dovuta alle cause sopra esposte;
- dal punto di vista economico, invece, in considerazione del perdurare della crisi economica congiunturale, il flusso di ricavi potrà ragionevolmente subire una flessione nel 2014, non in termini di minor numero di imprese ma di minor fatturato.

Si ritiene pertanto opportuno, cautelativamente, ridurre la previsione proposta da Infocamere da euro 5.801.409 a euro 5.700.000,00.

Il minor importo previsto per le sanzioni 2014 (-270.000,00 ) rispetto alla previsione 2013, è da ascrivere esclusivamente alla quota parte di sanzioni sul diritto annuale 2012, la cui competenza economica è slittata nell'esercizio 2013, a seguito della proroga al 20 dicembre 2012 (L.213/2012) e al 19 gennaio 2013 con la maggiorazione dello 0,40%, dei versamenti per diritto annuale 2012 dovuto dalle imprese con sede e/o unità locale nei comuni che hanno subito danni dal sisma del mese di maggio 2012.

### DIRITTI DI SEGRETERIA

	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014	Scostamento
Diritti di segreteria	1.300.000,00	1.350.000,00	50.000,00
Sanzioni amministrative	30.000,00	30.000,00	//
Rimborsi diritti di segreteria	- 3.000,00	- 3.000,00	//
	<b>1.327.000,00</b>	<b>1.377.000,00</b>	<b>+ 50.000,00</b>

La previsione dei diritti di segreteria risulta in lieve crescita, rispetto agli accertamenti 2013, stante l'andamento del numero delle pratiche presentate negli ultimi mesi in Camera di Commercio, mentre è in linea per quanto concerne le sanzioni amministrative.

### CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014	Scostamento
Contributo rigidità fondo perequativo	0	0	0
Contributi progetti	640.000,00	300.000,00	- 340.000,00
Contributo da Regione Emilia Romagna spese funzionamento CPA	90.000,00	90.000,00	//
Altre entrate	50.000,00	50.000,00	//
	<b>780.000,00</b>	<b>440.000,00</b>	<b>- 340.000,00</b>

Nel presente mastro trovano collocazione i contributi trasferiti dall'Unione Italiana e Regionale per la ripartizione del fondo perequativo per finanziamento progetti, dalla Regione Emilia Romagna per il funzionamento della CPA, ed in via residuale tutti quei proventi non rientranti nei restanti mastri.

Possono essere raggruppati in **due** voci:

1. **contributi** – la previsione 2014 comprende:

- € 90.000,00 – trasferimento dalla Regione Emilia Romagna a seguito della delega in materia di artigianato;
- € 300.000,00 – quale importo stimato dei contributi riconosciuti per il finanziamento di progetti a valere sul fondo perequativo 2013 Unioncamere e Ministero per lo Sviluppo Economico. Questa Camera di Commercio, con determinazione del Presidente n. 17 del 25 ottobre 2013, ha approvato i progetti, presentati nello scorso mese di ottobre a Unioncamere nazionale che, di seguito, si elencano:

<b>Titolare del Progetto</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>A valere sul Fondo</b>	<b>Contributo previsto</b>
Progetti Camera di Commercio di Ferrara	1) Promozione del turismo nell'ambito del Protocollo d'intesa	Perequativo 2013	73.000,00
Progetti congiunti Camere di Commercio Emilia-Romagna da presentare per il tramite Unione Regionale	1) Progetto e Campagna Anticontraffazione No Fakes Thanks; 2) Verso l'Expo 2015: Dieta mediterranea e circuiti incoming; 3) Le vie neo mercati esteri per le Pmi II 4) Le reti di impresa	Perequativo 2013	115.000,00
Progetti Camera di Commercio di Ferrara	1) Iniziative a sostegno dell'innovazione; 2) Servizi a favore della nuova imprenditoria	Accordo M.I.S.E. Unioncamere 2012	225.000,00
<b>Totale contributo previsto</b>			<b>413.000,00</b>

Lo scostamento rispetto al 2013 è da ascrivere ai contributi straordinari accertati nel 2013 per interventi a favore delle imprese colpite dal Sisma 2012;

2. **altre entrate** – la previsione 2014 di € 50.000,00 comprende i rimborsi spese vari in linea con quanto si prevede di accertare per il 2013.

## PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

	<b>Pre consuntivo 2013</b>	<b>Preventivo 2014</b>	<b>Scostamento</b>
Ricavi vendita pubblicazioni	2.000,00	5.000,00	3.000,00
Ricavi vendita documenti commercio estero	2.000,00	2.000,00	=
Proventi da verifiche metriche	80.000,00	80.000,00	=
Proventi da concorsi a premio	6.000,00	6.000,00	=
Ricavi per prestazioni di servizi ( gestione sale, sponsorizzazioni, gestione marchi e brevetti, firma digitale, corrispettivi Camera Arbitrale/mediazione, servizi commercio estero, corsi di formazione, manutenzione siti open source, proventi per uso locali, convenzione Ordine Commercialisti)	64.000,00	111.000,00	47.000,00
	<b>154.000,00</b>	<b>204.000,00</b>	<b>50.000,00</b>

I proventi contabilizzati nel presente mastro afferiscono esclusivamente all'attività che la Camera di Commercio svolge in regime d'impresa, quindi sottoposta alla specifica disciplina in materia di I.V.A. e di IRES. A tal proposito si ricorda che la Camera di Commercio è ente non commerciale, ai sensi dell'articolo 73 comma c) DPR n. 917/86.

La maggiore previsione di euro 50.000,00 è dovuta principalmente all'incremento, previsto, nei corrispettivi inerenti l'attività di conciliazione/mediazione.

#### VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014	scostamento
	0	0	0

Non si prevede alcuna variazione nella consistenza delle rimanenze al 31.12.2014, rispetto a quelle al 31.12.2013 di € 20.000,00 presunti. A titolo esemplificativo si precisa che rilevano ai fini della determinazione delle rimanenze i documenti del commercio estero, i periodici e il materiale dei servizi innovativi.

#### 1.3.1.b Analisi delle voci di costo

Come analiticamente riportato nel paragrafo inerente i vincoli normativi, si precisa che per alcune voci di costo, ritenute dalle leggi finanziarie sensibili per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, sono stati previsti importi nei limiti imposti dalla vigente normativa.

Si passa ora all'analisi delle singole voci di costo, evidenziando per ognuna lo scostamento con il valore stimato di pre-consuntivo 2013.

#### PERSONALE

	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014	scostamento	Scostamento %
a) Competenze al personale	2.064.999,00	2.076.999,00	12.000,00	0,58
b) Oneri sociali	510.000,00	500.000,00	-10.000,00	-1,96
c) Accantonamento indennità di anzianità e TFR	135.000,00	135.001,00	1	=
d) Altri costi del personale	56.700,00	56.700,00	0	=
	<b>2.766.699,00</b>	<b>2.768.700,00</b>	<b>2.001,00</b>	<b>0,07</b>

Il mastro del "personale" raggruppa tutti i costi afferenti la gestione del personale dipendente, suddivisi per le 4 tipologie sopra evidenziate.

I costi complessivamente previsti per l'anno 2014 risultano pressochè uguali a quelli che si presume di sostenere nel 2013. Per poterne valutare meglio la composizione e la dinamica si specifica:

- a. **competenze al personale** - la previsione risulta composta da:
  1. € 1.630.000,00. – retribuzione ordinaria – l'importo tiene conto delle unità in servizio al 31 dicembre 2013, oltre alle variazioni deliberate dalla Giunta con provvedimento n. 143 del 5 novembre 2013, inerente il piano occupazionale 2014, come riportato al paragrafo 1.2.3 della presente relazione. Ai fini, però, dell'esatta quantificazione dell'onere, si specifica che l'assunzione del disabile di categoria C1, proveniente dalla programmazione 2013, è stata prevista da inizio anno. La presente previsione comprende anche la retribuzione di posizione del personale dirigente, compresa nel rispettivo fondo;



2. € 390.000,00 – fondo per il trattamento accessorio spettante al personale camerale non dirigenziale (fondo per le politiche di sviluppo, compenso straordinario) di cui ai CCNL 1.4.99, 22.1.2004, 9.5.2006 e 11.4.2008, 31.7.2009 ed al CCID stipulato in data 3.12.2012. L'onere relativo è stato determinato, in via presuntiva, con gli stessi criteri adottati per l'esercizio 2013, così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 9 del 23 luglio 2013. L'importo risulta così suddiviso, come evidenziato nei rispettivi conti di bilancio:
- fondo parte stabile € 236.862,36 ( al lordo delle progressioni orizzontali, pari a € 94.517,28);
  - fondo parte variabile € 153.137,64. Tale parte del fondo contiene alcuni importi la cui effettiva determinazione, a valere per il solo anno 2014, verrà effettuata in sede di predisposizione del piano degli obiettivi da assegnare al personale per l'anno 2014, e, ai sensi art. 15 CCNL 1.4.1999, subordinata al parere del Collegio dei revisori dei conti. (allegato 1);
- Il fondo, il cui valore è pari a quello del 2010, sarà, quindi, rideterminato in maniera definitiva in corso d'anno e sarà soggetto alla decurtazione disposta dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e dalla circolare MEF n. 12/2011, in base al rapporto tra il numero delle cessazioni e delle assunzioni all'1.1 e al 31.12 del 2010 e del 2014.
3. € 32.000,00 - retribuzione di risultato al personale con qualifica dirigenziale, di cui al CCNL 22.2.2010 e 3.8.2010 e deliberazione del Consiglio n. 9 del 23 luglio 2013 (allegato 2);
4. € 24.999,00 – fondo per lavoro straordinario, uguale alla previsione 2013.

- b. **oneri sociali** – la previsione di tale onere è dipendente da quella determinata per le competenze al personale e tiene conto di tutti gli oneri previdenziali ed assicurativi (INAIL) obbligatori in materia di lavoro subordinato, oltre da eventuali oneri straordinari derivanti dalla riliquidazione dei trattamenti pensionistici a ex dipendenti per rinnovi contrattuali;
- c. **accantonamento indennità di anzianità e TFR** – la previsione è stata determinata:
- a) per il personale in regime di indennità di anzianità, secondo i principi disposti dall'articolo 77 del D.I. 12 luglio 1982, in quanto il D.Lgs. 141/2012 ha abrogato il comma 10, articolo 12 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010;
  - b) per il personale, in regime di T.F.R., in quanto assunto dall'1.1.2001 sono state applicate le disposizioni contenute all'art. 2120 del codice civile.
- d. **altri costi del personale** – la previsione di questa voce (euro 56.700,00) accoglie, in via residuale, i restanti costi da sostenere per il personale dipendente relativi a:

	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014
Interventi assistenziali	0	14.000,00
Assegni pensionistici	11.700,00	11.700,00
Altre spese per il personale	0	0
Forme flessibili di lavoro (previsti n. 1 utilizzo di cat.C1)	40.000,00	26.000,00
Rimborso spese personale comandato ai Ministeri	5.000,00	5.000,00

Relativamente alla previsione contenuta alle seguenti voci:

- a) "interventi assistenziali" è stato previsto l'onere annuale del contributo che la Camera di Commercio versa alla Cassa Mutua di assistenza del personale. Il contributo è stato ripristinato a seguito dei chiarimenti di Unioncamere nazionale (delibera del Comitato esecutivo n. 85 del 2 ottobre 2013) che, a seguito di ricognizione normativa e della posizione espressa dall'ARAN, ritiene possibile la erogazione dei contributi alle casse mutue, a

condizione che le stesse svolgano esclusivamente attività assistenziale. Pertanto, questa Camera di Commercio, in considerazione che lo Statuto della locale Cassa è già uniformato alle disposizioni contenute all'articolo 9 della L.537/93, articolo 26, comma 21 L.448/98, ha riproposto la relativa previsione;

- b) "forme flessibili di lavoro" è stato previsto l'utilizzo di una unità di categoria C1, mediante il contratto di somministrazione lavoro, assegnato, mediante gara aperta, alla società Oasi Lavoro Spa di Bologna.

L'utilizzo avverrà secondo le disposizioni contenute all'articolo 36 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazione ed il relativo onere è in linea con le disposizioni contenute all'articolo 4, comma 102 della legge 183/2011, che dispone che l'onere annuale non deve essere superiore al 50% del costo sostenuto nel 2009 (euro 74.127,73 escluso mark up).

## FUNZIONAMENTO

	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014	scostamento	Scostamento %
a) prestazione di servizi	554.070,00	602.800,00	48.730,00	8,79
b) godimento di beni di terzi	82.000,00	82.000,00	=	=
c) oneri diversi di gestione	557.300,00	591.500,00	34.200,00	6,14
d) quote associative	593.000,00	600.000,00	7.000,00	1,18
e) organi istituzionali	139.000,00	145.000,00	6.000,00	4,32
	<b>1.925.370,00</b>	<b>2.021.300,00</b>	<b>95.930,00</b>	<b>4,98</b>

Le previsioni 2014 tengono conto dei limiti per consumi intermedi, disposti dall'articolo 8 comma 4 del D.L. 95/2012, come riportato al punto 1.1.2 della presente relazione, oltre ai limiti disposti dalle precedenti disposizioni, in particolare l'articolo 61 del DL 112/2008, articolo 6 del DL 78/2010 e articolo 2, commi 618-623 della L.244/2008.

Si precisa, quindi, che nella previsione complessiva di € 2.021.300,00 risulta prevista anche la somma presunta di € 215.000,00 da versare nel 2014 al bilancio dello Stato, a seguito delle norme di contenimento della spesa pubblica. Quindi la previsione per spese di funzionamento, al netto delle riduzioni, ammonta per l'anno 2014 a euro 1.806.300,00 contro euro 1.725.370,00 del pre-consuntivo 2013 (al netto di euro 200.000,00 di riduzioni).

Per una puntuale lettura ed immediata valutazione dell'impatto delle spese di funzionamento, anche ai fini del monitoraggio imposto dalle legge finanziarie, si riporta di seguito la composizione di ogni singola voce di mastro:

- a. **Prestazione di servizi:** il presente mastro costituisce la principale voce delle spese di funzionamento. Sono inclusi, tra gli altri, anche gli oneri per eventuale ricorso a difese legali. Non sono previsti oneri per consulenze, il cui limite è fissato dalle leggi finanziarie esposte analiticamente nel paragrafo 1.2.

	Consuntivo 2010	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014	Nota
Consulenti ed esperti	3.687,30	0	0	Consumo intermedio
Oneri per legali	0	5.000,00	5.000,00	=
Utenze (telefono, acqua, energia elettrica, riscaldamento)	76.200,03	78.100,00	68.500,00	Consumo intermedio
Pulizie	50.682,61	40.000,00	45.600,00	Consumo intermedio

Manutenzione immobili/impianti (vincolate)	41.342,94	37.000,00	35.000,00	Consumo intermedio
Manutenzione immobili/impianti (svincolate sicurezza e restauri conservativi)	23.381,60	5.000,00	10.000,00	Consumo intermedio
Manutenzione attrezzature	2.079,60	1.800,00	1.800,00	Consumo intermedio
Assicurazioni	17.638,19	19.500,00	20.000,00	
Automazione	186.477,07	200.000,00	210.000,00	Consumo intermedio
Vigilanza	12.822,57	11.500,00	11.500,00	Consumo intermedio
Facchinaggio	13.562,05	1.000,00	12.000,00	Consumo intermedio
Rappresentanza	1.358,33	270,00	270,00	= soggetto a vincolo
Postali	31.062,63	25.000,00	27.900,00	Consumo intermedio
Riscossione entrate	37.791,30	34.000,00	34.000,00	Consumo intermedio
Stampa pubblicazioni	25.763,87	15.000,00	23.000,00	Consumo intermedio
Pubblicità	11.500,00	2.300,00	2.300,00	= soggetto a vincolo
Formazione	57.222,20	16.000,00	22.415,00	= soggetto a vincolo
Buoni pasto	46.446,19	35.000,00	34.665,00	Consumo intermedio
Rimborso spese missioni	18.573,66	7.000,00	8.700,00	= soggetto a vincolo
Rimborso spese missioni servizio ispettivo	9.000,00	3.000,00	3.000,00	Consumo intermedio
Mezzi di trasporto (vincolati)	1.431,03	100,00	550,00	= soggetto a vincolo
Mezzi di trasporto (svincolati furgoncini/uso promiscuo)	3.000,00	2.500,00	2.700,00	Consumo intermedio
Oneri vari di funzionamento	43.939,25	10.000,00	18.900,00	Consumo intermedio
Compenso lavoro interinale		5.000,00	5.000,00	
	<b>714.962,42</b>	<b>554.070,00</b>	<b>602.800,00</b>	

- b. **Godimento di beni di terzi** : sono inclusi gli oneri inerenti la locazione, comprese le spese condominiali, della sede distaccata di Cento e dei locali per uso archivio storico (€ 50.000,00); il noleggio di attrezzature, tramite Consip e/o Mepa, in particolare di fotocopiatori, stampanti multifunzione e dell'affrancatrice dell'ufficio spedizione (€ 24.000,00) ed il noleggi, tramite Consip, di mezzi (un furgoncino ed un'auto ad uso promiscuo) destinati agli ispettori metrici (€ 8.000,00) .

Relativamente alla locazione della sede distaccata di Cento si precisa che il canone, ai sensi di quanto disposto all'articolo 3 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 non è stato adeguato dal 2012 agli indici Istat.

	Consuntivo 2010	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014	Nota
Affitti passivi	59.049,21	50.000,00	50.000,00	Consumo intermedio
Noleggi	35.526,93	32.000,00	32.000,00	Consumo intermedio
	<b>94.576,14</b>	<b>82.000,00</b>	<b>82.000,00</b>	

- c. **Oneri diversi di gestione:** E' il mastro residuale ed accoglie tutti i costi non previsti in precedenza. Si riporta il dettaglio per tipologia di costo:

	Consuntivo 2010	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014	Nota
Acquisto quotidiani e libri ed abbonamenti	13.220,87	9.800,00	11.800,00	Consumo intermedio
Cancelleria, materiale di consumo e modulistica, carnet TIR/ATA	55.263,54	36.500,00	48.700,00	Consumo intermedio
Vestiario	841,00	0	1.000,00	
Spese per commissione vini doc	1.884,96	0	0	Consumo intermedio
Imposte e tasse (comprende ires, irap, tia, IMU dal 2012 e riduzioni contenimento spesa da versare al Bilancio dello Stato)	313.274,87	511.000,00	530.000,00	
	<b>384.485,24</b>	<b>557.300,00</b>	<b>591.500,00</b>	

- d. **Quote associative:** comprende i costi afferenti alle adesioni a Enti del sistema camerale, oltre al contributo annuale spettante all'Unione Italiana, quale compartecipazione al Fondo perequativo, di cui all'articolo 18 legge 580/93.

	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014	Scostamento %
Unione Italiana – Roma	180.000,00	185.000,00	2,78%
Unione Regionale – Bologna	223.000,00	225.000,00	0,90%
Fondo perequativo	190.000,00	190.000,00	//
	<b>593.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>1,18%</b>

- e. **Organi istituzionali:** la previsione tiene conto delle disposizioni contenute nel comma 58, articolo 1 della legge 266/05, comma 1, articolo 29 del D.L. 223/06 convertito in legge 248/06 e articolo 6, comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010. Inoltre, con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 dell'8 ottobre 2013 è stato rideterminato in euro 103,00, il valore del gettone di presenza spettante ai componenti la Giunta camerale e ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, quest'ultimi anche per la presenza alle riunioni del Consiglio. Tale rideterminazione si è resa necessaria per ottemperare alle disposizioni impartite dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota 74006 dell'1 ottobre 2012 e dal Ministero dello Sviluppo Economico con note nn. 170588 del 31 luglio 2012, 1066 del 4 gennaio 2013 e 36549 dell'1 marzo 2013.

La previsione per il 2014, in linea con le disposizioni innanzi citate, è di € 145.000,00, lievemente superiore a quella prevista per il pre-consuntivo 2013, a seguito dell'insediamento dei nuovi organi, previsto nei primi mesi del prossimo anno. La previsione comprende le indennità, rimborsi spese e gettoni di presenza al Presidente, alla Giunta e Consiglio, al Collegio dei Revisori dei conti, ai componenti l'Organo di valutazione strategica, il cui dettaglio è riportato al paragrafo 1.2.2 della presente relazione.

La previsione tiene, altresì, conto dei gettoni di presenza spettanti alle Commissioni e/o Comitati camerali, individuati dalla Giunta camerale con provvedimento n. 138 del 25.10.2006, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29 del D.L. 223/06 convertito in legge 248/06, ulteriormente determinati con deliberazione della Giunta n. 115 del 7 settembre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (€ 1.000,00).

**INTERVENTI ECONOMICI**

Priorità	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014	Scostamento %
Innovazione per la competitività	2.100.000,00	1.725.000,00	
Internazionalizzazione e marketing territoriale	1.080.000,00	830.184,00	
Trasparenza e tutela del mercato	70.000,00	70.000,00	
Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa	206.000,00	285.000,00	
Infrastrutture e sviluppo del territorio	9.000,00	9.816,00	
Analisi e conoscenza del sistema economico locale	80.000,00	60.000,00	
Pubblica amministrazione per le imprese	23.000,00	0	
Comunicazione	50.000,00	60.000,00	
	<b>3.618.000,00</b>	<b>3.040.000,00</b>	<b>- 16 %</b>

In data 8 ottobre c.a. il Consiglio con deliberazione n. 12 ha approvato la Relazione previsionale e programmatica ed il Programma di promozione economica per l'anno 2014.

Per una dettagliata analisi delle schede progetto si rinvia al documento inserito in Appendice.

**AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**

	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014	Scostamento %
Ammortamento fabbricati	160.000,00	160.000,00	0
Altri ammortamenti	25.000,00	24.000,00	-4%
Svalutazione crediti	700.000,00	500.000,00	-29%
Fondi spese future	0	0	0
	<b>885.000,00</b>	<b>684.000,00</b>	<b>- 22 %</b>

La previsione 2014 così determinata:

- Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali - investimenti programmati nel 2014, nonché del piano ammortamenti previsto per ogni singolo cespite.
- Svalutazione crediti - andamento delle riscossioni dei crediti da diritto annuale, in particolare di quelli risultanti dalla iscrizione a ruolo, in linea con quanto disposto dai principi contabili approvati per le camere di commercio;
- Fondo spese future - non si prevede alcun accantonamento stante le disposizioni contenute all'articolo 9 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010.

**1.3.2. Analisi della gestione finanziaria**

La gestione finanziaria evidenzia l'avanzo o il disavanzo economico connesso alle decisioni di impiego e di raccolta di risorse monetarie. Tali scelte si riflettono conseguentemente sulla entità degli oneri e/o dei proventi finanziari.

Prima di iniziare l'analisi di dettaglio per ogni singola voce, si riporta un prospetto di sintesi della gestione finanziaria:

	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014	scostamento
Proventi finanziari	98.000,00	98.000,00	
Oneri finanziari	50.000,00	40.000,00	- 20%
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>48.000,00</b>	<b>58.000,00</b>	<b>21%</b>

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia per l'esercizio 2014 un avanzo di € 58.000,00, superiore di € 10.000,00 rispetto a quello che si presume di consolidare per il 2013.

Concorrono a determinare il risultato 2014 i seguenti proventi e oneri:

#### Proventi

- a. Interessi attivi su c/c bancari e postali per € 60.000,00
- b. Interessi su prestiti al personale per € 8.000,00
- c. Utili da partecipazioni per € 30.000,00

#### Oneri

- a. interessi passivi su mutuo per € 40.000,00;  
L'importo rappresenta la somma delle quote interessi delle due rate scadenti nel 2014 del mutuo ventennale sottoscritto nel 1996 con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto dell'immobile sito in Ferrara, Via Darsena 75/77. L'ultima rata per l'estinzione naturale del mutuo è fissata al 31 dicembre 2016.

### 1.3.3. Analisi della gestione straordinaria

Le voci di provento ed onere afferenti la gestione straordinaria non sono attinenti all'attività tipica dell'ente e riguardano, innanzitutto, la rilevazione economica di fatti di gestione imprevisti ed inerenti a precedenti esercizi chiusi.

Il risultato della gestione straordinaria indica pertanto un avanzo o un disavanzo difficilmente prevedibile ex ante, definibile pertanto nella sua entità certa solo a fine esercizio o all'atto della rilevazione economica del fatto.

Premesso quanto sopra si riporta la composizione della gestione straordinaria:

	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014	Scostamento %
Proventi straordinari	250.000,00	250.000,00	//
Oneri straordinari	50.000,00	30.000,00	-40%
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>200.000,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>10%</b>

I proventi straordinari previsti per l'esercizio 2014 comprendono le sopravvenienze attive derivanti da eventuali incassi di diritto annuale afferente anni antecedenti il 1997, i cui crediti non risultano iscritti nello stato patrimoniale; per la consueta eliminazione di debiti iscritti in bilancio e non più esigibili, determinati principalmente dalle mancate e/o ridotte rendicontazioni sui bandi da parte delle imprese beneficiarie ammesse a contribuzione.

### 1.4 Il risultato d'esercizio e analisi di impatto patrimoniale

Il risultato d'esercizio, propriamente definito **avanzo o disavanzo economico**, è determinato dalla somma algebrica dei risultati marginali delle singole gestioni.

Si riportano di seguito i risultati delle gestioni e la determinazione del risultato economico 2014:

	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014	scostamento
Risultato della gestione corrente	-614.069,00	-443.000,00	-28%
Risultato gestione finanziaria	48.000,00	58.000,00	21%
Risultato gestione straordinaria	200.000,00	220.000,00	10%
<b>DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>-366.069,00</b>	<b>-165.000,00</b>	<b>- 55%</b>

Come si rileva dal prospetto, sia il pre-consuntivo 2013 sia il preventivo economico 2014 presentano un risultato d'esercizio in disavanzo per complessivi € 531.069,00 coperti con gli avanzi patrimonializzati.

Si riporta di seguito lo schema:

	STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2009	STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2010	STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2011	STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012	STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013	STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.797.276,68</b>	<b>7.655.690,30</b>	<b>7.883.660,91</b>	<b>8.253.030,72</b>	<b>7.714.007,93</b>	<b>7.347.938,93</b>
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>		<b>227.970,61</b>	<b>369.369,81</b>			
<b>DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>-141.586,38</b>			<b>-539.022,79</b>	<b>-366.069,00</b>	<b>-165.000,00</b>
<b>CONSISTENZA</b>	<b>7.655.690,30</b>	<b>7.883.660,91</b>	<b>8.253.030,72</b>	<b>7.714.007,93</b>	<b>7.347.938,93</b>	<b>7.182.938,93</b>
<b>UTILIZZO COMPLESSIVO</b>				<b>614.337,75</b>		

La Camera di Commercio di Ferrara ha ritenuto, relativamente agli esercizi 2012 e 2013, di incrementare le risorse da destinare agli interventi economici, con conseguente utilizzo di parte degli avanzi patrimonializzati, per sostenere le imprese ferraresi in questo periodo di congiuntura economica negativa, resa ancor più grave dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012.

In tal senso va letto l'utilizzo significativo del patrimonio netto per gli esercizi 2012 e 2013.

Relativamente al 2014, in linea con le indicazioni fornite dal Collegio dei Revisori dei conti in sede di approvazione dell'aggiornamento al Preventivo economico 2013, questa Camera di Commercio ha ritenuto di gradualmente ridimensionare il disavanzo programmato, ritenendo, al momento, adeguate le risorse destinate agli interventi economici 2014 a sostegno delle imprese del territorio per euro 3.040.000,00, riservandosi, in sede di aggiornamento e dopo la definizione dei contributi riconosciuti da Unioncamere nazionale sui progetti a valere sul Fondo perequativo, di integrare tale importo.

Per facilitare l'analisi dell'utilizzo del Patrimonio netto complessivo riportato in precedenza, si è ritenuto opportuno redigere un prospetto di sintesi dell'andamento del Patrimonio netto dalla data di costituzione, avvenuta con l'entrata in vigore del D.M. 287/97, regolamento di contabilità previgente D.P.R. 254/2005.



Fondo dotazione 1.1.1998 ante DM 287/97	Risultati d'esercizio in vigenza DM 287/97	Risultati d'esercizio in vigenza DPR 254/2005			Patrimonio netto presunto 31.12.2014
	1998-2006 (9 anni)	2007-2012 (6 anni)	2013 (pre consuntivo)	2014 (previsione)	
4.340.966,02	3.175.600,36	197.441,55	-366.069,00	-165.000,00	7.182.938,93

diritto annuale	42.191.435,29	46.560.618,30
ammontare interventi economici	13.954.494,36	25.987.312,96
%	33,07	55,81

Dall'esame del prospetto si può facilmente notare la crescita del patrimonio netto dall'atto della sua costituzione contabile all'1.1.1998 a tutt'oggi.

Si ritiene, pertanto, di poter proseguire con l'analisi economico, patrimoniale e finanziaria realizzata a supporto della stesura del preventivo economico 2014, mediante prospetti che evidenziano:

- indice di rigidità;
- margine di struttura;
- margine di tesoreria;
- cash flow operativo (si veda paragrafo 1.6).

	BILANCIO D'ESERCIZIO 2011	BILANCIO D'ESERCIZIO 2012	PRE CONSUNTIVO 2013	PREVENTIVO 2014
<b>INDICE DI RIGIDITA'</b>	<b>0,52</b>	<b>0,58</b>	<b>0,63</b>	<b>0,64</b>
(ONERI FUNZIONAMENTO + PERSONALE /PROVENTI CORRENTI – contributo di rigidità)				
Target: <1				
<b>MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO</b>	<b>0,94</b>	<b>0,93</b>	<b>1,23</b>	<b>1,24</b>
(P.N./ IMMOBILIZZAZIONI)				
Target: >0,70				
<b>MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO</b>	<b>1,12</b>	<b>1,06</b>	<b>1,77</b>	<b>1,80</b>
(P.N. + PASSIVO FISSO/ IMMOBILIZZAZIONI)				
Target: >1,00				
<b>PRIMO MARGINE DI TESORERIA</b>	<b>1,71</b>	<b>1,64</b>	<b>1,75</b>	<b>1,79</b>
(DISP.LIQUIDE+CREDITI DI FUNZ.TO AL NETTO FONDO SV.CREDITI/ DEBITI DI FUNZ.TO+DEBITI PER INTERVENTI ECONOMICI+F.DO RISCHI)				
Target: >1,00				
<b>Nota:</b> Il margine di tesoreria pur rilevando un buon indice, rappresenta un elemento di criticità per l'anno 2014, in quanto è composto dai crediti di funzionamento, in cui sono inseriti i crediti da diritto annuale, che, seppur svalutati, rappresentano in questo particolare momento congiunturale di crisi finanziaria minor certezza di incasso. Pertanto risulterà necessario nel corso dell'esercizio 2014 definire una prudente programmazione di cash flow a base mensile. La stessa criticità è stata rilevata in sede di Preventivo Economico 2013, ma la gestione previsionale del cash flow trimestrale ha consentito sia di non ricorrere ad alcun tipo di anticipazione di cassa, sia di pagare a 30 giorni i fornitori e le imprese beneficiarie di contributi.				



Per la puntuale composizione degli indicatori si rinvia al paragrafo 6. Inoltre, gli allegati 3 e 4 riportano Stato patrimoniale con le proiezioni 2013-2016.

### **1.5 Piano degli investimenti**

Il prospetto del piano degli investimenti, redatto in calce al preventivo economico, rappresenta la tipologia e l'entità degli investimenti che si presume di realizzare nell'esercizio.

Risultano suddivisi nelle seguenti voci:

	<b>Pre consuntivo 2013</b>	<b>Preventivo 2014</b>
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	36.500,00	58.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.400,00	5.000,00
<b>Totale investimenti</b>	<b>39.900,00</b>	<b>63.000,00</b>

**Immobilizzazioni immateriali** – non è stata preventivata alcuna acquisizione.

**Immobilizzazioni materiali** – sono stati preventivati:

- € 50.000,00 – per gli interventi straordinari all'immobile di via Borgoleoni come previsti nella deliberazione della Giunta n. 134 del 18 ottobre 2011;
- € 8.000,00 per la sostituzione di attrezzature, come previsto nel piano triennale di razionalizzazione 2011-2013, di cui alla deliberazione della Giunta n. dell'8 ottobre 2013.

**Immobilizzazioni finanziarie** - si stanziavano euro 5.000,00 per eventuali sottoscrizioni in partecipazioni.

### **1.6 Fonti di copertura del piano investimenti**

Ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 7 del D.P.R. 254/05 occorre evidenziare in questa sede anche le fonti di copertura del piano di investimenti.

<b>IMPIEGHI PER INVESTIMENTI</b>		<b>FONTI DI COPERTURA</b>	
Immobilizzazioni immateriali	0	Liquidità	0
Immobilizzazioni materiali	58.000,00	Liquidità	58.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	5.000,00	Liquidità	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>63.000,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>63.000,00</b>

Si riporta di seguito il dato riepilogativo dell'analisi dei flussi finanziari:

<b>CASH FLOW 2012/2014</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>AVANZO ESERCIZIO</b>	<b>- 539.023</b>	<b>- 366.069</b>	<b>- 165.000</b>
<b>A) FLUSSO FINANZIARIO PRODOTTO DALLA GESTIONE</b>	<b>- 344.168</b>	<b>- 211.069</b>	<b>19.000</b>
<b>B) FLUSSO FINANZIARIO DELLE POSTE PATRIMONIALI A BREVE</b>	<b>- 609.104</b>	<b>- 397.583</b>	<b>- 797.680</b>
<b>C) FLUSSO FINANZIARIO DELLE POSTE PATRIMONIALI A MEDIO/LUNGO</b>	<b>- 200.684</b>	<b>808.283</b>	<b>107.600</b>
<b>D) A + B + C = FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DISPONIBILE GENERATO NELL'ANNO</b>	<b>- 1.153.956</b>	<b>199.631</b>	<b>- 671.080</b>
<b>E) DISPONIBILITA' DI CASSA ALL'1.1</b>	<b>4.671.109</b>	<b>3.517.152</b>	<b>3.716.783</b>
<b>F) D+E FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DISPONIBILE NELL'ANNO o fondo cassa al 31.12</b>	<b>3.517.153</b>	<b>3.716.783</b>	<b>3.045.703</b>

**2. PREVENTIVO ECONOMICO 2014 – articolo 6 – D.P.R. 254/05**

VOCE DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				VALORI COMPLESSIVI
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2013	PREVENTIVO ANNO 2014	FUNZIONE A Organi istituzionali e Segreteria generale	FUNZIONE B Servizi di supporto	FUNZIONE C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	FUNZIONE D Studio, formazione, informazione e promozione economica	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>							
1) DIRITTO ANNUALE	6.320.000,00	6.050.000,00		6.050.000,00			6.050.000,00
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	1.327.000,00	1.377.000,00			1.347.000,00	30.000,00	1.377.000,00
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	780.000,00	440.000,00		50.000,00	90.000,00	300.000,00	440.000,00
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	154.000,00	204.000,00	20.000,00		172.000,00	12.000,00	204.000,00
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0					
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)</b>	<b>8.581.000,00</b>	<b>8.071.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>6.100.000,00</b>	<b>1.609.000,00</b>	<b>342.000,00</b>	<b>8.071.000,00</b>
<b>B) ONERI CORRENTI</b>							
6) PERSONALE	2.766.699,00	2.768.700,00	488.490,00	724.290,00	1.235.200,00	320.720,00	2.768.700,00
7) FUNZIONAMENTO	1.925.370,00	2.021.300,00	390.753,00	521.152,00	886.709,00	222.686,00	2.021.300,00
8) INTERVENTI ECONOMICI	3.618.000,00	3.040.000,00	60.000,00		70.000,00	2.910.000,00	3.040.000,00
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	885.000,00	684.000,00	26.880,00	577.120,00	62.240,00	17.760,00	684.000,00
<b>TOTALE ONERI CORRENTI (B)</b>	<b>9.195.069,00</b>	<b>8.514.000,00</b>	<b>966.123,00</b>	<b>1.822.562,00</b>	<b>2.254.149,00</b>	<b>3.471.166,00</b>	<b>8.514.000,00</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)</b>	<b>-614.069,00</b>	<b>-443.000,00</b>	<b>-946.123,00</b>	<b>4.277.438,00</b>	<b>-645.149,00</b>	<b>-3.129.166,00</b>	<b>-443.000,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10) PROVENTI FINANZIARI	98.000,00	98.000,00		98.000,00			98.000,00
11) ONERI FINANZIARI	50.000,00	40.000,00		40.000,00			40.000,00
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>48.000,00</b>	<b>58.000,00</b>		<b>58.000,00</b>			<b>58.000,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12) PROVENTI STRAORDINARI	250.000,00	250.000,00		250.000,00			250.000,00
13) ONERI STRAORDINARI	50.000,00	30.000,00		30.000,00			30.000,00
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>200.000,00</b>	<b>220.000,00</b>		<b>220.000,00</b>			<b>220.000,00</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>-366.069,00</b>	<b>-165.000,00</b>	<b>-950.923,00</b>	<b>4.584.238,00</b>	<b>-663.549,00</b>	<b>-3.134.766,00</b>	<b>-165.000,00</b>

Preventivo economico 2014

<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2013	PREVENTIVO ANNO 2014	FUNZIONE A Organi istituzionali e Segreteria generale	FUNZIONE B Servizi di supporto	FUNZIONE C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	FUNZIONE D Studio, formazione, informazione e promozione economica	<b>VALORI COMPLESSIVI</b>
<b>E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
<b>F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>36.500,00</b>	<b>58.000,00</b>		<b>58.000,00</b>			58.000,00
<b>G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>3.400,00</b>	<b>5.000,00</b>		<b>5.000,00</b>			5.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>39.900,00</b>	<b>63.000,00</b>		<b>63.000,00</b>			<b>63.000,00</b>

### **3. ANALISI DELLE ATTIVITA' CAMERALI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI**

Il D.P.R. 254/05 prevede la riclassificazione per destinazione delle previsioni economiche per le 4 funzioni istituzionali:

- a. Organi istituzionali e Segreteria Generale;
- b. Servizi di supporto
- c. Anagrafe e servizi di regolazione del mercato;
- d. Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Le funzioni istituzionali sono identificate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti alle stesse assegnati, in base all'effettivo consumo di risorse.

Al fine dell'attribuzione delle risorse alle funzioni è stato necessario individuare, per ciascuna di esse le specifiche attività preposte.

Tale individuazione prescinde dallo schema organizzativo della Camera di Commercio per il quale si fa riferimento ad altro documento (organigramma) che rileva non il "consumo di risorse" ma la "responsabilità organica" dell'attività.

#### ***Organi istituzionali e Segreteria Generale***

*Segreteria Organi istituzionali  
Segreteria Presidenza  
Segreteria Segretario Generale  
Trasparenza e Anticorruzione  
U.R.P.  
Pianificazione e controllo  
Attività di comunicazione istituzionale*

#### ***Servizi di supporto***

*Gestione ragioneria  
Gestione del personale  
Gestione relazioni sindacali  
Attività di controllo di gestione  
Segreteria collegio dei revisori  
Segreteria organo di valutazione strategica  
Provveditorato  
Servizi informatici  
Gestione del diritto annuale  
Servizi ausiliari  
Archivio e protocollo*

**Anagrafe e servizi di regolazione del mercato**

*Gestione registro imprese  
Gestione albo artigiani  
Gestione albi, ruoli, elenchi, registri  
Servizi tecnologici innovativi  
Attività di metrologia legale  
Sicurezza prodotti  
Licenze, autorizzazioni, rilascio pareri  
Protesti  
Dichiarazioni MUD  
Registrazione marchi e brevetti  
Conciliazione e arbitrato  
Tutela dei consumatori*

**Studio, formazione, informazione  
e promozione economica**

*Servizi a sostegno della creazione nuova impresa  
Servizi a sostegno del credito e della finanza alle imprese  
Gestione erogazione contributi a terzi  
Supporto innovazione tecnologica e qualità  
Promozione e tutela attività agroalimentare  
Partecipazione attività fieristica nazionale ed internazionale  
Servizi per il marketing turistico  
Supporto all'internazionalizzazione alle imprese  
Organizzazione di eventi fieristici, congressuali e promozionali  
Servizi di formazione alle imprese  
Servizi di informazione statistica ed economica  
Produzione listini prezzi  
Attività di analisi, studio e ricerche  
Servizi bibliotecari*

#### 4. ANALISI DEI COSTI DIRETTI ED INDIRETTI

L'articolo 9 del D.P.R. 254/05 dispone in modo chiaro e puntuale l'esatta imputazione dei proventi e degli oneri alle funzioni istituzionali inserite nel preventivo economico.

In particolare stabilisce:

- i proventi da imputare alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi;
- gli oneri da attribuire alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di appositi indici.

Da ciò deriva che il legislatore ha previsto un'unica tipologia per i proventi, considerandoli tutti direttamente riferibili, prevedendo, viceversa, per i costi due tipologie, quella dei costi diretti e quella dei costi indiretti.

L'allocazione dei costi indiretti viene quindi effettuata sulla base di opportuni driver che tengano conto di oggettivi parametri, comuni alle quattro funzioni.

Per quanto concerne il piano investimenti il legislatore precisa, invece, che la quota degli investimenti non direttamente attribuibili alle singole funzioni vada allocata ai "Servizi di supporto".

Si riporta di seguito lo schema dei costi indiretti e i driver utilizzati per l'allocazione nelle singole funzioni:

Tipologia di costo indiretto	driver utilizzato	Costo indiretto complessivo da ripartire
Buoni pasto	n. buoni pasto	34.665,00
Affitti passivi e locazione immobili	n. dipendenti	34.000,00
Noleggio attrezzature	n. dipendenti	24.000,00
Oneri telefonici	n. dipendenti	8.800,00
Oneri energia elettrica e acqua	metri quadri	29.500,00
Oneri riscaldamento/condizionamento	metri quadri	25.400,00
Oneri pulizie locali	metri quadri	45.600,00
Manutenzione ordinaria immobili e impianti	metri quadri	45.000,00
Manutenzione ordinaria attrezzature	n. dipendenti	1.800,00
Oneri di assicurazione	n. dipendenti	6.800,00
Oneri acquisto cancelleria e materiale consumo	n. dipendenti	6.200,00
Oneri per stampati e modulistica	n. dipendenti	4.800,00
Canoni servizi connessione e manutenzione hardware (automazione)	n. personal computers	20.000,00
Oneri di facchinaggio	n. dipendenti	12.000,00
Ires anno in corso	n. dipendenti	60.000,00
Altre imposte e tasse (comprese riduzioni)	n. dipendenti	295.000,00
Quote associative	n. dipendenti	600.000,00
Ammortamento fabbricati	metri quadri	160.000,00
Ammortamento software, attrezzature, personal computer, arredamenti	n. dipendenti	24.000,00
Interessi passivi	n. dipendenti	40.000,00

	<b>N. DIPENDENTI</b>	<b>%</b>	<b>N. PC</b>	<b>%</b>	<b>M. QUADRI</b>	<b>%</b>	<b>BUONI PASTO riferimento (anno 2012)</b>	<b>%</b>
<b>FUNZIONE A</b>	8	12	14	14	473,26	15	803	17
<b>FUNZIONE B</b>	18	28	28	29	1360,41	44	830	18
<b>FUNZIONE C</b>	30	46	44	45	984,85	32	2.169	46
<b>FUNZIONE D</b>	9	14	12	12	272,48	9	909	19
<b>TOTALI</b>	<b>65</b>	<b>100</b>	<b>98</b>	<b>100</b>	<b>3.091</b>	<b>100</b>	<b>4.711,00</b>	<b>100</b>

Pertanto, l'allocazione dei costi indiretti risulta così rappresentata:

<b>COSTO INDIRETTO</b>	<b>Valore complessivo o da ripartire</b>	<b>FUNZIONE A</b>	<b>FUNZIONE B</b>	<b>FUNZIONE C</b>	<b>FUNZIONE D</b>
Buoni pasto	34.665,00	5.895,00	6.240,00	15.945,00	6.585,00
Affitti passivi e locazione immobili	34.000,00	4.080,00	9.520,00	15.640,00	4.760,00
Noleggio attrezzature	24.000,00	2.880,00	6.720,00	11.040,00	3.360,00
Oneri telefonici	8.800,00	1.056,00	2.464,00	4.048,00	1.232,00
Oneri energia elettrica e acqua	29.500,00	4.425,00	12.980,00	9.440,00	2.655,00
Oneri riscaldamento/condizionamento	25.400,00	3.810,00	11.176,00	8.128,00	2.286,00
Oneri pulizie locali	45.600,00	6.840,00	20.064,00	14.592,00	4.104,00
Manutenzione ordinaria immobili e impianti	45.000,00	6.750,00	19.800,00	14.400,00	4.050,00
Manutenzione ordinaria attrezzature	1.800,00	216,00	504,00	828,00	252,00
Oneri di assicurazione	6.800,00	816,00	1.904,00	3.128,00	952,00
Oneri acquisto cancelleria	6.200,00	744,00	1.736,00	2.852,00	868,00
Oneri per stampati e modulistica	4.800,00	576,00	1.344,00	2.208,00	672,00
Canoni servizi connessione e manutenzione hardware (automazione)	20.000,00	3.400,00	4.000,00	9.800,00	2.800,00
Oneri di facchinaggio	12.000,00	1.440,00	3.360,00	5.520,00	1.680,00
Quote associative	600.000,00	72.000,00	168.000,00	276.000,00	84.000,00
Ires e altre imposte e tasse (comprese riduzioni)	355.000,00	42.600,00	99.400,00	163.300,00	49.700,00
Ammortamento fabbricati	160.000,00	24.000,00	70.400,00	51.200,00	14.400,00
Ammortamento software, attrezzature, personal computer, arredamenti	24.000,00	2.880,00	6.720,00	11.040,00	3.360,00
Interessi passivi	50.000,00	4.800,00	11.200,00	18.400,00	5.600,00



## 5. DOCUMENTI PREVISTI DAL D.M. 27 MARZO 2013

Come indicato in premessa e al paragrafo 1.2.2, a decorrere dai documenti previsionali dell'esercizio 2014, le Camere di Commercio sono tenute ad applicare le disposizioni contenute nel D.M. 27 marzo 2013, attuativo del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

In particolare, l'articolo 1 dispone che le amministrazioni pubbliche che adottano una contabilità di tipo civilistico, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 91/2011, devono redigere quali documenti previsionali almeno:

- 1) budget economico pluriennale (a copertura di un triennio);
- 2) budget economico annuale.

Di seguito, l'articolo 2 aggiunge che costituiscono allegati del budget economico annuale:

- 1) il budget economico pluriennale;
- 2) il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, quest'ultimo articolato per missioni e programmi;
- 3) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota 148123 del 12 settembre 2013 ha impartito le istruzioni alle camere di commercio per l'applicazione del suddetto decreto, allegando alla nota, oltre agli schemi dei documenti di cui sopra, anche il prospetto di conciliazione del Piano dei conti delle camere di commercio con quello previsto per la redazione del budget economico, ai sensi del D.M. 27/3/2013 e il prospetto di individuazione delle missioni, di cui alla circolare M.E.F. 23 del 13 maggio 2013, all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali delle camere di commercio, come indicate dal D.P.R. 254/2005.

Si procede, pertanto, con l'illustrazione dei suddetti documenti, che risultano redatti in coerenza con il Preventivo Economico 2014, predisposto ai sensi del D.P.R. 254/2005, come innanzi esposto.

### 5.1 Il budget economico pluriennale

La Camera di Commercio di Ferrara, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota sopraindicata e del prospetto di conciliazione del piano dei conti, di cui al D.P.R. 254/2005 e di quello di cui al D.M. 27/3/2013 ha redatto il Budget economico pluriennale, per il triennio 2014-2016.

I valori iscritti nella colonna relativa all'anno 2014 corrispondono con quelli indicati nel Preventivo economico 2014, redatto secondo lo schema del D.P.R. 254/2005 e riporta un risultato complessivo in disavanzo di euro 165.000,00. Il documento pluriennale è stato, invece, redatto gli esercizi 2015 e 2016 rispettando il principio del pareggio, come, peraltro, indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Si riportano, di seguito, i risultati parziali:

Risultati differenziali		Budget economico 2014	Budget economico 2015	Budget economico 2016
1°	Differenza tra valore e costi della produzione	-443.000,00	-115.000,00	-129.000,00
2°	Differenza tra proventi e oneri finanziari	58.000,00	45.000,00	59.000,00
3°	Differenza delle rettifiche di valore	0,00	0,00	0,00
4°	Differenza delle partite straordinarie	220.000,00	70.000,00	70.000,00
<b>RISULTATI D'ESERCIZIO</b>		<b>-165.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Dal prospetto si rileva un miglioramento in ciascun risultato differenziale, determinati principalmente:

1° Risultato differenziale:

- nel Valore della produzione da un incremento previsto alla voce 5 "altri ricavi e proventi" prodotti dal servizio conciliazione;
- nei Costi della produzione da una riduzione prevista alla voce 14 "oneri diversi di gestione" a seguito processi di razionalizzazione dei costi di funzionamento e alla voce 7 "per servizi" per minor previsione di interventi promozionali, determinata in misura tale da consentire il pareggio del bilancio;

2° Risultato differenziale:

- nel risultato della gestione finanziaria , a fronte di un decremento previsto alla voce 16 "altri proventi finanziari", corrisponde un sensibile decremento alla voce 17 "interessi e altri oneri finanziari" a seguito della minore quota, imputata all'esercizio, degli interessi passivi su un mutuo a rata costante, metodo francese, la cui ultima rata semestrale è in scadenza il 31 dicembre 2016.

3° Risultato differenziale:

- non si rilevano previsioni nelle Rettifiche di valore.

4° Risultato differenziale:

- nelle Partite straordinarie si evidenzia un decremento previsto alla voce 20 "proventi" a seguito del minor importo previsto per sopravvenienze attive determinate da una minor rendicontazione dei costi sostenuti dalle imprese rispetto a quelli ammessi a valere sui bandi camerali. La riduzione è, altresì, correlata a una minore previsione di interventi economici.

Si precisa, infine, che il presente budget pluriennale 2014/2016 potrà subire opportune revisioni, peraltro previste all'articolo 4 del D.M. 27 marzo 2013, in quanto approvato da Organi in scadenza di mandato. I nuovi Organi camerali che si insedieranno nei primi mesi del 2014 dovranno redigere il loro Bilancio di mandato e definire, conseguentemente le linee programmatiche 2014/2018, con conseguenti possibili esigenze di revisione dell'attuale budget economico pluriennale.

## BUDGET ECONOMICO PLIRIENNALE (art.1 comma 2 D.M. 27 marzo 2013)

	2014		2015		2016	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
<b>1) ricavi e proventi per attività istituzionale</b>		<b>7.817.000,00</b>		<b>7.817.000,00</b>		<b>7.817.000,00</b>
a) contributo ordinario dello Stato	,00		,00		,00	
b) corrispettivi da contratto di servizio:	,00		,00		,00	
b1) con lo Stato	,00		,00		,00	
b2) con le Regioni	,00		,00		,00	
b3) con altri enti pubblici	,00		,00		,00	
b4) con l'Unione Europea	,00		,00		,00	
c) contributi in conto esercizio:	390.000,00		390.000,00		390.000,00	
c1) contributi dallo Stato	,00		,00		,00	
c2) contributi da Regione	90.000,00		90.000,00		90.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	300.000,00		300.000,00		300.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	,00		,00		,00	
d) contributi da privati	,00		,00		,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	6.050.000,00		6.050.000,00		6.050.000,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	1.377.000,00		1.377.000,00		1.377.000,00	
<b>variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>
<b>3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>
<b>4) incremento di immobili per lavori interni</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>
<b>5) altri ricavi e proventi:</b>		<b>254.000,00</b>		<b>280.000,00</b>		<b>280.000,00</b>
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	254.000,00		280.000,00		280.000,00	
<b>Totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>,00</b>	<b>8.071.000,00</b>	<b>,00</b>	<b>8.097.000,00</b>	<b>,00</b>	<b>8.097.000,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>
<b>7) per servizi:</b>		<b>3.787.800,00</b>		<b>3.516.300,00</b>		<b>3.525.000,00</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	3.040.000,00		2.780.000,00		2.800.000,00	
b) acquisizione di servizi	597.800,00		591.300,00		580.000,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	145.000,00		140.000,00		140.000,00	
<b>8) per godimento beni di terzi</b>		<b>82.000,00</b>		<b>82.000,00</b>		<b>82.000,00</b>
<b>9) per il personale:</b>		<b>2.768.700,00</b>		<b>2.768.700,00</b>		<b>2.768.700,00</b>
a) salari e stipendi	2.076.999,00		2.076.999,00		2.076.999,00	
b) oneri sociali	500.000,00		500.000,00		500.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	135.001,00		135.001,00		135.001,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	,00		,00		,00	
e) altri costi	56.700,00		56.700,00		56.700,00	
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>684.000,00</b>		<b>680.000,00</b>		<b>680.000,00</b>
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	184.000,00		180.000,00		180.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	500.000,00		500.000,00		500.000,00	
<b>variazione delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>
<b>12) accantonamento per rischi</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>
<b>13) altri accantonamenti</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>
<b>14) oneri diversi di gestione:</b>		<b>1.191.500,00</b>		<b>1.165.000,00</b>		<b>1.170.300,00</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	215.000,00		215.000,00		215.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	976.500,00		950.000,00		955.300,00	
<b>Totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>8.514.000,00</b>		<b>8.212.000,00</b>		<b>8.226.000,00</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-443.000,00</b>		<b>-115.000,00</b>		<b>-129.000,00</b>

	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		30.000,00		30.000,00	30.000,00
16)	altri proventi finanziari:		68.000,00		40.000,00	40.000,00
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	68.000,00		40.000,00		40.000,00
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					
17)	interessi ed altri oneri finanziari:		40.000,00		25.000,00	11.000,00
	a) interessi passivi	40.000,00		25.000,00		11.000,00
	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate					
	c) altri interessi ed oneri finanziari					
17) bis	utili e perdite su cambi		,00		,00	,00
	<b>Totale PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17-17 bis)</b>		<b>58.000,00</b>		<b>45.000,00</b>	<b>59.000,00</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18)	rivalutazioni:		,00		,00	,00
	a) di partecipazioni					
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19)	svalutazioni:		,00		,00	,00
	a) di partecipazioni					
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
	<b>Totale DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>	<b>,00</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
20)	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)		250.000,00		100.000,00	100.000,00
21)	oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		30.000,00		30.000,00	30.000,00
	<b>Totale DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>		<b>220.000,00</b>		<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>		-165.000,00		,00	,00
	<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>					
	<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-165.000,00</b>		<b>,00</b>	<b>,00</b>

## 5.2 Il budget economico annuale

Per l'analisi puntuale di ogni singola previsione di provento e di onere si rinvia ai paragrafi da 1 a 4 della presente relazione.

Si riporta di seguito il budget economico 2014.

## BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art.2 comma 3 D.M. 27 marzo 2013)

	2014 – previsione		2013 – pre-consuntivo	
	parziali	totali	parziali	totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>1) ricavi e proventi per attività istituzionale</b>		<b>7.817.000,00</b>		<b>8.377.000,00</b>
a) contributo ordinario dello Stato	,00		,00	
b) corrispettivi da contratto di servizio:	,00		,00	
b1) con lo Stato	,00		,00	
b2) con le Regioni	,00		,00	
b3) con altri enti pubblici	,00		,00	
b4) con l'Unione Europea	,00		,00	
c) contributi in conto esercizio:	390.000,00		730.000,00	
c1) contributi dallo Stato	,00			
c2) contributi da Regione	90.000,00		90.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	300.000,00		640.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	,00			
d) contributi da privati	,00			
e) proventi fiscali e parafiscali	6.050.000,00		6.320.000,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	1.377.000,00		1.327.000,00	
<b>2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>
<b>3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>
<b>4) incremento di immobili per lavori interni</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>
<b>5) altri ricavi e proventi:</b>		<b>254.000,00</b>		<b>204.000,00</b>
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	254.000,00		204.000,00	
<b>Totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>,00</b>	<b>8.071.000,00</b>		<b>8.581.000,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>		<b>,00</b>		
<b>7) per servizi:</b>		<b>3.787.800,00</b>		<b>4.311.070,00</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	3.040.000,00		3.618.000,00	
b) acquisizione di servizi	597.800,00		549.070,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	5.000,00		5.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	145.000,00		139.000,00	
<b>8) per godimento beni di terzi</b>		<b>82.000,00</b>		<b>82.000,00</b>
<b>9) per il personale:</b>		<b>2.768.700,00</b>		<b>2.766.699,00</b>
a) salari e stipendi	2.076.999,00		2.064.999,00	
b) oneri sociali	500.000,00		510.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	135.001,00		135.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	,00		,00	
e) altri costi	56.700,00		56.700,00	
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>684.000,00</b>		<b>885.000,00</b>
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	184.000,00		185.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	500.000,00		700.000,00	
<b>11) variazione delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>
<b>12) accantonamento per rischi</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>
<b>13) altri accantonamenti</b>		<b>,00</b>		<b>,00</b>
<b>14) oneri diversi di gestione:</b>		<b>1.191.500,00</b>		<b>1.150.300,00</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	215.000,00		200.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	976.500,00		950.300,00	
<b>Totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>8.514.000,00</b>	<b>,00</b>	<b>9.195.069,00</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-443.000,00</b>	<b>,00</b>	<b>-614.069,00</b>

	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		30.000,00	30.000,00
16)	altri proventi finanziari:		68.000,00	68.000,00
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	68.000,00		68.000,00
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
17)	interessi ed altri oneri finanziari:		40.000,00	50.000,00
	a) interessi passivi	40.000,00		50.000,00
	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
	c) altri interessi ed oneri finanziari			
17) bis	utili e perdite su cambi		,00	,00
	<b>Totale PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17-17bis)</b>		<b>58.000,00</b>	<b>,00</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18)	rivalutazioni:		,00	,00
	a) di partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19)	svalutazioni:		,00	,00
	a) di partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	<b>Totale DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>		<b>,00</b>	<b>,00</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20)	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		250.000,00	250.000,00
21)	oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		30.000,00	50.000,00
	<b>Totale DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>		<b>220.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>-165.000,00</b>	<b>-366.069,00</b>
	<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>			
	<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-165.000,00</b>	<b>-366.069,00</b>

### **5.3 Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, quest'ultimo articolato per missioni e programmi – Anno 2014**

Prima di analizzare le previsioni contenute nel documento, è necessario premettere alcune informazioni.

Il presente prospetto, sia per la parte delle entrate sia per la parte delle spese, è stato redatto secondo la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti delle camere di commercio. L'obbligo della codifica SIOPE è stato esteso, dall'1 gennaio 2012 anche alle camere di commercio,

dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 aprile 2011. Con circolare 197017 del 21 ottobre 2011, il Ministero dello Sviluppo Economico ha impartito le relative istruzioni applicative, ivi compreso un prospetto di correlazione del Piano dei Conti delle camere di commercio, di cui al D.P.R. 254/2005 con la codifica SIOPE previste per le stesse dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Relativamente, invece, alla sola parte delle spese, il prospetto presenta una ulteriore codifica per missioni, come indicato nel D.M. 27 marzo 2013 e come individuate dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012 per tutte le amministrazioni pubbliche. Le missioni sono, a loro volte, suddivise in programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG.

Per poter consentire una omogenea riclassificazione tra le funzioni delle camere di commercio, così come previste nel D.P.R. 254/2005 e dapprima nella legge 580/93 e s.m.i. e le missioni e i programmi, individuati dal suddetto D.P.C.M., il Ministero dello Sviluppo Economico con la più volte richiamata circolare n. 148123 del 12 settembre 2013 ha fornito un documento a matrice nel quale le **quattro Funzioni delle camere di commercio** risultano ricondotte alle missioni/programmi nel seguente modo:

MISSIONI D.P.C.M. 12/12/2012		FUNZIONI CAMERE DI COMMERCIO D.P.R. 254/2005		PROGRAMMA		COFOG	
N.	Descrizione	LETTERA	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione
011	Competitività e sviluppo delle imprese	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica (escluso internazionalizzazione)	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	4.1	<b>Affari economici</b> / Affari generali economici, commerciali e del lavoro
012	Regolazione dei mercati	C	Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati (escluso servizi di regolazione del mercato)	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1.3	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche</b> / Servizi generali
		C	Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati – per la sola parte dei servizi di "regolazione del mercato"			4.1	<b>Affari economici</b> / Affari generali economici, commerciali e del lavoro
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	D	Per la sola parte di "internazionalizzazione"	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	4.1	<b>Affari economici</b> / Affari generali economici, commerciali e del lavoro
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	A	Organi istituzionali	002	Indirizzo politico	1.1	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche</b> / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
		A	Segreteria Generale	004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamento per le Amministrazioni pubbliche	1.3	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche</b> / Servizi generali
		B	Servizi di supporto				
033	Fondi da ripartire		Per quelle spese che in sede di previsione non sono riconducibili a	001	Fondi da assegnare	1.1	<b>Servizi generali delle amministrazioni</b>

			specifiche missioni				<b>pubbliche/</b> Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
				002	Fondi di riserva e speciali	1.3	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche /</b> Servizi generali
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	Non presente	Non presente	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	1.3	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche /</b> Servizi generali
91	Debiti di finanziamento	Non presente	Non presente	001	Debiti di finanziamento	1.3	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche /</b> Servizi generali

Ai fini della redazione del prospetto, per la parte sia delle entrate sia delle spese, trattandosi del primo anno di stesura del presente documento previsionale, sono state utilizzate le stampe estratte dal sistema automatizzato di contabilità riportanti, per singolo codice SIOPE, l'ammontare delle reversali e dei mandati emessi al 30 settembre 2013 e successivamente, si è proceduto con una proiezione al 31 dicembre delle movimentazioni finanziarie di entrata e di spesa.

I valori così ottenuti sono stati:

a) *per la parte delle entrate,*

- allocati direttamente al corrispondente codice SIOPE del prospetto trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare più volte citata;

b) *per la parte delle spese,*

- allocati al corrispondente codice SIOPE e ripartiti secondo la matrice sopra riportata, tenendo presente che:
  - ✓ **le spese direttamente riferibili** sono state immediatamente imputate alla missione/programma;
  - ✓ **le spese non direttamente riferibili**, perchè relative a più missioni/programmi, sono state ulteriormente suddivise utilizzando lo stesso criterio per la redazione del Preventivo economico 2014 per funzioni (DPR 254/2005), riportato al paragrafo 4. Pertanto, le spese che sono state considerate non direttamente riferibili sono le stesse del paragrafo 4, come sono gli stessi *i drivers* utilizzati per il riparto, come, peraltro, indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico. Ciò consente di disporre di documenti previsionali allineati e omogenei, in termini di criteri, tra loro.
- Si precisa, infine, che al programma "Fondi da ripartire" non è stata fatta alcuna previsione di spesa, mentre al programma "Servizi per conto terzi e partite di giro" è stata prevista la spesa afferente alla gestione del bollo virtuale e telematico e dei cronotachigrafi. Da ultimo, al programma "Debiti da finanziamento" è stata prevista la spesa per il pagamento delle due rate semestrali della quota capitale del mutuo, oltre alla restituzione alla Provincia di Ferrara della quota parte residua versata nel "Fondo di garanzia aggiuntiva delle imprese della provincia di Ferrara".

Si riporta di seguito lo schema di sintesi di cassa, che presenta un saldo previsto, iniziale e finale, corrispondente a quello riportato nel prospetto di "cash flow" al paragrafo 1.6:

Fondo cassa previsto	1.1.2014	3.716.783,00
Totale entrate previste	1.1 – 31.12.2014	9.514.620,00
Totale spese previste	1.1 – 31.12.2014	10.185.700,00
<b>FONDO CASSA PREVISTO</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>3.045.703,00</b>

A seguire il prospetto previsionale analitico delle entrate e delle spese complessive 2014:



<b>PREVISIONI DI ENTRATA 2014</b>		
<b>ENTRATE</b>		
<b>Livello</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	<b>7.115.000,00</b>
1100	Diritto annuale	5.700.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	10.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	15.000,00
1400	Diritti di segreteria	1.360.000,00
1500	Sanzioni amministrative	30.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	<b>237.120,00</b>
	<b>Entrate derivanti dalla vendita di beni</b>	<b>6.000,00</b>
2101	Vendita pubblicazioni	6.000,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	0,00
	<b>Entrate derivanti dalla prestazione di servizi</b>	<b>231.120,00</b>
2201	Proventi da verifiche metriche	70.000,00
2202	Concorsi a premio	15.120,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	146.000,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>700.000,00</b>
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>660.000,00</b>
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	90.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	20.000,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	50.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	500.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	<b>40.000,00</b>
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	40.000,00
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	<b>0,00</b>
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	

<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>135.000,00</b>
<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>		<b>55.000,00</b>
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	50.000,00
4199	Sopravvenienze attive	5.000,00
<b>Entrate patrimoniali</b>		<b>80.000,00</b>
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	50.000,00
4205	Proventi mobiliari	30000
4499	Altri proventi finanziari	
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>		<b>0,00</b>
<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>		<b>0,00</b>
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	<b>Alienazione di immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>
<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>0,00</b>
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>		<b>0,00</b>
<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>		<b>0,00</b>
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	

	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	<b>0,00</b>
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	<b>0,00</b>
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>1.327.500,00</b>
7100	<b>Prelievi da conti bancari di deposito</b>	<b>300.000,00</b>
7200	<b>Restituzione depositi versati dall'Ente</b>	<b>0,00</b>
7300	<b>Depositi cauzionali</b>	<b>2.000,00</b>
7350	<b>Restituzione fondi economici</b>	<b>9.000,00</b>
	<b>Riscossione di crediti</b>	<b>0,00</b>
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	0,00
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	<b>Altre operazioni finanziarie</b>	<b>1.016.500,00</b>
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>
8100	<b>Anticipazioni di cassa</b>	<b>0,00</b>
8200	<b>Mutui e prestiti</b>	<b>0,00</b>
9998	<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)</b>	<b>0,00</b>
9999	<b>ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)</b>	

<b>9.514.620,00</b>
---------------------

## PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

		USCITE									
Codice gestionale siope	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	xxx	yyy
		Competitività e sviluppo delle imprese (FUNZIONE D senza Internaz.)	Regolazione dei mercati (FUNZIONE C solo REGISTRO IMPRESE)	Regolazione dei mercati (FUNZIONE C solo METRICO MEDIAZIONE PROTESTI)	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (FUNZIONE D solo Internaz.)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (FUNZIONE A solo ORGANI)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (FUNZIONI A e B)		Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	004	001	002	001	001
		incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		totale	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali
<b>PERSONALE</b>											
<b>Competenze a favore del personale</b>											
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.529.030,00	129.022,00	530.603,00	169.110,00	55.962,00	644.333,00				
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.000,00					5.000,00				
1103	Arretrati di anni precedenti	0,00									
<b>Ritenute a carico del personale</b>											
1201	- Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	180.000,00	15.000,00	63.000,00	19.800,00	7.200,00	75.000,00				
1202	Ritenute erariali a carico del personale	400.000,00	32.000,00	140.000,00	45.000,00	16.000,00	167.000,00				
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	36.500,00								36.500,00	
<b>Contributi a carico dell'ente</b>											
1301	Contributi obbligatori per il personale	500.000,00	43.090,00	160.920,00	60.510,00	18.520,00	216.960,00				
1302	Contributi aggiuntivi										
<b>Interventi assistenziali</b>											
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00									
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	11.700,00					11.700,00				
<b>Altre spese di personale</b>											
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	10.000,00	900,00	2.500,00	2.500,00	150,00	3.950,00				
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	30.000,00					30.000,00				
1599	Altri oneri per il personale	4.000,00					4.000,00				
<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>											
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	13.000,00	1.500,00	4.000,00	1.000,00	3.700,00	2.800,00				
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	3.000,00									
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	10.000,00			2.700,00		300,00				
							10.000,00				

## PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale siope	DESCRIZIONE VOCE		011	012	012	016	032	032	033	033	xxx	yyy
			Competitività e sviluppo delle imprese (FUNZIONE D senza Internaz.)	Regolazione dei mercati (FUNZIONE C solo REGISTRO IMPRESE)	Regolazione dei mercati (FUNZIONE C solo METRICO MEDIAZIONE PROTESTI)	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (FUNZIONE D solo Internaz.)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (FUNZIONE A solo ORGANI)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (FUNZIONI A e B)		Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
			005	004	004	005	002	004	001	002	001	001
			incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
			4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
			AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
			1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
			totale	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali
2104	Altri materiali di consumo	30.000,00										
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)											
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali											
2107	Lavoro interinale	41.000,00						41.000,00				
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	16.000,00	1.000,00	4.000,00	10.000,00	1.000,00						
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	20.000,00	5.000,00			15.000,00						
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00										
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	65.000,00	65.000,00									
2112	Spese per pubblicità	2.300,00						2.300,00				
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	60.000,00	3.500,00	13.000,00	4.500,00	500,00		38.500,00				
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	34.600,00	5.600,00	10.000,00	5.900,00	1.000,00		12.100,00				
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	13.600,00	1.000,00	3.500,00	1.500,00	700,00		6.900,00				
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	29.500,00	2.000,00	6.400,00	3.000,00	600,00		17.500,00				
2117	Utenze e canoni per altri servizi	10.000,00	10.000,00									
2118	Riscaldamento e condizionamento	25.400,00	1.700,00	7.000,00	2.000,00	500,00		14.200,00				
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	20.000,00	20.000,00									
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	34.000,00						34.000,00				
2121	Spese postali e di recapito	27.000,00			7.000,00			20.000,00				
2122	Assicurazioni	20.000,00	1.000,00	4.328,00	4.500,00		4.300,00	5.872,00				
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	210.000,00	2.000,00	146.800,00	14.000,00	800,00		46.400,00				
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	40.000,00	3.150,00	11.200,00	3.200,00	900,00		21.550,00				
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.800,00	200,00	500,00	300,00	50,00		750,00				

## PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA											
USCITE											
Codice gestionale siope	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	xxx	yyy
		Competitività e sviluppo delle imprese (FUNZIONE D senza Internaz.)	Regolazione dei mercati (FUNZIONE C solo REGISTRO IMPRESE)	Regolazione dei mercati (FUNZIONE C solo METRICO MEDIAZIONE PROTESTI)	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (FUNZIONE D solo Internaz.)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (FUNZIONE A solo ORGANI)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (FUNZIONI A e B)		Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	004	001	002	001	001
		incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		totale	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali
2126	Spese legali	5.000,00									
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	270,00	2.000,00	2.000,00			1.000,00				
2298	Altre spese per acquisto di servizi	120.000,00				270,00					
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	30.000,00									
			47.000,00	1.700,00	60.000,00	1.000,00	10.300,00				
			5.000,00	5.000,00	5.000,00		15.000,00				
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>										
	<b>Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche</b>										
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00									
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	0,00									
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	0,00									
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	0,00									
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	50.000,00	50.000,00								
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	0,00									
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	0,00									
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	0,00									
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane	0,00									
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie	0,00									
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere	0,00									
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	0,00									
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	190.000,00									
			19.000,00	68.000,00	19.000,00	8.000,00	76.000,00				















## PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
		011	012	012	016	032	032	033	033	xxx	yyy	
		Competitività e sviluppo delle imprese (FUNZIONE D senza Internaz.)	Regolazione dei mercati (FUNZIONE C solo REGISTRO IMPRESE)	Regolazione dei mercati (FUNZIONE C solo METRICO MEDIAZIONE PROTESTI)	Commercio internazionale ed internazionalizzazioni del sistema produttivo (FUNZIONE D solo Internaz.)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (FUNZIONE A solo ORGANI)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (FUNZIONI A e B)		Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	004	001	002	001	001	
		incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		totale	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	0,00										
7403	Concessione di crediti a aziende speciali	0,00										
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	0,00										
7405	Concessione di crediti a famiglie	50.000,00									50.000,00	
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	0,00										
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri	0,00										
7500	Altre operazioni finanziarie	1.000.000,00								950.000,00	50.000,00	
	<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>											
8100	Rimborso anticipazioni di cassa											
8200	Rimborso mutui e prestiti	167.000,00									167.000,00	
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)											
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)											
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)											
	<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>10.185.700,00</b>	<b>4.066.582,00</b>	<b>1.611.706,00</b>	<b>604.045,00</b>	<b>394.742,00</b>	<b>149.570,00</b>	<b>1.975.555,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.016.500,00</b>	<b>367.000,00</b>

## **5.4 Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio -P.I.R.A.**

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è stato redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Il Decreto prevede che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati le amministrazioni pubbliche approvino, quale documento integrante del bilancio di previsione o del budget di esercizio, il "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**" (PIRA) il quale:

- a. in riferimento al contenuto di ciascun programma e agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'ente espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti;
- b. è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica.
- c. Esso viene divulgato anche attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale della Camera di commercio nella sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dalla pagina principale (home page);
- d. è coerente e si raccorda al sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Per ciascun programma, il PIRA fornisce:

1. una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti che consente di individuare i potenziali destinatari o beneficiari del servizio/intervento e la sua significatività;
2. il triennio di riferimento o l'eventuale arco temporale previsto per la sua realizzazione;
3. uno o più indicatori che consentono di misurare l'obiettivo e monitorare la sua realizzazione.

Il PIRA individua, inoltre, specifiche azioni avviate dall'amministrazione per consolidare il sistema di indicatori di risultato disponibili.

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'ente e completa la definizione del Piano della Performance ed è quindi costituito dall'insieme di schede sintetiche compilate con il pieno coinvolgimento di tutto il personale ed in particolare della dirigenza.

Gli indicatori sono autonomamente individuati dalla Camera di Commercio a sulla base delle disposizioni del decreto e consentono di verificare il buon impatto che le iniziative camerali hanno sul territorio ferrarese.

Si tratta della prima annualità di applicazione di tale normativa alle camere di commercio, pertanto questo Ente cercherà di redigere il proprio P.I.R.A. individuando obiettivi di tipo operativo particolarmente significativi per il raggiungimento di quelli che nell'ambito del Piano della Performance prendono il nome di obiettivi strategici.

Inoltre, come indicato dal Consiglio camerale in sede di approvazione della Relazione previsionale e programmatica 2014, questa Camera di Commercio si trova in un particolare momento della propria vita amministrativa, in quanto nei primi mesi del 2014 saranno soggetti a rinnovo tutti gli Organi.

Per assicurare la piena coerenza ed integrazione con i documenti di programmazione strategica e operativa il P.I.R.A. classifica le suddette schede sia con una lettura per missioni e programmi, come previsto dalla norma, sia secondo lo schema per linee programmatiche di mandato e aree di priorità di intervento.

Da sottolineare anche l'importanza dell'integrazione, che verrà ulteriormente perfezionata, fra le schede sintetiche e il sistema di contabilità adottato dalla Camera di Commercio.

Grazie a questo collegamento sarà infatti possibile attribuire puntualmente ad ogni obiettivo tutte le risorse (articolate nelle diverse tipologie di costo) che vengono impiegate per la loro realizzazione,

individuando così indicatori di grande rilievo per orientare i futuri sviluppi dell'azione amministrativa, con particolare riferimento all'attività di promozione economica e di sostegno alle imprese. Molti elementi di questo tipo sono già disponibili da tempo e i dati più aggiornati sono contenuti nella pubblicazione nel sito dedicato alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Si procede, ora, con la tabella di raccordo delle **Are di Priorità strategica e della relativa mission**, individuate da questa Camera di Commercio nella **Relazione Previsionale e Programmatica 2014**, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 12 dell'8 ottobre 2013 con le **Missioni/Programmi** individuati, di cui alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 23 del 13 maggio 2013.

D.P.C.M. 12/12/2012				RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014		
MISSIONI		PROGRAMMA		AREE DI PRIORITA' STRATEGICA	Mission	RISORSE ECONOMICHE
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	Descrizione	Importi in euro
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	Innovazione	Fattore chiave per la competitività	725.000,00
				Accesso al credito	Favorire un nuovo rapporto tra banche e imprese	1.000.000,00
				Marketing territoriale	Accrescere l'attrattività del territorio e rilanciarne l'immagine	505.184,00
				Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa	Valorizzare talenti e eccellenze	285.000,00
				Analisi e conoscenza del sistema economico locale	Punto di osservazione e conoscenza	60.000,00
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Trasparenza e tutela del mercato	Regole certe per un mercato libero e efficiente	70.000,00
				Pubblica amministrazione per le imprese	Efficienza e riduzione dei tempi dell'azione amministrativa	(SOLO RISORSE UMANE E FUNZIONAMENTO)
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Internazionalizzazione	Ponte tra globale e locale	325.000,00
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	Comunicazione	Rafforzare il ruolo di player pubblico	60.000,00
		004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamento per le Amministrazioni pubbliche	Gestione strategica, qualità e innovazione organizzativa	Monitoraggio dello "stato di salute" della Camera di commercio, anche attraverso qualità e sviluppo dell'innovazione	(SOLO RISORSE UMANE E FUNZIONAMENTO)
<b>TOTALE INTERVENTI PROMOZIONALI 2014</b>						<b>3.040.000,00</b>

Si riportano, di seguito, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio individuati per gli obiettivi operativi ritenuti più significativi; alcuni obiettivi operativi hanno un periodo di realizzazione ultrannuale, con conseguente target settato per ogni annualità di realizzo.

Per la redazione del P.I.R.A. sono state utilizzate le Linee Guida e gli schemi predisposti da Unioncamere Nazionale per le camere di commercio.

Missione	011 - Competitività delle imprese
----------	-----------------------------------

Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
-----------	---

COFOG	<b>Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro</b>
-------	--

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Armonizzazione della diffusione delle informazioni sui dati economici del territorio, con particolare riferimento all'Osservatorio dell'economia					
	Descrizione	Capacità da parte della Camera di produrre e pubblicare le informazioni statistiche utili ad un'analisi accurata del tessuto economico locale					
	Arco temporale per la realizzazione	2014-2016					
	Centro di responsabilità	Giannattasio Mauro – STATISTICA E PREZZI					
	Risorse finanziarie	40000					
	Codice	011-005-4.1-001					
Nr indicatori associati		2					

<b>Indicatore</b>	Numero di documenti realizzati e resi disponibili attraverso il sito camerale relativi alle conclusioni dell'osservatorio						
Cosa misura	Capacità di produrre documenti utili ad un'analisi dettagliata del tessuto economico						

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficienza	Numero		Rilevazione camerale	37	39	42	45

<b>Indicatore</b>	Grado di utilizzo delle risorse stanziati per la produzione di documenti statistici (PARETO)						
Cosa misura	Esprime la capacità della Camera di utilizzare le risorse stanziati riuscendo a creare economie						

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia	Percentuale	Budget consuntivo / Budget preventivo	Rilevazione camerale (PARETO)	90%	95,0%	98,0%	98,0%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Potenziamento dei bandi e delle iniziative a sostegno dell'innovazione, dell'imprenditoria giovanile (STARTUP) e dell'imprenditorialità femminile, anche alla luce delle recenti disposizioni normative					
	Descrizione	Capacità della Camera di commercio di coinvolgere e attrarre soggetti e imprese ad investire sulle iniziative di promozione create					
	Arco temporale realizzazione	2014-2016					
	Centro di responsabilità	Giannattasio Mauro – MARKETING DEL TERRITORIO – PROMOZIONE					
	Risorse finanziarie	810000					
	Codice	011-005-4.1-002					
Nr indicatori associati		2					

<b>Indicatore</b>	Grado di utilizzo delle risorse stanziati su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari (PARETO)						
Cosa misura	Esprime la capacità della Camera di utilizzare tutte le risorse stanziati su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari						

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia (qualità)	Percentuale	budget consuntivo / budget preventivo	Rilevazione camerale (PARETO)	96%	97,0%	98,0%	98,0%

<b>Indicatore</b>	Livello di coinvolgimento di imprese di soggetti "debol" (femminili, giovani) in progetti di promozione (PARETO)						
Cosa misura	Misura l'incidenza % dei target <<debo>> sul totale delle imprese coinvolte nelle iniziative camerale						

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia (qualità)	Percentuale	n° imprese femminili + giovani coinvolte / n° totale imprese coinvolte in attività camerale	Rilevazione camerale (PARETO)	4%	5,0%	10,0%	15,0%



Missione	012 - Regolazione dei mercati
----------	-------------------------------

Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	---

COFOG	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali</b>
-------	--

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Favorire il processo di semplificazione amministrativa anche attraverso l'uso di SUAP telematico					
	Descrizione	Aumentare il grado di informatizzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi attraverso una più efficiente e trasparente azione pubblica e una stretta collaborazione con i comuni.					
	Arco temporale realizzazione	2014-2016					
	Centro di responsabilità	Cassani Elena – REGISTRO DELLE IMPRESE					
	Risorse finanziarie	n.3 (1 dirigente, 1 cat. D1 e 1 cat. C) per 20 gg cadauna					
	Codice	012-004-1.3-001					
Nr indicatori associati		2					

<b>Indicatore</b>	Numero dei comuni con i quali si sottoscrive la convenzione per l'uso di SUAP telematico camerale						
Cosa misura	Impatto che le iniziative camerale di sensibilizzazione all'uso di SUAP telematico hanno presso i comuni della provincia di Ferrara						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Indicatore di outcome	NUMERO		SUAP	0	2	4	8
<b>Indicatore</b>	Variazione di istruttorie pervenute tramite SUAP camerale						
Cosa misura	Grado di utilizzo da parte delle imprese e di conseguenza degli enti pubblici locali del servizio telematico fornito dalla camera						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di output	NUMERO		SUAP	//	5,00%	10,00%	15,00%

Missione	012 - Regolazione dei mercati
----------	-------------------------------

Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	---

COFOG	<b>Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro</b>
-------	--

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Consolidare le attività di conciliazione, potenziando l'uso di conciliacamera nei rapporti con l'ordine degli avvocati					
	Descrizione	Obiettivo volto a migliorare la diffusione del servizio Mediazione e Conciliazione sul tessuto economico provinciale avvalendosi della collaborazione dell'ordine degli avvocati					
	Arco temporale per la realizzazione	2014-2016					
	Centro di responsabilità	Cassani Elena – FORME ALTERNATIVE DI GIUSTIZIA					
	Risorse finanziarie	n.2 (1 cat. D1 e 1 cat. C) per 40 gg cadauna					
	Codice	012-004-4.1-001					
Nr indicatori associati		2					

<b>Indicatore</b>	Variazione di procedimenti di mediazione avviati con conciliacamera						
Cosa misura	Misura l'efficacia delle iniziative di sensibilizzazione effettuate dalla Camera all'uso di conciliacamera per l'avvio dei procedimenti di mediazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia	percentuale	mediazioni avviate tramite conciliacamera / mediazioni totali	conciliacamera	non rilevato	2,0%	5,0%	7,0%
<b>Indicatore</b>	Variazione di professionisti registrati per l'utilizzo del programma conciliacamera						
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di instaurare rapporti di collaborazione con istituzioni esterne						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia	percentuale	n° professionisti coinvolti anno n-1 / n° professionisti coinvolti anno n	conciliacamera	10	20,0%	50,0%	100,0%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Potenziare la attività legate alla verifica dei prodotti e alla tutela dei consumatori, aumentando i controlli ai prodotti indicati dalla convenzione VIMER
	Descrizione	Diffusione dei controlli del marchio CE sui prodotti venduti nel tessuto economico provinciale
	Arco temporale realizzazione	2014-2016
	Centro di responsabilità	Cassani Elena – VIGILANZA SUL MERCATO
	Risorse finanziarie	n.2 (1 cat. D1 e 1 cat. C) per 40 gg cadauna
	Codice	012-004-4.1-002
Nr indicatori associati		2

<b>Indicatore</b>	Rinnovo della convenzione per migliorare il controllo del marchio CE nei prodotti						
Cosa misura							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia	ON/OFF		sistema di rilevazione camerale	OFF	ON		

<b>Indicatore</b>	Numero di giocattoli controllati su marchio CE attraverso convenzione VIMER						
Cosa misura							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia	Numero		controllo verbali camerale	non rilevato	5,0%	7,0%	9,0%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Supportare gli individui e le imprese in materia di tutela della proprietà industriale consolidando il servizio "Esperto risponde"
	Descrizione	Capacità della Camera di assistere i soggetti e le imprese nei problemi che potrebbero sorgere nella tutela della proprietà industriale
	Arco temporale realizzazione	2014-2016
	Centro di responsabilità	Cassani Elena – MARCHI E BREVETTI
	Risorse finanziarie	
	Codice	012-004-4.1-003
Nr indicatori associati		2

<b>Indicatore</b>	Variazione del numero di richieste pervenute attraverso lo strumento informatico						
Cosa misura	Capacità della Camera di diffondere e informare le imprese della possibilità di fruire del servizio di assistenza						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia	percentuale	N° richieste pervenute anno n-1 / N° richieste pervenute anno n	sistema di rilevazione camerale	3%	5,0%	7,0%	10,0%

<b>Indicatore</b>	Numero di informative e/o seminari realizzati per pubblicizzare e lo strumento "Esperto risponde"						
Cosa misura	Numero di iniziative messe in campo dalla Camera per incentivare lo strumento "Esperto risponde"						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di output	numero		sistema di rilevazione camerale	1	2	2	2

Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
----------	---

Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
-----------	--

COFOG	<b>Affari economici</b> / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
-------	--

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Consolidare il numero di partecipanti a iniziative in materia di internazionalizzazione, supportando le imprese nelle proprie politiche di export
	Descrizione	Efficacia della Camera nel coinvolgere il maggior numero di imprese nelle iniziative di internazionalizzazione (FIM)
	Arco temporale realizzazione	2014-2016
	Centro di responsabilità	Giannattasio Mauro
	Risorse finanziarie	300000
	Codice	016-005-4.1-001
	Nr indicatori associati	2

<b>Indicatore</b>	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione (PARETO)						
Cosa misura	Misura l'incidenza % delle imprese coinvolte dalle iniziative di internazionalizzazione della Camera rispetto all'anno precedente						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di Efficacia	percentuale	n°imprese coinvolte anno n / n°imprese coinvolte anno n-1	Rilevazione camerale + movimpresa	1%	2%	3%	4%
<b>Indicatore</b>	Grado di utilizzo delle risorse stanziati su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari (PARETO)						
Cosa misura	Esprime la capacità della Camera di utilizzare tutte le risorse stanziati su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficacia (qualità)	Percentuale	budget consuntivo /budget preventivo	Rilevazione camerale (PARETO)	96%	97,0%	98,0%	98,0%

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

Programma	002 - Indirizzo politico
-----------	--------------------------

COFOG	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche</b> / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
-------	--

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Predisposizione e stesura del programma pluriennale di mandato della Camera di commercio
	Descrizione	Capacità degli organi camerale di predisporre il documento di indirizzo politico della Camera
	Arco temporale realizzazione	2014-2016
	Centro di responsabilità	Giannattasio Mauro – Organi generali
	Risorse finanziarie	n. 3 unità (1 dirigente, 1 unità di cat. D3 e 1 unità di cat. D1) per 20 gg cadauna
	Codice	032-002-1.1-001
Nr indicatori associati	2	

<b>Indicatore</b>	Stesura del programma pluriennale di mandato						
Cosa misura	La capacità dell'organo camerale di predisporre il documento di indirizzo dell'ente						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di outcome	ON/OFF		rilevazione camerale	OFF	ON		
<b>Indicatore</b>	Termine entro il quale predisporre il documento di indirizzo						
Cosa misura	La capacità dell'organo della camera di predisporre il documento di indirizzo dell'ente entro la fine dell'anno						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di outcome	DATA		rilevazione camerale	OFF	31/12/14		

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
-----------	--

COFOG	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche /</b> Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
-------	--

<b>Obiettivo</b>	Titolo	Sostenere la pianificazione e lo sviluppo organizzativo della CCIAA, in ottica di performance, qualità dei servizi, trasparenza					
	Descrizione	Capacità della camera di aprire i propri dati agli utenti e ai propri stackholder					
	Arco temporale realizzazione	2014-2016					
	Centro di responsabilità	Giannattasio Mauro – Organi generali					
	Risorse finanziarie	n.3 (1 dirigente, 1 cat. D3 e 1 cat. C) per 60 gg cadauna					
	Codice	032-004-1.3-001					
Nr indicatori associati		1					

<b>Indicatore</b>	Predisposizione di un documento informatico di indicizzazione dei documenti della trasparenza						
Cosa misura	Ricerca facilitata della documentazione e delle informazioni prodotte dalla camera e messe a disposizione tramite i propri canali di comunicazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di outcome	ON/OFF		rilevazione camerale	OFF	ON		

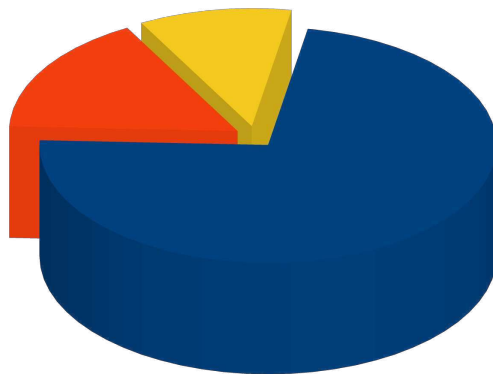
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Revisione del processo di redazione del bilancio d'esercizio, con adeguamento delle procedure contabili a seguito del DM 27 Marzo 2013					
	Descrizione	Capacità di predisposizione di documenti e report in grado di facilitare sia la redazione di documenti contabili sia la lettura integrata di sintesi degli stessi da parte degli organi e degli stakeholder esterni					
	Arco temporale per la realizzazione	2014-2016					
	Centro di responsabilità	Giannattasio Mauro – SERVIZI DI SUPPORTO					
	Risorse finanziarie	3 unità (1 cat. D3 e 2 di cat. C1) 30gg cadauna					
	Codice	032-004-1.3-002					
Nr indicatori associati		2					

<b>Indicatore</b>	Popolamento del nuovo software con produzione dei report tramite EPM						
Cosa misura	Introduzione di un nuovo procedimento normativo e informatico per la predisposizione del bilancio						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di outcome	ON/OFF		rilevazione camerale	OFF	ON		

<b>Indicatore</b>	Redazione della nuova documentazione di bilancio e di indicatori						
Cosa misura	la capacità di realizzare la documentazione obbligatoria nei tempi previsti dalla normativa						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
indicatore di efficienza	data		rilevazione camerale	entro i termini di legge	entro i termini di legge		

**6. INDICATORI****INDICATORI DI COMPOSIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI 2014**

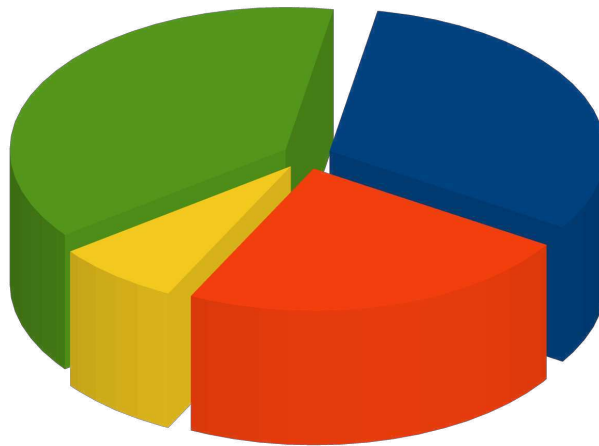
<u>Diritto annuale</u>	=	<u>6.050.000</u>	=	<b>75%</b>
Proventi correnti		8.071.000		
<u>Diritti di segreteria</u>	=	<u>1.377.000</u>	=	<b>17%</b>
Proventi correnti		8.071.000		
<u>Altri proventi gest.corrente</u>	=	<u>644.000</u>	=	<b>8%</b>
Proventi correnti		8.071.000		



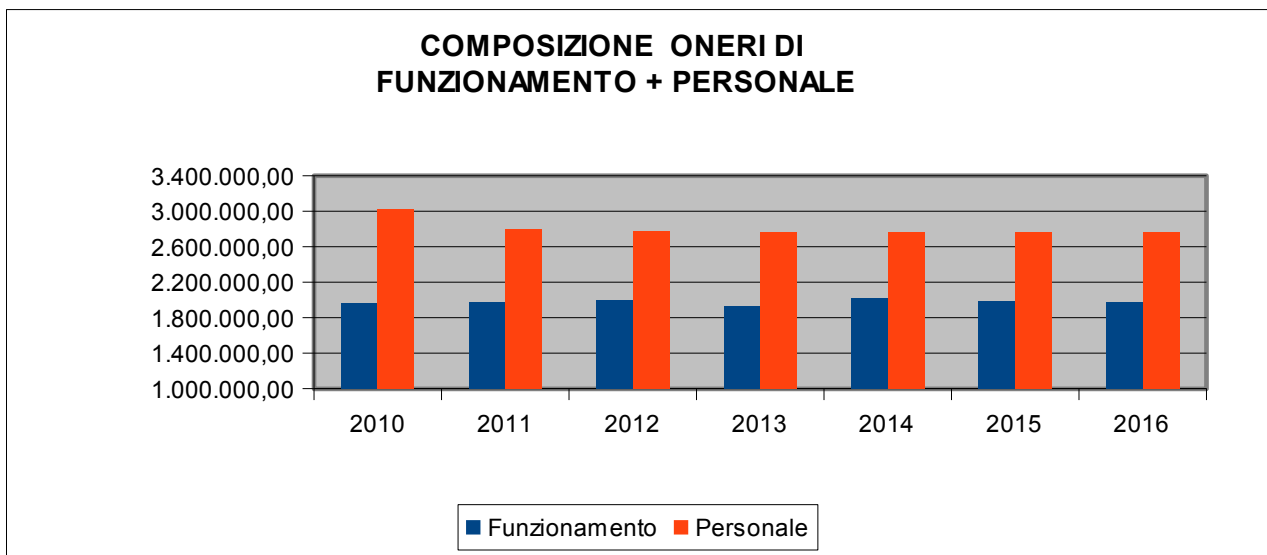
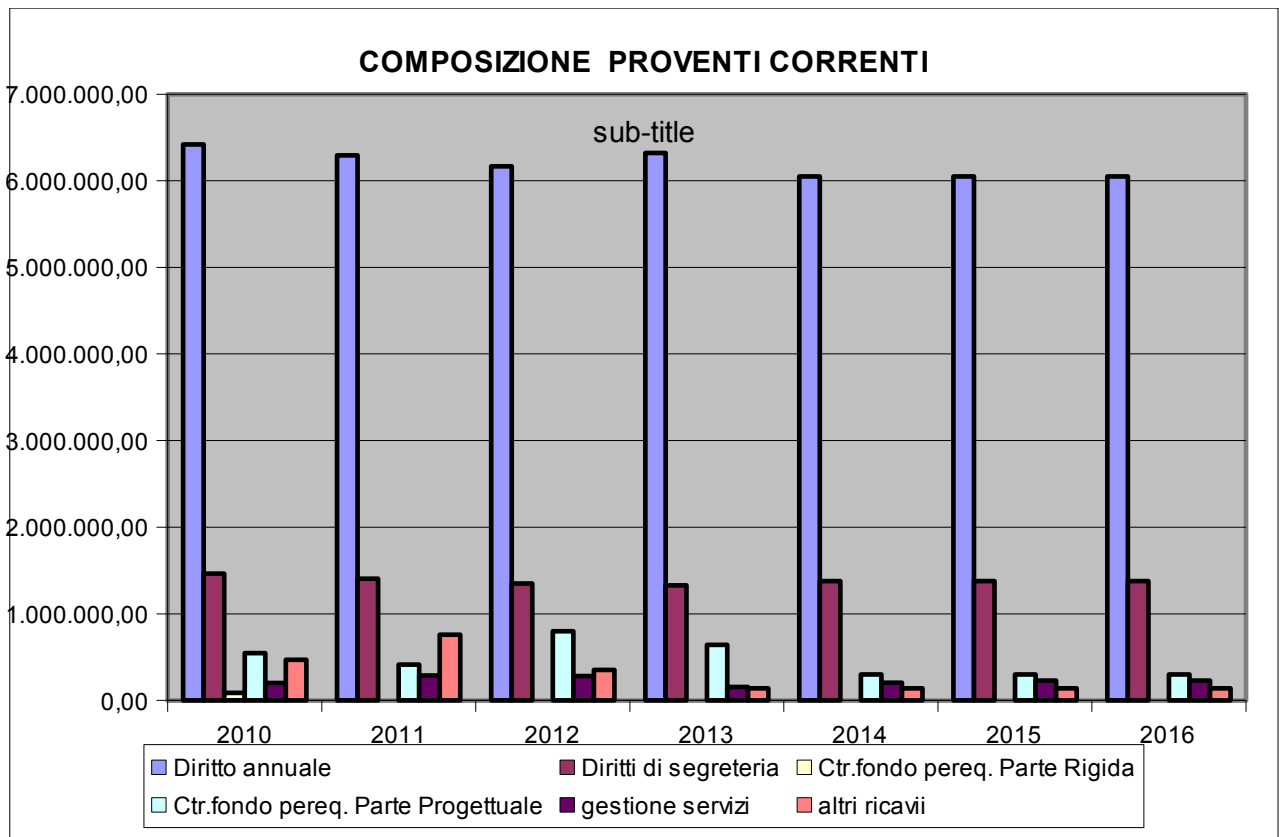
■ Diritto annuale   ■ Diritti di segreteria   ■ Altri proventi gest.corrente

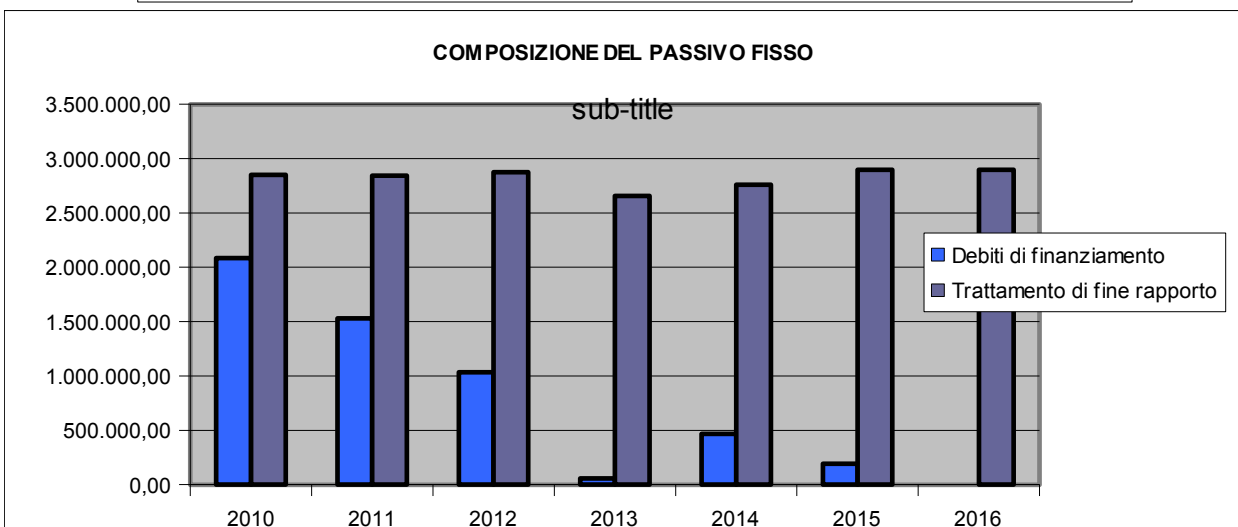
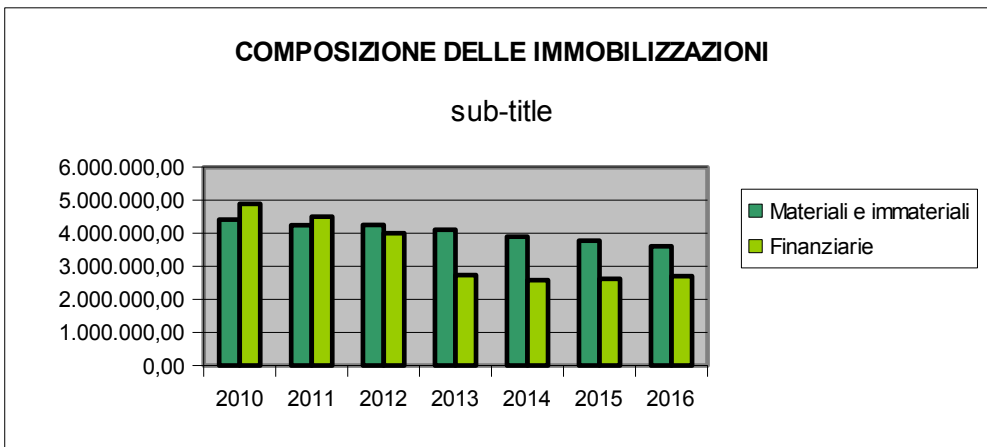
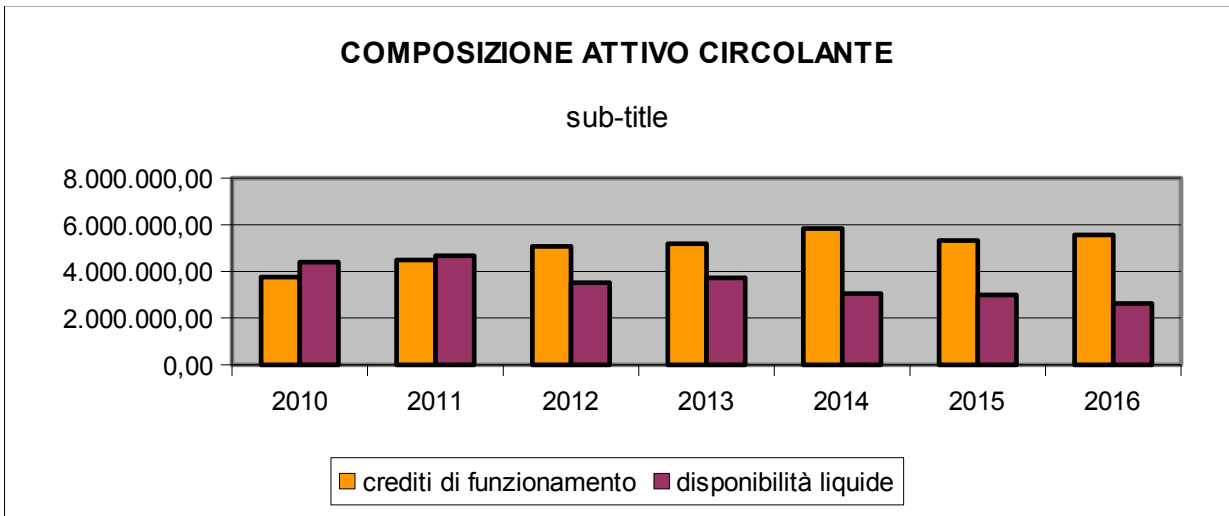
## INDICATORI DI COMPOSIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI 2014

personale	=	2.768.700	=	<b>33%</b>
oneri correnti		8.514.000		
funzionamento	=	2.021.300	=	<b>23%</b>
oneri correntp		8.514.000		
ammortamenti e accantonamenti	=	684.000	=	<b>8%</b>
Oneri correnti		8.514.000		
Interventi economici	=	3.040.000	=	<b>36%</b>
Oneri correnti		8.514.000		



■ personale     
 ■ funzionamento     
 ■ ammortamenti e accantonamenti  
■ Interventi economici







**RISORSE DECENTRATE - ANNO 2014**

(Art.31 e seguenti CCNL 22 gennaio 2004 - CCNL 9 maggio 2006 - CCNL 11 aprile 2008 - CCNL 31 luglio 2009)

**RISORSE STABILI**

CCNL	ART.		Anno 2010	Preventivo 2013 rideterminato a giugno 2013	Preventivo 2014
01/04/1999	14 comma 4	Riduzione 3% lavoro straordinario	€ 886,00	€ 886,00	€ 886,00
	15 c.1 lett.a)	Risorse ex art.31 comma 2 lett.b) c) e d) CCNL 6/7/95 e successive modifiche ed integrazioni	€ 81.890,00	€ 81.890,00	€ 81.890,00
	15 c.1 lett.b)	Risorse aggiuntive 1998	€ 14.077,00	€ 14.077,00	€ 14.077,00
	15 c.1 lett.c)	Risparmi di gestione 1998	€ -	€ -	€ -
	15 c.1 lett.f)	Risparmi ex art.2 comma 3 Dlgs 29/93	€ -	€ -	€ -
	15 c.1 lett.g)	Risorse già destinate nel 1998 al led	€ 9.684,00	€ 9.684,00	€ 9.684,00
	15 c.1 lett.h)	Risorse indennità cat. D3 (ex 8^ q.f.)	€ 3.873,00	€ 3.873,00	€ 3.873,00
	15 c.1 lett.i)	Minori oneri da riduzione stabile posti in organico di qualifica dirigenziale	€ -	€ -	€ -
	15 c.1 lett.j)	Risorse pari allo 0,52% monte salari 1997	€ 6.920,00	€ 6.920,00	€ 6.920,00
	15 c.1 lett.l)	Risorse del personale trasferito a seguito attuazione dei processi di decentramento e delega funzioni	€ 25.242,00	€ 22.867,85	€ 22.867,85
	15 comma 5	Aumento dotazioni organiche	€ -	€ -	€ -
05/10/2001	4 comma 1	Incremento 1% monte salari 1999 al netto arretrati	€ 14.533,00	€ 14.466,00	€ 14.466,00
	4 comma 2	Recupero RIA e assegni personali	€ 32.369,00	€ 40.056,51	€ 40.056,51
22/01/2004	32 comma 1	Incremento 0,62% monte salari 2001 al netto arretrati	€ 9.144,00	€ 9.086,00	€ 9.086,00
	32 comma 2	Incremento 0,50% monte salari 2001 al netto arretrati	€ 7.374,00	€ 7.327,00	€ 7.327,00
09/05/2006	4 comma 4	Incremento 0,50% monte salari 2003	€ 7.778,00	€ 7.031,00	€ 7.031,00
11/04/2008	8 comma 4	Incremento 0,60% monte salari 2005	€ 9.984,00	€ 9.966,00	€ 9.966,00
		Incremento per riallineamento fondo progressioni orizzontali in applicazione CCNL 5/10/2001 e 22/1/2004	€ 2.484,00	€ 2.484,00	€ 2.484,00
		Incremento per riallineamento fondo progressioni orizzontali in applicazione CCNL 9/5/2006	€ 2.536,00	€ 2.536,00	€ 2.536,00
31/07/2009	Dichiaraz. cong.1	Incremento per riallineamento fondo progressioni orizzontali in applicazione CCNL 31/7/2009	€ 781,00	€ 781,00	€ 781,00
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 229.555,00</b>	<b>€ 233.931,36</b>	<b>€ 233.931,36</b>
<b>RISORSE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEGLI INCARICHI DI ALTA PROFESSIONALITA' DI CUI ALL'ART.10</b>					
CCNL	ART.				
22/01/2004	32 comma 7	0,20% monte salari 2001 per alte professionalità al netto arretrati	€ 2.950,00	€ 2.931,00	€ 2.931,00
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>			<b>€ 232.505,00</b>	<b>€ 236.862,36</b>	<b>€ 236.862,36</b>

## RISORSE VARIABILI

CCNL	ART.				
10/04/2008	8	Incremento 0,30% monte salari 2005		€	- €
01/04/1999	15 c.1 lett.d)	Convenzioni con soggetti pubblici e privati per prestazioni aggiuntive non obbligatorie	€ 10.150,00	€ 13.900,00	€ 25.000,00
		Contributi all'utenza per servizi pubblici non essenziali		€ -	€ -
		Concorsi a premio	€ 2.800,00	€ 2.100,00	€ 5.975,64
		Sponsorizzazioni		€ -	€ -
	15 c.1 lett.e)	Economie per trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time(DL 112/08 - conv. L.133/08)		€ -	€ -
	15 c.1 lett.k)	Specifiche disposizioni di legge finalizzate alla incentivazione di prestazioni di risultato		€ -	€ -
	15 c.1 lett.m)	Risparmi lavoro straordinario	€ 480,00	€ 7.230,44	€ -
	15 c.1 lett.n)	Camere di Commercio in particolari condizioni di equilibrio finanziario		€ -	€ -
	15 comma 2	Incremento 1,2% monte salari 1997	€ 15.968,00	€ 15.968,00	€ 15.968,00
	15 comma 4	Specifici obiettivi di produttività			
	15 comma 5	Recupero efficienza da riorganizzazione			
		Recupero efficienza per contenimento costi			
		Recupero efficienza per nuove competenze	€ 129.759,00	€ 85.000,00	€ 90.000,00
05/10/2001	4 comma 3	Indennità pubblicazione	€ 4.958,00	€ -	€ -
	4 comma 6	Indennità ex 1-4 q.f.	€ 259,00	€ 194,00	€ 194,00
DI 98/2011	Art. 16 c.4-5-6	Piano di razionalizzazione delibera Giunta n. del 18 aprile 2012 e 26 giugno 2012 - 50% di 36.705,00			
TOTALE RISORSE VARIABILI			€ 164.374,00	€ 124.392,44	€ 137.137,64

## TOTALE COMPLESSIVO RISORSE

TOTALE COMPLESSIVO RISORSE	€ 396.879,00	€ 361.254,80	€ 374.000,00
riduzione art. 9 comma 1 del Fondo 2012 nei limiti max del 2010		€ -	€ -
<b>TOTALE FONDO 2014 PRIMA DELLA RIDUZIONE ART. 9 COMMA 2 BIS</b>		€ 361.254,80	€ 374.000,00

<b>Articolo 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 - TOTALE RISORSE ANNO 2010</b>	€ 396.879,00		
Articolo 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 - % riduzione personale in servizio		-5,34%	-4,58%
(circolare n. 12 del 15 aprile 2011 M.E.F. RGS: media aritmetica personale all'1.1.2010 e al 31.12.2010 raffrontato con personale all'1.1.2013 e al 31.12.2013) ved. In calce conteggio			
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE		€ 341.963,79	€ 374.000,00
totale riduzione		€ 19.291,01	€ -

		media annua	media annua
Anno 2010	1.1.2010 - n. 66 dipendenti senza dirigenti	66+65/2	65,5
	31.12.2010 - n. 65 dipendenti senza dirigenti		65,5
Anno 2013	1.1.2013 - n. 61 dipendenti senza dirigenti	61+62/2	62
	31.12.2013 - si ipotizzano (n. 62)		61,5
Anno 2014	1.1.2014 - n. 62 dipendenti senza dirigenti	62+63/2	62,5
	31.12.2014 - si ipotizzano (n. 63)		62,5

Riduzione % =  $62,5/65,5 \times 100 - 100 = 6,10\%$

	€ 361.254,80	€ 374.000,00
	€ 19.291,01	€ -
economie fondo anno precedente	€ 341.963,79	€ 374.000,00
Articolo 16 commi 4-5 di 98/2011	€ 8.501,22	€ -
<b>TOTALE COMPLESSIVO RISORSE 2014 DISTRIBUIBILI</b>	<b>€ 377.593,51</b>	<b>€ 390.000,00</b>

**FONDO PER LE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE  
POSIZIONI DIRIGENZIALI ANNO 2014**

CCNL	ART.		Fondo 2010	FONDO 2013	PREVENTIVO 2014
1998/2001	26 c.1 lett.a)	Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL 10/4/1996 e del CCNL 27/2/1997	€ 68.625,24	<b>€ 68.625,24</b>	<b>€ 68.625,24</b>
	26 c.1 lett.b)	Somme derivanti dall'attuazione dell'art.43 della legge 449/97 (assegnate al personale)	€ -	€ -	€ -
	26 c.1 lett.c)	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.2 comma 3 del Dlgs 29/93	€ -	€ -	€ -
	26 c.1 lett. d)	Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, dal trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e l'indennità integrativa speciale	€ 1.098,85	<b>€ 1.098,85</b>	<b>€ 1.098,85</b>
	26 c.1 lett. e)	Risorse di specifiche disposizioni di legge finalizzate all'incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art.37 del presente CCNL e all'art.18 della legge 104/94 e successive modificazioni ed integrazioni	€ -	€ -	€ -
	26 c.1 lett. f)	Somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	€ -	€ -	€ -
	26 c.1 lett. g)	10/4/1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dall'1/11998	€ 11.428,69	<b>€ 11.428,69</b>	<b>€ 11.428,69</b>
	26 c.1 lett. i)	Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.32 (onnicomprensività): compenso Camera di Commercio di Cagliari al Segretario Generale (*)	€ -	<b>€ 15.000,00</b>	€ -
	26 comma 2	1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	€ 1.054,89	<b>€ 1.054,89</b>	<b>€ 1.054,89</b>
	26 comma 3	Risorse destinate al processo di riorganizzazione e all'ampliamento delle competenze e delle responsabilità	€ 89.196,61	<b>€ 74.196,61</b>	<b>€ 75.611,60</b>

(\*) **art. 20, comma 7, CCNL 22/02/2010**

1998/2001	26 comma 5	posti in organico della qualifica dirigenziale: Cocurullo (cess.31/3/2003) € 36,151,98 Nave (cess.31/7/2003) € 36,151,98 totale € 72,303,96 x 6%	€ 4.338,24	<b>€ 4.338,24</b>	<b>€ 4.338,24</b>
12/02/2002	1 c.3 lett. E)	Recupero per miglioramenti economici dalla retribuzione di posizione € 3.356,97 x 2 dirigenti	-€ 6.713,94	<b>-€ 6.713,94</b>	<b>-€ 6.713,94</b>
	1 comma 6	Incremento disponibilità del fondo relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1/9/2001 € 3.356,97 x 2	€ 6.713,94	<b>€ 6.713,94</b>	<b>€ 6.713,94</b>
22/02/2006	23 comma 1	dirigenziali previste in dotazione organica al 1/1/2002 € 520,00 x 4 posti	€ 2.080,00	<b>€ 2.080,00</b>	<b>€ 2.080,00</b>
	23 comma 3	Incremento pari all'1,66% del monte salari 2001 relativo alla dirigenza € 281.627,05 x 1,66%	€ 4.675,01	<b>€ 4.675,01</b>	<b>€ 4.675,01</b>
14/05/2007	4 comma 1	Incremento risorse pari al € 1.144,00 per le posizioni dirigenziali ricoperte (n.2)	€ 2.288,00	<b>€ 2.288,00</b>	<b>€ 2.288,00</b>
	4 comma 4	Incremento pari allo 0,89% del monte salari 2003 relativo alla dirigenza € 183.416,26 x 0,89%	€ 1.632,40	<b>€ 1.632,40</b>	<b>€ 1.632,40</b>
22/02/2010	16 comma 4	Incremento pari allo 1,78% del monte salari 2005 relativo alla dirigenza € 206.341 x 1,78%	€ 3.672,87	<b>€ 3.672,87</b>	<b>€ 3.672,87</b>
03/08/2010	5 comma 4	Incremento pari allo 1,78% del monte salari 2007 relativo alla dirigenza € 231.026 x 0,73%	€ 1.686,49	<b>€ 1.686,49</b>	<b>€ 1.686,49</b>
31/05/2010	9 comma 2-bis	Decreto Legge n. 78 - variazione % dei dirigenti (circolare n. 12 del 15 aprile 2011 M.E.F. RGS: media aritmetica personale all'1.1.2010 e al 31.12.2010 raffrontato con personale all'1.1.2011 e al 31.12.2011)	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE			<b>€ 191.777,29</b>	<b>€ 191.777,29</b>	<b>€ 178.192,28</b>
					€ -
<b>TOTALE COMPLESSIVO RISORSE FONDO</b>				<b>€ 191.777,29</b>	<b>€ 178.192,28</b>

Articolo 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 - TOTALE RISORSE ANNO 2010	<b>€ 191.777,29</b>	
Articolo 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 - % riduzione personale in servizio (circolare n. 12 del 15 aprile 2011 M.E.F. RGS: media aritmetica personale all'1.1.2010 e al 31.12.2010 raffrontato con personale all'1.1.2014 e al 31.12.2014)	nessuna variazione	nessuna variazione
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE		<b>€ 178.192,28</b>
totale riduzione		€ -

Conteggio:		media annua	media annua
anno 2010	1.1.2010 - n. 2 dirigenti	2+2/2	2
	31.12.2010 - n. 2 dirigenti		
Anno 2014	1.1.2014 - n. 2 dirigenti	2+2/2	2
	31.12.2014 - n. 2 dirigenti		

**riduzione % = 2/2x100-100= 0%**

Allegato 3

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>				
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>6.840.435</b>	<b>6.475.959</b>	<b>6.395.000</b>	<b>6.302.500</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.997.435</b>	<b>5.782.959</b>	<b>5.665.000</b>	<b>5.492.500</b>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.107.435	3.892.959	3.775.000	3.602.500
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.890.000	1.890.000	1.890.000	1.890.000
ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI	0	0	0	0
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE (CREDITI FINANZIAMENTO)	843.000	693.000	730.000	810.000
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>8.903.583</b>	<b>8.882.979</b>	<b>8.305.710</b>	<b>8.185.438</b>
CREDITI FUNZIONAMENTO	5.186.800	5.837.276	5.320.000	5.566.000
Disponibilita' liquide	3.716.783	3.045.703	2.985.710	2.619.438
istituto cassiere	3.716.783	3.045.703	2.985.710	2.619.438
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>15.744.018</b>	<b>15.358.938</b>	<b>14.700.710</b>	<b>14.487.938</b>
RATEI E RISCONTI ATTIVI E RIMANENZE INIZIALI	0	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>15.744.018</b>	<b>15.358.938</b>	<b>14.700.710</b>	<b>14.487.938</b>

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

	2013	2014	2015	2016
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.347.938</b>	<b>7.182.938</b>	<b>7.182.938</b>	<b>7.182.938</b>
Patrimonio netto	7.150.498	7.351.567	7.516.567	7.516.567
PN iniziale	7.516.567	7.516.567	7.516.567	7.516.567
Avanzo/Disavanzo esercizio	-366.069	-165.000	0	0
<b>AVANZI/DISAVANZI ESERCIZI PRECEDENTI</b>	<b>197.440</b>	<b>-168.629</b>	<b>-333.629</b>	<b>-333.629</b>
<b>PASSIVO FISSO</b>	<b>3.244.280</b>	<b>3.226.000</b>	<b>3.087.772</b>	<b>2.895.000</b>
Debiti di finanziamento	588.400	466.000	192.772	0
mutui passivi e altri debiti di finanziamento	588.400	466.000	192.772	0
Trattamento di fine rapporto (TFR)	2.655.880	2.760.000	2.895.000	2.895.000
<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>5.151.800</b>	<b>4.950.000</b>	<b>4.430.000</b>	<b>4.410.000</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.396.080</b>	<b>8.176.000</b>	<b>7.517.772</b>	<b>7.305.000</b>
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.396.080</b>	<b>8.176.000</b>	<b>7.517.772</b>	<b>7.305.000</b>
<b>ATTIVO</b>	<b>15.744.018,00</b>	<b>15.358.938,00</b>	<b>14.700.710,00</b>	<b>14.487.938,00</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>8.396.080,00</b>	<b>8.176.000,00</b>	<b>7.517.772,00</b>	<b>7.305.000,00</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.347.938,00</b>	<b>7.182.938,00</b>	<b>7.182.938,00</b>	<b>7.182.938,00</b>

Ferrara, 26 novembre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott Mauro Giannattasio



Camera di Commercio  
Ferrara

# Relazione previsionale e programmatica

Azioni di promozione economica (allegato 1)

*Tra continuità e nuove sfide*

**Ferrara, 8 ottobre 2013**

# La crisi come evidenziatore delle criticità ma anche un potente stimolo al cambiamento

Lo scenario economico generale in cui si collocano il Paese e la provincia di Ferrara è determinato da alcune forze guida: la globalizzazione e la crescente liberalizzazione degli scambi; l'affacciarsi dei nuovi competitori; la crescente volatilità dei mercati finanziari e dei prezzi delle materie prime; il mutamento dei modelli di consumo (maggiore segmentazione e polarizzazione della domanda), anche in relazione alle modalità di interazione offerte dal WEB 2.0; la flessione della domanda interna; il cambiamento climatico, che diventa conclamato e la necessità di non intaccare oltre i limiti della sostenibilità le risorse naturali.

La crisi si pone, in questo contesto, come un acceleratore delle tendenze, un evidenziatore delle debolezze, un potente stimolo al cambiamento. La provincia di Ferrara si colloca nel novero dei territori che più hanno risentito dell'impatto della recessione, soprattutto a causa della maggior esposizione dell'economia alle componenti più volatili della domanda. Nel mettere a fuoco la situazione della provincia di Ferrara, in un'ottica di evoluzione di medio periodo, non si può fare a meno di considerare l'evoluzione congiunturale in corso (Osservatorio dell'economia, relazione previsionale e programmatica 2014), che accentua l'incertezza delle prospettive di ripresa a breve termine.



# Le ombre dell'economia ferrarese (1)

Le trasformazioni strutturali indotte dalla competizione da costi, dal rinnovo dei modelli di business, dall'internazionalizzazione dell'economia, hanno finora determinato performance piuttosto deludenti nel **tessuto manifatturiero provinciale**. Queste sfide si ripercuotono su un sistema produttivo caratterizzato da una debole dinamica della produttività, per un'insufficiente diffusione di innovazioni tecnologiche ed organizzative, e caratterizzato in misura crescente da un sistema di piccole e medie imprese: una struttura industriale che esprime flessibilità produttiva e una discreta capacità innovativa dei prodotti, ma si trova spesso in difficoltà nell'investire in aree che costituiscono elementi cruciali nell'attuale competizione (come, ad esempio, le reti distributive all'estero o le attività intangibili).

Il **settore terziario**, negli ultimi anni, ha acquisito crescente peso nella composizione del valore aggiunto provinciale, in parte per lo sviluppo di servizi per il sistema produttivo, in parte per lo sviluppo autonomo di settori legati soprattutto al turismo e ai servizi alla persona. Tuttavia, esso mostra un modesto livello di qualificazione: difficilmente, infatti, si sono sviluppate nel contesto ferrarese realtà imprenditoriali capaci di trainare segmenti del sistema produttivo sui mercati extra locali.

# Spazi di opportunità ancora aperti

Fortunatamente la realtà non è mai univoca e sono evidenti gli spazi di opportunità ancora aperti e i punti di forza della provincia di Ferrara sui quali insistere.

Durante la crisi, infatti, non sono mancati segnali di reattività da parte delle imprese, in particolare quelle più radicate sui mercati esteri e operanti nei settori innovativi o anticiclici. Tra i settori che meglio stanno resistendo all'attuale congiuntura, l'agroalimentare, i sistemi per produrre, le tecnologie "verdi" e quelle cosiddette "abilitanti" (ad esempio: ICT e nanotecnologie), che, da un lato, in collaborazione con la ricerca, hanno creato nuovi cluster innovativi e, dall'altro, hanno consentito, attraverso il trasferimento tecnologico, alle altre imprese operanti nei settori tradizionali di effettuare salti d'innovazione, di concepire nuovi prodotti e servizi e di riposizionarsi nello scenario competitivo.



# LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

# Il programma annuale di attività

- Il programma annuale di attività è il **documento di indirizzo politico**, quindi ad ampio respiro, che sancisce formalmente gli impegni della Camera di Commercio in termini di priorità di intervento, di obiettivi strategici, di risultati attesi e di risorse necessarie.
- E' predisposto dalla Giunta ed approvato dal Consiglio entro il mese di ottobre di ogni anno in occasione dell'approvazione della relazione previsionale e programmatica.
- **Il programma:**
  - si inquadra in un'ottica di continuità con gli obiettivi strategici definiti con il bilancio 2013;
  - attualizza le linee di indirizzo per l'anno 2014;
  - costituisce uno dei quadri di riferimento strategico per l'elaborazione del Programma pluriennale 2013-2016;  
si colloca all'interno del nuovo periodo di programmazione dei Fondi europei per il settennato 2014-2020.

# 2014: anno di passaggio nella vita della Camera di Commercio

Con il rinnovo degli Organi politici, che si completerà nei primi mesi dell'anno, prenderà il via un nuovo ciclo per la Camera di Commercio di Ferrara. Quinquennio che si prospetta particolarmente impegnativo e che porrà l'Ente camerale di fronte a numerose e difficili sfide.

Tale momento di transizione, a cerniera tra passato e futuro, emerge in modo netto dalle pagine di questa relazione, in cui vengono descritti i progetti strategici per il 2014, che al tempo stesso costituiscono l'ultima declinazione del precedente Programma pluriennale ed anticipano le azioni camerali del futuro prossimo.

# La programmazione 2014-2020 dei Fondi strutturali

Il 1° gennaio 2014 partirà il nuovo periodo di programmazione dei Fondi europei per il settennato 2014-2020. La Commissione ha presentato le sue proposte al Parlamento e al Consiglio europei già nel 2011, dalle quali emerge una maggiore integrazione tra i Fondi strutturali e i programmi a gestione diretta.

Il Quadro finanziario pluriennale, ovvero la proposta di bilancio per il 2014-2020, presentato dalla Commissione è di 1025 miliardi di euro, di cui 376 miliardi andranno proprio alla politica di Coesione. La proposta per la Commissione per il 2014-2020 mantiene l'attuale articolazione in Fondi per quanto riguarda la politica di coesione: FSE, FESR, FC, FEASR e FEAMP.

Il programma annuale (e pluriennale) della Camera di Commercio punterà dunque, nell'ambito del **"Position Paper"** della Commissione europea, sul rafforzamento della dimensione strategica della politica economica locale, con particolare riguardo agli obiettivi per la crescita e l'occupazione contenuti nella strategia Europa 2020.

# “Position Paper” della Commissione europea: punto di partenza del programma annuale di attività

Punto di partenza della programmazione dell'Ente è, pertanto, il *Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione europea sul Programma Nazionale di Riforma 2012 e Programma di Stabilità*, unitamente alle Raccomandazioni del Consiglio europeo del 10 luglio 2012. E proprio in coerenza con suddette Raccomandazioni, le sfide più urgenti per la provincia di Ferrara consistono nel **rilancio** del proprio percorso **in termini di crescita sostenibile e di competitività complessiva**, nella **riduzione delle disparità territoriali** (Basso, Medio e Alto ferrarese) e nella **promozione dell'occupazione**.

Tali obiettivi potranno essere ottenuti, in particolare, attraverso la promozione di un ambiente favorevole all'innovazione delle imprese; la realizzazione di infrastrutture performanti e la gestione efficiente delle risorse naturali; l'aumento della partecipazione del capitale umano al mercato del lavoro, in particolare dei giovani; l'incremento della produttività, efficienza ed efficacia della Pubblica amministrazione.

Di qui, la necessità per la Camera di Commercio di **proseguire sulla strada della concentrazione delle risorse** in alcuni ambiti ritenuti prioritari, al fine di massimizzare i risultati perseguiti, piuttosto che perseguire una distribuzione dispersiva.

# Dal piano per l'occupazione al piano per la competitività

Come detto, l'economia ferrarese, al pari di quelle di altri territori, sta attraversando una crisi senza precedenti. Benché le imprese, duramente colpite dalla recessione, stiano faticosamente recuperando la propria capacità di competere, gli effetti della crisi in termini occupazionali si stanno manifestando in questi mesi in tutta la loro gravità, anche sul piano sociale. Una situazione difficile, che richiede la tempestiva messa in campo di misure correttive in grado di dare nuovo impulso al sistema.

Per questa ragione, la Camera di Commercio, pur riconoscendo il potenziale di un tessuto economico caratterizzato da molte imprese di piccola dimensione, un patrimonio di grande valore che occorre sostenere, intende porre in essere le condizioni per una nuova competitività del sistema volta a favorire un **rinnovato protagonismo delle imprese medie**, che spesso rappresentano il motore innovativo delle economie più avanzate.



# Tutela delle piccole imprese, crescita e ruolo delle medie imprese

Tali obiettivi, di tutela delle piccole imprese, di accompagnamento delle stesse verso una dimensione media ed, in particolare, di valorizzazione delle medie imprese che oggi competono sui mercati internazionali, non potranno che essere perseguiti attraverso l'utilizzo combinato di alcune leve, tra le quali la finanza di rischio per la capitalizzazione delle imprese, un nuovo rapporto col sistema creditizio e dei Confidi, ma soprattutto attraverso il sostegno a una nuova e giovane classe imprenditoriale più orientata al rischio quale fattore costitutivo dei sistemi industriali innovativi e meno incline ad una gestione familiare dell'impresa.

## Gli obiettivi prioritari (1)

Un importante strumento per il superamento dei limiti dimensionali è costituito dalle **reti d'impresa o cluster**, cui deve essere affidato il compito di favorire il processo di riassetto e di ricostruzione di importanti filiere produttive ancora presenti sul territorio ferrarese.

E' evidente che il sostegno ai processi di aggregazione deve necessariamente superare le tradizionali logiche territoriali o settoriali per privilegiare, al contrario, forme di cooperazione e alleanza il cui elemento integratore sia costituito dalla **capacità di sviluppare congiuntamente applicazioni per nuovi mercati di sbocco, a prescindere dalla comune appartenenza settoriale**

## Gli obiettivi prioritari (2)

Per ciò che riguarda la ricerca di nuove specializzazioni, due sono gli assi fondamentali lungo i quali si articolerà l'azione camerale: da un lato, la **nuova impresa**, dall'altro la **capacità di attrarre investimenti** diretti esterni ad elevato contenuto di conoscenza e in grado di portare valore aggiunto sul territorio.

Il **sostegno all'imprenditorialità tecnologica e creativa** costituisce una delle grandi sfide dei prossimi anni e si gioca non solo sul piano del sostegno economico diretto alla nuova impresa, ma soprattutto sulla **creazione di alcuni fattori di contesto** che abilitino e facilitino la realizzazione dello spirito imprenditoriale.

## Gli obiettivi prioritari (3)

Il tentativo di generare crescita attraverso nuova imprenditorialità avrà tanto più successo quanto più questo non si limiterà al sostegno della nuova imprenditorialità tecnologica ma si estenderà ad altre forme di imprenditorialità nel settore **terziario**, del **turismo**, dei **servizi**, della **creatività digitale** e dell'**artigianato**, il cui apporto, come noto, è progressivamente cresciuto anche nella provincia di Ferrara in termini di creazione di ricchezza, di numero di imprese e di posti di lavoro.

In considerazione di questo ruolo, l'obiettivo di modernizzare il terziario di mercato rappresenta, per la Camera di Commercio, un elemento imprescindibile per il rilancio dell'intera economia provinciale.

# Integrazione e scambio tra terziario e industria manifatturiera

La stessa tendenza all'integrazione e scambio fra terziario e industria manifatturiera, per effetto delle quali si sta configurando un sistema produttivo ibrido dove è difficile distinguere tra produzione di beni, tecnologie, innovazione, catene distributive, pubblicità, marketing, finanza, gestione del capitale umano, impone, inoltre, **l'adozione di politiche di intervento orizzontali e verticali**, focalizzate sulla funzione di interfaccia che il mondo terziario svolge nei confronti del cittadino, del consumatore e dell'utente.

# Finanziare il futuro, non il passato (1)

In ordine di assoluta priorità è evidente che nessuno dei processi di trasformazione prefigurati potrà manifestare i propri effetti senza che mutino strutturalmente le possibilità di **accesso dei giovani ai principali processi di sviluppo**. La Camera di Commercio ritiene questo passaggio non solo ineludibile per ragioni di equità sociale e generazionale, ma anche imprescindibile affinché ogni energia venga liberata e restituita al territorio, nell'interesse di tutti.

## Finanziare il futuro, non il passato (2)

A questo scopo, si prefigura la necessità di elaborare una nuova generazione di strumenti, che nella triangolazione tra risorse pubbliche, sistema creditizio e giovani imprenditori, consentano **modalità di valutazione del merito di credito nel quale il peso del futuro diventi preponderante rispetto a quello del passato.**

In sintesi, un sistema di valutazione del merito di credito che incorpori in maniera più consistente l'insieme di motivazioni, intelligenza e forza delle idee, che spesso si accompagna a progetti imprenditoriali deboli dal punto di vista delle garanzie reali, proprio perché elaborati da giovani imprenditori.

# Il coinvolgimento attivo

La programmazione annuale, nell'esperienza della Camera di Commercio di Ferrara, assume – in particolare nelle **Giornate della Trasparenza** – una funzione di **coinvolgimento attivo** dei diversi attori del territorio, in una logica di *governance* ampia e molto spesso a geometria variabile, a seconda degli ambiti di intervento e degli interessi coinvolti.

In primis con le **associazioni imprenditoriali**, che attraverso i loro rappresentanti negli organi di governo dell'Ente hanno una responsabilità diretta nella definizione delle strategie e nell'attuazione dei programmi al servizio dell'economia territoriale.



La strategia di promozione della Camera di Commercio sarà declinata ed elaborata in specifici progetti, che avranno come riferimento il principio della centralità dell'impresa con tutte le sue implicazioni.

Si tratterà di progetti tesi a proseguire e a consolidare percorsi già intrapresi, nonché ad avviare azioni ed iniziative del tutto nuove.

# Le interrelazioni tra i progetti

**La ricerca di una sempre maggiore integrazione delle diverse linee progettuali costituirà anche per il 2014 un obiettivo essenziale**

- Incrementare l'efficacia delle politiche camerali a sostegno dello sviluppo economico;
- creare "economie di scala" tra i diversi stanziamenti ;
- moltiplicare i benefici sul territorio attraverso l'attuazione di progetti ideati e realizzati in maniera sinergica;
- favorire la fidelizzazione delle imprese nei confronti delle progettualità camerali;
- proporre agli operatori economici del territorio soluzioni coordinate e percorsi integrati;
- valorizzare gli elementi di coerenza e di continuità di obiettivi e finalità;
- rafforzare la logica della sussidiarietà.

La Camera di Commercio svilupperà, nel 2014, ulteriormente il proprio sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi finalizzato a domandarsi se, in quale misura e per quali soggetti le azioni adottate abbiano effettivamente avuto effetti sulle opportunità delle imprese. Tre i quesiti, in particolare:

- fino a che punto il programma ha mantenuto le sue promesse?
- quanto ha contato il programma nel risultato osservato, rispetto ad altre variabili intervenienti?
- chi ha contribuito di più o di meno ai risultati conseguiti?

# Le Linee di intervento, “ridisegnate” alla luce della bozza di Accordo di Partenariato 2014-2020

Di seguito, le Aree di intervento strategico “ridisegnate” alla luce della bozza (aprile 2013) dell'Accordo di Partenariato, lo strumento previsto dalla proposta di Regolamento della Commissione Europea per stabilire la strategia - risultati attesi, priorità, metodi di intervento - di impiego dei Fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020:

- Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione e Agenda digitale;
- Start-up e sviluppo d'impresa;
- Accesso al credito;
- Occupazione e miglioramento della qualità del capitale umano;
- Internazionalizzazione ed attrazione di investimenti;
- Registro delle imprese, Giustizia alternativa e tutela del mercato;
- Analisi e conoscenza del sistema economico locale;
- Comunicazione;
- Qualità e innovazione organizzativa.

**1.8000.000 euro** di contributi a fondo perduto

**+32%** le imprese beneficiarie dei contributi rispetto al 2012

**85** i progetti innovativi finanziati (tutte le associazioni coinvolte)

**21** i seminari (501 imprese partecipanti)

**6** i contratti di rete supportati

**950.000 euro** di contributi a fondo perduto

**+43%** le imprese beneficiarie per la prima volta

**463** le imprese finanziate

**51** fiere internazionali e nazionali

**43** missioni economiche (+33% le aziende coinvolte per la prima volta)

**171** servizi di assistenza specializzata

**35** paesi target

# Pubblica amministrazione per le imprese

**95.4%** delle pratiche telematiche gestite in 5 giorni  
(di cui 67,1 gestite in 2 giorni)

**92.3%** delle iscrizioni Artigianato gestite in 5 giorni  
(di cui 60.6 gestite in 2 giorni)

**100%** delle pratiche di costituzione, scissione e  
fusione gestite in 5 giorni (85% in due giorni)

## Consolidamento **Area Sportello Impresa**

**Nota:** il 2013, rispetto al 2012, ha registrato un incremento di oltre 17.500 pratiche dovuto, da un lato, all'adempimento PEC (che ha interessato circa 23.000 imprese individuali e, dall'altro, alla regolarizzazione nel Registro delle imprese di oltre 3.000 posizioni di mediatore, agente di commercio e di spedizioniere



**329** ispezioni

**1011** strumenti verificati

**84** Mediazioni gestite (nonostante la sentenza della Corte Costituzionale del 24 ottobre 2012)

**8** tra ricerche e indagini

**4** focus

**4** riunioni dell'Osservatorio dell'economia

Consolidamento **Area Promozione**  
**Sistema Camera**

Sviluppo **Comunicazione Unica** e  
**Servizio Web** per verifica stato  
avanzamento pratiche

Sito web: **199.965** utenti unici

**Voto medio espresso** dagli utenti  
sulla qualità dei servizi ricevuti dalla  
Camera di Commercio: **8.1**

**100% delle risorse utilizzate**



Camera di Commercio  
Ferrara

# I PROGETTI

**Tra continuità e nuove sfide**  
**Ferrara, 8 ottobre 2013**

## PROGETTI

## NOTE

**BUDGET: 400.000**

Sostegno a progetti per:

la ricerca;  
l'innovazione,  
l'adozione di sistemi di certificazione;  
processi eco-sostenibili.

Bando "innovazione"  
Bando "certificazione"

200.000,00  
100.000,00

Sostegno alla nascita e allo sviluppo di  
start-up innovative e del welfare

Bando "stat up"

100.000,00

## PROGETTI

## NOTE

**BUDGET: 200.000**  
(non riguarda il progetto di cui all'allegato 2)

Sostegno alla nascita, allo sviluppo ed alla aggregazione tra imprese

Bando "reti"

200.000,00

Progetto pilota integrato di sviluppo per le imprese del settore manifatturiero  
**(allegato 2)**

# Più credito e patrimonializzazione

## PROGETTI

## NOTE

**BUDGET: 1.000.000**

Credito agevolato alle imprese per il tramite degli Organismi di garanzia fidi

Contributi  
Consorzi fidi

1.000.000,00

Introduzione nelle imprese di uno "Statuto del capitale di rischio" contenente clausole di buona gestione (relative a aspetti di governance, contabili e finanziari come la destinazione degli utili a riserva) che impegnino le aziende a intraprendere percorsi virtuosi verso una maggiore capitalizzazione.



## PROGETTI

## NOTE

**BUDGET: 300.000**

Piano a sostegno dell'occupazione giovanile	più lavoro più competitività più credito meno burocrazia	Bando "occupazione"	300.000,00
---	---	---------------------	------------

Coworking: struttura fisica a costi ridotti, ma anche un ambiente innovativo che favorisce il confronto e la collaborazione tra startupper.

## PROGETTI

## NOTE

**BUDGET: 300.000**

<p>Sostegno ai processi di internazionalizzazione ed alla partecipazione a Missioni e a Fiere Internazionali in Italia e all'estero</p>	<p>Servizi orientamento e progetti di sistema</p>	<p>80.000,00</p>
	<p>Bando "Fiere"</p>	<p>200.000,00</p>

Fondo centrale di garanzia: sezione speciale per l'internazionalizzazione  
(euro 100.000,00 in conto capitale)

<p>Ferrara International Meeting</p>	<p>20.000,00</p>
--------------------------------------	------------------

## PROGETTI

## NOTE

## BUDGET: 100.000

Sostegno a progetti per:	Bando “innovazione”	30.000,00
l'innovazione; l'internazionalizzazione; l'accompagnamento sviluppo d'impresa	per lo	
	Bando “internazionalizzazione”	25.000,00
	Bando “accompagnamento sviluppo d'impresa”	20.000,00

Sostegno a progetti di supporto all'analisi finanziaria delle imprese e ai rapporti con il sistema creditizio		25.000,00
--	--	-----------

## PROGETTI

## NOTE

## BUDGET: 150.000

EXPO 2015: sostegno a programmi e progetti volti a massimizzare tutte le opportunità di sviluppo delle imprese prima, durante e dopo l'esposizione universale

30.000,00

Contributi a sostegno delle iniziative promozionali organizzate da terzi

120.000,00

## PROGETTI

## NOTE

**BUDGET: 400.000**

Azioni a sostegno del marketing turistico	Carnevale di Cento; Fiera Birdwatching – Delta 2000 Primavera Slow Buskers Festival, Palio di Ferrara, Balloons Festival, Internazionale a Ferrara, Mille Miglia, Incendio del Castello, Primavera al Cioccolato, Street Dinner, progetto Vacanze Natura....	158.000,00
	Bando a sostegno di progetti per l'animazione dei Lidi di Comacchio (7 progetti finanziati)	In aggiornamento
	Bando a sostegno di progetti per l'incoming (14 progetti finanziati)	50.000,00
	Comunicazione ed implementazione web	
	Premio Ospitalità italiana	20.000,00
	APT Servizi turismo	72.000,00
Sostegno ai programmi e alle attività del Consorzio "Visit Ferrara"		100.000,00

## PROGETTI

## NOTE

**BUDGET: 70.000**

Sostegno alla diffusione degli  
strumenti di giustizia alternativa

40.000,00

Lotta alla contraffazione e  
all'abusivismo commerciale

30.000,00

## PROGETTI

## NOTE

**BUDGET: 60.000**

Giornata dell'economia

7.000,00

Azioni, progetti e indagini a  
supporto dell'Osservatorio  
dell'economia (comprese ismart,  
retecamere, bmti)

53.000,00

# Più comunicazione e marketing dei servizi

## PROGETTI

## NOTE

**BUDGET: 60.000**

Viviani, Riconoscenza  
provinciale, Fedeltà al lavoro e  
al Progresso economico, XXXI  
Settimana estense

50.000,00

Informazioni economiche

10.000,00

Customer satisfaction servizi  
camerali

Business Relationship  
Management



## PROGETTI

## NOTE

## BUDGET

Crescita e valorizzazione del  
capitale umano

Business Process Management  
("scrivania virtuale")

# Collegio dei Revisori dei Conti

## Verbale n. 22 del 25 novembre 2013

Il giorno 25 novembre 2013 alle ore 15,00 si è riunito, presso la sede della Camera di Commercio di Ferrara, via Borgoleoni n.11, a seguito di regolare convocazione per trattare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Preventivo economico 2014: redazione relazione;
- 2) varie ed eventuali.

Sono presenti la dott.ssa Margherita Patrono, la dott.ssa Del Casale Enrica e la rag.ra Sangiorgi Silvia.

Assiste alla riunione il Capo Servizio responsabile della amministrazione, dott.ssa Cristina Sandri.

Il Collegio si è riunito per redigere la relazione al Preventivo economico 2014 ed esprimere il proprio parere, in base alla documentazione già esaminata nelle riunioni del Collegio in data 7 ottobre e 4 novembre, come risulta dai relativi verbali, e dell'ulteriore documentazione trasmessa dall'Ufficio via e.mail il 15 novembre 2013.

Il Collegio prende atto che a decorrere dall'esercizio 2014, il bilancio di previsione delle camere di commercio deve essere composto oltre che dai documenti stabiliti dal D.P.R. 2/11/05, n. 254, anche da quelli previsti dal Decreto M.E.F. del 27 marzo 2013.

Il Collegio, vista la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013 in materia di redazione del Preventivo 2014 delle Camere di commercio, ha esaminato i seguenti documenti obbligatori:

- 1) Preventivo economico - ai sensi del DPR 254/2005;
- 2) budget economico pluriennale 2014/2016 - ai sensi DM 27/3/2013;
- 3) budget economico annuale - ai sensi DM 27/3/2013;
- 4) prospetto, in termini di cassa, redatto secondo la codifica SIOPE e articolato, per la parte spesa, secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 - ai sensi DM 27/3/2013;
- 5) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012 - ai sensi DM 27/3/2013;
- 6) Relazione tecnica per entrambi decreti.

Il Preventivo Economico è stato redatto in maniera conforme al disposto dell'Allegato A al D.P.R. 254/05 sopra citato e comprensivo del piano degli investimenti. Inoltre, esso è stato redatto nel rispetto della normativa riguardante i limiti di spesa, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, sui tagli ai consumi intermedi e relative circolari ministeriali. Al riguardo, il Collegio rinvia alla relazione tecnica laddove sono indicate dettagliatamente sia le normative sia i conteggi effettuati dall'ufficio sulla determinazione delle riduzioni e dei conseguenti importi da versare nel corso del 2014 all'entrata del bilancio dello Stato.

Di seguito si indicano i seguenti dati gestionali:

	<b>Pre consuntivo 2013</b>	<b>Preventivo 2014</b>	<b>scostamento</b>
Proventi correnti	8.581.000,00	8.071.000,00	- 510.000,00
Oneri correnti	9.195.069,00	8.514.000,00	-681.069,00
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>-614.069,00</b>	<b>-443.000,00</b>	<b>- 171.069,00</b>

Gli oneri correnti sono stati stimati in € 8.514.000,00, comprendono anche € 3.040.000,00 di interventi economici e i fondi del personale dirigente e non dirigente, stimati e soggetti a specifica

rideterminazione e approvazione da parte della Giunta camerale, previo esame da parte del Collegio dei revisori, dopo la verifica delle condizioni prevista dai CCNL.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, si evidenzia quanto segue:

	<b>Pre consuntivo 2013</b>	<b>Preventivo 2014</b>	<b>scostamento</b>
Proventi finanziari	98.000,00	98.000,00	
Oneri finanziari	50.000,00	40.000,00	- 20%
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>48.000,00</b>	<b>58.000,00</b>	<b>21%</b>

Il Collegio rileva un saldo attivo in miglioramento rispetto al pre-consuntivo 2013 determinato da un decremento degli interessi passivi del mutuo.

Per quanto attiene la gestione di parte straordinaria, si evidenzia invece:

	<b>Pre consuntivo 2013</b>	<b>Preventivo 2014</b>	<b>Scostamento %</b>
Proventi straordinari	250.000,00	250.000,00	//
Oneri straordinari	50.000,00	30.000,00	-40%
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>200.000,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>10%</b>

I proventi straordinari previsti per l'esercizio 2014 comprendono:

- sopravvenienze attive derivanti da presunti incassi di diritto annuale afferente anni antecedenti il 1997, i cui crediti non risultano iscritti nello stato patrimoniale;
- eventuale eliminazione di debiti iscritti in bilancio e non più esigibili, determinati dalle mancate e/o ridotte rendicontazioni delle ammissioni sui bandi da parte delle imprese beneficiarie dei contributi.

Si riportano, di seguito, i risultati delle gestioni e la determinazione del risultato economico 2014:

	<b>Pre consuntivo 2013</b>	<b>Preventivo 2014</b>	<b>scostamento</b>
Risultato della gestione corrente	-614.069,00	-443.000,00	-28%
Risultato gestione finanziaria	48.000,00	58.000,00	21%
Risultato gestione straordinaria	200.000,00	220.000,00	10%
<b>DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>-366.069,00</b>	<b>-165.000,00</b>	<b>- 55%</b>

Come si rileva dal prospetto, sia il pre-consuntivo 2013 sia il preventivo economico 2014 presentano un risultato d'esercizio in disavanzo per complessivi € 531.069,00 coperti con gli avanzi patrimonializzati.

La consistenza del patrimonio netto al 31.12.2014 è prevista in euro 7.182.938,93 come di seguito illustrata:

	STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2009	STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2010	STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2011	STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012	STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013	STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2014
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.797.276,68</b>	<b>7.655.690,30</b>	<b>7.883.660,91</b>	<b>8.253.030,72</b>	<b>7.714.007,93</b>	<b>7.347.938,93</b>
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>		<b>227.970,61</b>	<b>369.369,81</b>			
<b>DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>-141.586,38</b>			<b>-539.022,79</b>	<b>-366.069,00</b>	<b>-165.000,00</b>
<b>CONSISTENZA</b>	<b>7.655.690,30</b>	<b>7.883.660,91</b>	<b>8.253.030,72</b>	<b>7.714.007,93</b>	<b>7.347.938,93</b>	<b>7.182.938,93</b>
<b>UTILIZZO COMPLESSIVO</b>				<b>614.337,75</b>		

Il piano degli investimenti presenta le seguenti risultanze:

	Pre consuntivo 2013	Preventivo 2014
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	36.500,00	58.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.400,00	5.000,00
<b>Totale investimenti</b>	<b>39.900,00</b>	<b>63.000,00</b>

E' stimato in € 63.000,00, di cui 5.000,00 per eventuali immobilizzazioni finanziarie, mentre i restanti sono afferenti alle immobilizzazioni materiali relative agli eventuali interventi straordinari all'immobile di via Borgoleoni come previsti nella deliberazione della Giunta n. 134 del 18 ottobre 2011 e alla sostituzione di attrezzature, come previsto nel piano triennale di razionalizzazione 2013-2015, di cui alla deliberazione della Giunta n. 101 del 8 ottobre 2013.

Si evidenzia, altresì, che nel preventivo, in ossequio all'articolo 6 del D.P.R. 254/05, la suddivisione economica della gestione viene ulteriormente classificata per funzioni istituzionali, con ripartizione tra proventi diretti, costi diretti ed indiretti.

Si prende atto dell'analisi economico, patrimoniale e finanziaria realizzata a supporto della stesura del preventivo economico 2014, composta da:

- ▲ indice di rigidità;
- ▲ cash flow operativo;
- ▲ margine di struttura;
- ▲ margine di tesoreria.

Relativamente al margine di tesoreria, il Collegio rileva, tuttavia, la necessità di monitorare con particolare attenzione il cash flow mensile, considerato che l'attivo circolante è composto prevalentemente da crediti di diritto annuale, la cui riscossione potrebbe essere tuttora condizionata dalla crisi congiunturale.

Il Collegio ha, inoltre, provveduto alla verifica degli ulteriori documenti obbligatori a corredo del Preventivo economico, così come da istruzioni impartite dal M.I.S.E. con la circolare del 12 settembre 2013. Al riguardo, il Collegio rinvia alla relazione tecnica laddove sono indicate dettagliatamente sia le normative sia le procedure adottate dalla Camera di Commercio per la redazione degli stessi.

Infine, il Collegio ha accertato l'osservanza delle disposizioni di cui al DM del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, in ordine alla redazione dei nuovi documenti obbligatori di bilancio già indicati in precedenza.

Il Collegio dei revisori, dopo aver esaminato tutti i documenti e verificato che il preventivo economico 2014 risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, e che è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione di proventi, ai sensi dell'art. 30 c. 1 e 2 D.P.R. 254/05 e del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013,

**esprime**

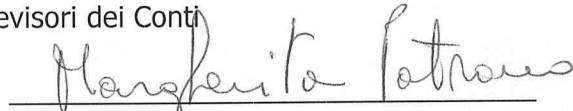
**parere favorevole** all'approvazione del bilancio preventivo economico 2014, completo di tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa.

Ferrara, 25 novembre 2013

La riunione termina alle ore 18,15.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente



Componente



Componente

